Anno XVI - N. 6 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 4-10 Febbraio 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

L. 702

a rate L. 100 anticipo e 6 rate mensili di L. 110 cadauna) per tensioni 125 V.

Comprese tasse fabbricazione. Escluso abbon. alle radioaudiz

Adattatore per tensione c. a.-c. c. da 130 a 180 Volta L. **25.**
Trasformatore riduttore c. a. da 175 a 230 Volta L. **45.**
Doppio adattatore per reti c. c. con tensioni da 180 a 230 Volta . . . . . L. **50.**

Valigia normale L. **30**

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE FIVRE « balilla », potenti, speciali, modernissime. È un apparecchio che riceve tutte le Stazioni d'Europa racchiuso in un piccolissimo mobile, elegante, in bachelite. È il più piccolo apparecchio esistente in Italia: lunghezza cm. 22, larghezza cm. 11, altezza cm. 13. Peso ridottissimo: Kg. 2 completo di mobile. Consuma pochissima corrente. Può funzionare tanto in continua che in alternata senz'altra installazione che l'attacco alla presa di corrente e senza bisogno di antenna.

RADIOMARELLI

Se potete scrivere potete DISEGNARE

Il disegno è una forma naturale d'espressione del pensiero umano. Esso ha preceduto la scrittura. Disegnare non è quindi più difficile dello scrivere. Il nostro Metodo, basato su questo elementare principio, ha rivoluzionato l'insegnamento del disegno rendendo accessibile a tutti ciò che sino a ieri sembrava privilegio esclusivo degli artisti di professione. Oggi chiunque senza bisogno di speciali attitudini o di interminabili studi, può divenire, seguendo i nostri Corsi, abile disegnatore e pittore.

Volete conoscere il funzionamento e il programma dei nostri Corsi? Volete sapere quali risultati pratici si raggiungono? Domandateci il nostro fascicolo: **Il metodo razionale per imparare il disegno** e noi ve lo spediremo gratuitamente.

CASA EDITRICE A.B.C.

Ufficio R. 162 - Via Lodovica N. 17-19 - TORINO

Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto:

"Calzaturificio di Varese"

Antonio Ferretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6
Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

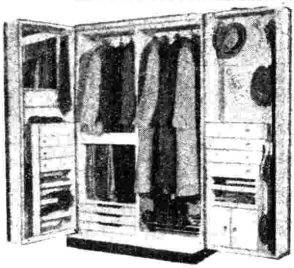
BOLOGNA Torre Asinelli Tel. 29-075
FIRENZE Via Cavour, 20 „ 26-411
GENOVA Via G. Carducci 13-15 rosso Palazzo Grattacielo Tel. 51-652
MILANO Largo Cairoli, 1 „ 17-061
NAPOLI Corso Umberto I, 139 „ 32-261
ROMA Via Regina Elena, 40 „ 487-640
TORINO Via Santa Teresa, 10 „ 53-727
VENEZIA S. Marco - Mercerie Orologio, 220 22-956

Può contenere: 1 pelliccia, 2 cappotti, 1 impermeabile, 1 soprabito, 5 abiti, 5 camicette, 4 abiti a giacca, 6 paia di scarpe, 1 cappelliera per 2 cappelli, 4 cappelli, 2 borse, 1 paracqua e l'ombrello da sole. Inoltre è corredato di 6 grandi cassetti per la biancheria personale, 3 cassetti medi per giacche di lana per giuoco e montagna, 4 cassettini per fazzoletti, fazzolettini, guanti sciarpe, cinture, giarrettiere e monili diversi; armadietto a doppia antina, per profumi, saponi, pettini, ecc. 3 vani con frontalini fissi di cristallo per oggetti diversi.

Antina con specchio e lampada elettrica.

Armadio di lusso per Signora "ABBIGLIAPRONTO" (Brevettato) cm. 195 x 125 x 65

IL MIGLIOR REGALO CHE POTETE FARVI



Armadio di lusso per Uomo "FRONTOSERVO" (brevettato) cm. 195 x 125 x 65

Può contenere in scrupoloso ordine 6 giacche, 2 cappotti, 1 impermeabile, 6 paia di pantaloni, 4 cappelli, 4 paia di scarpe, un paio di sci, racchette, camicie, fazzoletti calze, maglie, mutande, sciarpe cravatte, colletti, cinghie, bretelle, ombrello, bastone, spazzole e accessori vari.

CHIEDERE L'OFFERTA ILLUSTRATA A COLORI - RC-1361

Scrivania-Libreria
QUETTA cm. 145 x 80 x 34
QUERIO cm. 168 x 88 x 34
(Brevettata)

Poltroncina girevole
RAGUSA

Cartelliera Libreria TARSEA
(Brevettata) cm. 185 x 170 x 40

Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI
SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI: TORINO - GENOVA - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - CANTU

Anno XVI - N. 6 (Spedizione in abbonamento postale - Conto Corrente Postale N. 2-13500)

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

MANTOVA 25 MAGGIO 1814. Il reggimento «Dragoni della Regina» appartenente alle forze armate del Regno Italico, messo il piede a terra si schiera per l'ultima volta sui baluardi della fortezza. Tramontata col sogno napoleonico la speranza dell'indipendenza nazionale, i dragoni appiedati stanno per accomiatarsi malinconicamente dallo stendardo tricolore italiano, che dovrà essere ammainato e messo a giacere in un cofano, nell'arsenale. Commovente cerimonia d'addio. Nell'alto silenzio, il colonnello Giovanni Maria Narboni, come spinto da una forza irresistibile, si precipita sul sacro drappo e se lo stringe al petto. Allora l'intero reggimento rompe le file, attornia il colonnello e grida come un sol uomo: «Resti lo stendardo! Non vogliamo consegnarlo!». Eroico rifiuto che si ripete in tutto il Regno. Di notte tempo alcune bandiere reggimentali sono date addirittura alle fiamme e le ceneri — ceneri di tricolore — vengono trangugiate segretamente dai veterani di cento battaglie come un mistico viatico della Patria. Viatico di cenere dove però covano le scintille del prossimo risveglio.

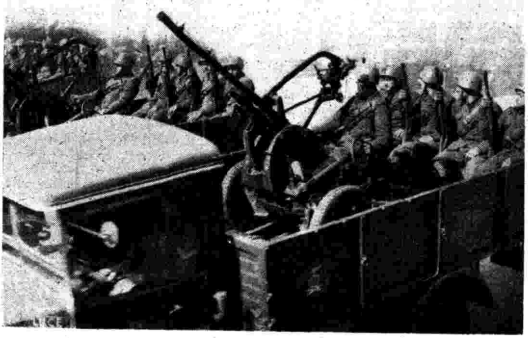
25 MAGGIO 1814 - 24 MAGGIO 1915. Cento anni. Quel tricolore è risorto, ha sventolato a Goito, è salito con le baionette per l'erta fulminata e fatale di San Martino e giungerà tra poco, in un epico volo, a Vittorio Veneto...

Ricordi, memorie che affiorano più al cuore che alla mente mentre contemplamo una fotografia che illustra una delle prime pagine di un ponderoso volume edito dal Ministero della Guerra. L'illustrazione rappresenta una lacera insegna, molte volte decorata: a lato del drappo consunto e glorioso spiccano queste parole del Duce: «*Una bandiera non è solo un drappo, ma una fiamma, non solo un'insegna, ma un simbolo. La porterete sempre più oltre, sempre più in alto. La difenderete nella vita e nella morte*».

L'hanno portata e difesa, i soldati fascisti, in Etiopia, in Spagna, in Albania; la difendono e la potenziano, oggi, con apprestamenti di forza pronta negli spiriti, organizzata nei mezzi tecnici. Dalla lettura del ponderoso volume emerge un grande insegnamento: un Esercito non si improvvisa. E l'Esercito fascista si è formato e si perfeziona, giorno per giorno, attraverso l'addestramento spirituale e fisico dei gregari e dei quadri che tendono sempre più a specializzarsi. La guerra è scienza. Armi nuove balenano nei cieli ed escono insidiosamente dai laboratori chimici. Nuovi mezzi esigono nuove nozioni, vasta cultura, perfetta conoscenza di cause e di effetti per il loro utile impiego. La motorizzazione ha mutato le condizioni della strategia, imposto nuove norme tattiche, rivoluzionato i servizi logistici. La poderosa immensa macchina guerriera deve essere perfetta in ogni suo ingranaggio per funzionare, quando sia messa in moto, con precisione cronometrica, con esattezza inesorabile.

Divisioni motorizzate, corazzate, celeri, guardia alla frontiera, truppe di copertura, reparti specializzati... ed ogni forza ha un compito fissato in precedenza che richiede un lungo e costante allenamento... Artiglierie di tutti i calibri, mitragliatrici autoportate, armi automatiche, carri d'assalto, una massa enorme di mezzi, ma sui mezzi, primo motore, il coraggio dell'uomo, la coscienza del dovere, lo spirito di disciplina, la fede, l'entusiasmo.

Il magnifico volume è dedicato al cittadino fascista ma specialmente, come avverte una premessa che porta la data del 4 novembre dell'anno XVIII alla gioventù dell'Italia imperiale. Dedica eroicamente impegnativa: «*Dalle mète raggiunte, sospinto dalla volontà inflessibilmente tenace del Duce, l'Esercito prende nuova fede, nuovo slancio, altero di sapersi pronto nelle armi, nelle braccia e nei cuori ad ogni più dura battaglia per ogni più contesa vittoria*».



STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXVII

Il teatro inglese alla fine del secolo XVII
Garrick e Sheridan - Il teatro spagnuolo e Moratin

Il teatro inglese, appena giunto alla vetta della poesia per l'opera shakesperiana, subito conosce un periodo di oscura decadenza, provocata dalle lotte religiose e dai rivolgimenti politici. Nel 1642 un decreto voluto dai Puritani chiude tutti i teatri inglesi; e rimasero chiusi finchè durò il dominio della setta, giunto al regicidio e alla dittatura di Cromwell.

Con la restaurazione degli Stuart e l'avvento al trono di Carlo II, nel 1660, il clima muta, abbandonando l'alta società cortigiana alla vita sregolata e violenta. Si riaprono allora i teatri che cominciano ad essere frequentati dalle classi più elevate e corrotte, amanti di situazioni audaci e, della mera teatralità. Uno dei due teatri che per primi si riaprirono, il teatro della «Compagnia del Duca» è diretto dall'autore William Davenant (1606-1668).

Era costui figlio di un oste, sulla strada da Londra a Stratford; e alla locanda di suo padre si fermava spesso, molti anni prima, a passare le notti, un altro grande William, il sommo creatore di *Amleto*. E il Davenant amava lasciar credere che lo Shakespeare fosse per lui qualche cosa di più che semplice padrino al battesimo. Nel periodo della reazione puritana il Davenant fuggì in Francia; e ritornato in patria vi porta due novità sceniche, a loro volta provenienti dall'Italia: una, il gusto per la messinscena spettacolosa, complicata di meccanismi e di trucchi; e l'altra è la presenza delle vere donne, come attrici, nei ruoli femminili.

Il Davenant fu anche poeta drammatico, e se nei primi tempi concesse un poco alla voga venuta in Francia della letteratura classicista, riducendo spesso, solo o in collaborazione con un altro poeta, John Dryden, i drammi shakesperiani alle regole classiche, infine giunse anche lui alla mera imitazione dei classicisti francesi, adottando le tre famose unità di tempo, di luogo e d'azione.

L'altra Compagnia detta «dei serventi del Re» agiva al teatro di Drury Lane ed era diretta da un altro autore, impresario e regista, Thomas Killigrewe, che sembra venuto anche in Italia per istruirsi sulla scena italiana e per scritturarvi scenografi e cantanti.

E subito in Inghilterra è un rapido fiorire di autori; uno del più originali, e libero dagli influssi francesi, fu Thomas Otway, che una pietosa leggenda dice vissuto povero e morto giovane per aver mangiato con troppa avidità, dopo molti giorni di digiuno, un pane offertogli in elemosina. Tra le sue opere, ardenti di veemente passione fino alla gonfiezza, ricorderemo *Don Carlos*, in cui trattò per primo il soggetto poi caro ad Alfieri e a Schiller, e *Venezia salvata e il complotto svelato* che svolge la storia di una fallita cospirazione contro Venezia.

Numerosi gli altri autori inglesi di quel periodo, quali lo Wickerley, il Congreve, l'Etheredge, il Farkuhar, il Vanburgh, nei quali ritornano le note di una comicità popolaresca e di una satira sociale, affinate fino al preannuncio delle grazie settecentesche.

Nel secolo XVIII l'Inghiterra, precedendo d'un secolo la Francia e il resto d'Europa, vede l'ascensione della classe borghese accompagnare lo sviluppo del pensiero illuministico; e sono gli anni in cui l'Inghilterra stabilisce i suoi traffici, si ordina a regime parlamentare, stabilisce le basi del suo Stato e, se perde da una parte le colonie d'America, consolida dall'altra il suo Impero indiano. Anche nel teatro, con questo progressivo raffinamento del pubblico borghese, si nota una sempre maggiore proprietà, gusto e misura raffinata, anche se agghindata nella formula. E l'unica opera di quel periodo che porti una sua sanguigna vitalità è la così detta *Opera degli straccioni* di John Gay che mette in scena con vivacissima pittura la feccia della società. Ma a svincolare il Teatro inglese dalla nuova retorica borghese, sarà un attore, forse il più grande del suo secolo, David Garrick, vissuto tra il 1716 e il 1779. Di gran talento, colto e fornito di straordinarie doti mimiche e vocali, riportò il teatro al gusto della schiettezza e della semplicità, senza peraltro rinunciare allo stile.

Al teatro Drury Lane riportò in scena non meno di venticinque drammi di Shakespeare, riproponendoli al gusto del pubblico con una interpretazione acclamata come fedele e genuina. In verità anche Garrick si permetteva molti arbitri, spesso all'esclusivo fine del suo personale effetto di interprete; ma le sue interpretazioni erano pur sempre vicine al testo shakesperiano e costituivano una novità di fronte alle orribili riduzioni secondo le regole classiche. Grande fu la fama di Garrick che recitò anche a Parigi e scrisse egli stesso molti drammi e adattamenti; fu acclamato dai pubblici ed esaltato dai letterati. Diderot scriverà per lui il celebre *Paradosso sull'attore*. E alla sua morte verrà seppellito nell'Abbazia di Westminster, accanto alla tomba di Shakespeare.

Altri notevoli autori sorgono nel Settecento inglese. Ricorderemo Oliver Goldsmith, romanziere e commediografo, aggraziato e vivace, per arrivare al più significativo di tutti, a Richard Brinsley Sheridan, vissuto tra il 1751 e il 1816, figlio di un attore rivale di Garrick, avventuriero, direttore di teatro, giornalista, deputato alla Camera dei Comuni, finito tra i vizi e seppellito anch'esso a Westminster.

Sheridan porta già nella sua opera il gusto nuovo del dialogo fresco e brillante e della comicità ricca e saporita. Il suo capolavoro, *La scuola della maldicenza*, in scene di intrigo complicatissime mette tra l'altro a contrasto due caratteri presto divenuti popolari: «Il cattivo soggetto» di cuore eccellente e «l'uomo per bene» tutto calcolo e furberia. E' il primo annuncio moderno di un motivo della satira antifarisaica che sarà poi abbondantemente ripreso e svolto sulle scene inglesi, in tutto il secolo seguente e fino ai giorni nostri.

Abbandoniamo ora l'Inghilterra, e con la rapidità del nostro viaggio ideale, torniamo alla Spagna. Anche qui, dopo la grande fioritura, il Teatro conosce la decadenza. Gli attori, sempre circondati dal disprezzo e dalla ostilità ecclesiastica, si difendono come possono, riunendosi in sodalizi religiosi e sottostando alla severissima censura. Nei teatri spagnuoli gli spettatori maschi erano rigorosamente separati dalle donne; e davanti alla ribalta ero obbligo tenere un'alta tavola che impedisse al pubblico di vedere le caviglie delle attrici. Ma nel popolo spagnuolo era sempre grande la passione per il teatro, che aveva enorme diffusione, anche se non conosceva più le vette dell'arte. Basti dire che i drammi rappresentati in Spagna nel secolo XVIII si fanno salire addirittura a trentamila. Ma c'è da chiedersi che valore estetico avessero; e come nel Seicento il Teatro francese aveva attinto, come abbiamo visto, la materia dal Teatro spagnuolo, nel Settecento è in Spagna che si diffonde l'amore e l'imitazione del Teatro francese.

Il migliore commediografo spagnuolo dell'epoca, vissuto tra gli ultimi del Settecento e i primi dell'Ottocento, è Leandro Fernandez de Moratin, figlio di un orefice, poeta e drammaturgo, che ebbe la sua notorietà.

Precocissimo, dicono che Moratin cominciasse a verseggiare a sette anni; ma le strettezze lo costrinsero a continuare il mestiere del padre, specialmente quando, dopo la morte di lui, dovette sostentare la madre. Fu più volte a Parigi dove conobbe Goldoni, che lo incoraggiò. Fu poi in Fiandra, Germania, Svizzera e in Italia, da dove riportò un entusiasmo nuovo per l'arte. Seguace delle idee di libertà e progresso ebbe orrore per gli eccessi della Rivoluzione francese; ma parteggiò per il regno di Giuseppe Buonaparte in Spagna e alla sua caduta si trasferì a Parigi dove morì. Nel 1853 per decreto di Isabella II le sue ceneri furono definitivamente raccolte in Patria. Moratin viene considerato il creatore in Spagna della commedia di costumi. E' il primo che interrompendo la tradizione plurisecolare del Teatro spagnuolo, scrive in prosa e in una bella prosa fluida e viva. Una sua commedia, *La commedia nuova ovvero il caffè*, è interessante perchè ci offre la satira del teatro del suo tempo fatto di tirate sonore, di mirabolanti avventure, di guerre, assedi e fumo. Moratin dovette lottare parecchio con la censura che gli proibì per quattro anni *Il vecchio e la fanciulla*. *Il barone* gli venne rubata, musicata e rappresentata da un musicista da strapazzo. Della *Falsa devota*, si rappresentarono prima scene staccate in teatri privati; e giunse tardi nella sua interezza alle scene. Ultima sua opera e suo capolavoro è *Il sì delle fanciulle*, felice e spiritosa satira della educazione femminile, che ebbe un enorme successo.

GIULIO PACUVIO.

UTILITÀ DEL "PRONTUARIO"

Nella Nuova Antologia *del 16 novembre 1938 l'Accademico d'Italia Giulio Bertoni scriveva: «Oggi la filologia può prendere parte, con nuova consapevolezza ed esperienza, alle discussioni sulla lingua della Nazione, per non lasciarla all'arbitrio di incompetenti o di ignari. Convinti che chi dice «lingua» dice «Nazione» e che nella lingua corre la storia ideale ed eterna dei popoli, i filologi debbono sentire il dovere di intervenire quando ci sia da salvare il prestigio linguistico del loro Paese».*

Questo intervento filologico si è verificato validamente e proficuamente mediante il Prontuario di Pronunzia e di Ortografia *compilato, appunto, da Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini ed edito dall'*Eiar. Prontuario *di cui si esauriscono rapidamente le edizioni.*

E' un libro di cui veramente si sentiva il bisogno, un libro che, se fosse lecito un confronto, si potrebbe paragonare all'orologio ed alla bussola perchè come questi due utilissimi strumenti moderni «segna il tempo» e dà un «orientamento sicuro». Segna il tempo alla lingua, che come tutte le cose vive e viventi non si può fossilizzare, ne disciplina l'ortofonia e l'ortografia mettendo fine una buona volta a certi sbandamenti, a certe arbitrarie licenze che dinotavano disordine, distrazione, imprecisione in una materia dove invece ordine, attenzione ed esattezza sono i presupposti indispensabili per dotare chi parla e chi scrive, in sostanza, chi espone, di uno strumento sicuro, di un mezzo efficace e perfetto.

Che questo risultato «revisionista» sia stato raggiunto in tema di pronunzia e di accentazione lo comprova un'attenta lettura del Prontuario *dove come in un poliedro ogni aspetto della lingua si riflette e si rivela. Tutte le questioni sono trattate e svolte con la massima chiarezza e semplicità in modo che per apprendere e comprendere non occorre una speciale preparazione culturale, ma bastano intelligenza e intuizione.*

Le spiegazioni, qualunque sia l'argomento trattato, sono poi frequentemente illustrate da esempi e da citazioni di carattere storico o letterario che stimolano la curiosità del lettore, invogliandolo a continuare per conto suo le ricerche ora che è stato messo sulla buona strada.

Alle osservazioni teoriche comprese nella prima parte, introduttiva ed illustrativa, del Prontuario *segue il Lèssico che è un'accurata rassegna alfabetica di vocaboli, verrebbe fatto di dire, definitivamente «sistemati» nell'accentazione, nella grafia e nella destinenza. Vocaboli «esemplari», proposti come modelli e tutti bellissimi, italianissimi, armoniosi. Chi legge, chi li esamina uno per uno, si sente come rinfrescato da una corrente rigeneratrice e comprende come per pigrizia, per distrazione, per inerzia mentale, per frettolosità, troppe volte si rinunzi, nell'impiego comune dei vocaboli, ad esprimersi con proprietà, uscendo fuori dal generico, dall'impreciso, dal provvisorio. Normalmente si usano vocaboli logori dall'uso, corrotti e stanchi mentre con un po' di buona volontà sarebbe facile esprimersi con maggiore esattezza ed efficacia, rafforzando così i pensieri ed i concetti.*

Da qualunque punto di vista lo si studi e lo si analizzi, il Prontuario *risulta dunque un libro di grande utilità e di estrema praticità.*

*Perciò le edizioni si moltiplicano e la gente, la sana laboriosa gente italiana, che sa di possedere nel suo linguaggio un patrimonio prezioso, un mezzo di propaganda, un veicolo di espansione, ricerca e ricercherà con affettuoso interesse la bella ed utile pubblicazione nata sotto gli auspici dell'*Eiar *e dell'Accademia d'Italia, in questi anni in cui, più che mai, il senso e la coscienza di nazionalità devono essere storicamente vivi e vigili nell'anima di tutti gli Italiani, preparati e pronti agli ordini del Duce.*

IL REFERENDUM È CHIUSO

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI - LA SERA DEL 31 GENNAIO ERANO GIÀ GIUNTI A TORINO 800 MILA QUESTIONARI - ALTRE MIGLIAIA ANNUNCIATE IN ARRIVO

La fucina del Referendum *ha la sua sede nella Direzione Generale dell'*Eiar, *a Torino, in via Arsenale. La porta è aperta notte e giorno. Non proprio in tutte le ore del giorno e in tutte le ore della notte, perché, buon Dio! un momento di requie e di riposo bisogna pure che l'*Eiar *lo conceda a quei suoi funzionari e a quei suoi impiegati, stabili ed avventizi, che sono addetti alla gigantesca opera che mette in funzione tante teste, tante braccia, ed anche tante macchine, ma a misura che i giorni passano, le ore di silenzio si riduvono sempre più: per il continuo accelerarsi del ritmo del lavoro.*

La folla fa ressa agli sportelli

La divisione dei Questionari per Regione.

Il Federale di Torino visita gli uffici della Direzione Generale dell'« Eiar », uffici appositamente attrezzati per il conteggio, la lettura e lo spoglio dei Questionari del « Referendum ».

Nella fucina del Referendum, *ci sono tanti reparti quante sono le operazioni che la consultazione comporta e per ogni reparto tante stanze quanto è lo spazio necessario per contenere il numero di impiegati che l'operazione richiede. Controllati, ordinati, divisi per regione, per provincia, per comune, i Questionari passano nel reparto dove ne vien fatta la lettura. Un gruppo di impiegati prende nota qui di ogni proposta, di ogni suggerimento. Di tutto, si prende nota, anche dei piccoli desideri. Niente viene trascurato. Tutto si registra e tutto viene segnalato agli uffici competenti perchè ne tengano conto. Centinaia di impiegate che rendono sonoro l'ampio salone che le ospita col ticchettio velocissimo delle loro macchine da scrivere.*

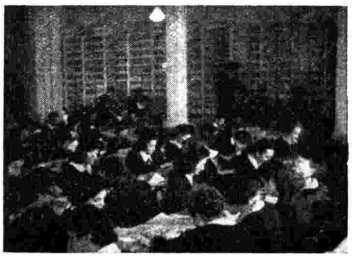
Fatta la lettura, i Questionari sono portati in un altro reparto, che è il più importante e più complesso della Fucina. E' il reparto questo, in cui si fa la statistica delle risposte, di tutte le risposte date dagli abbonati alle domande comprese nella parte obbligatoria. Si comincia dalla serie dei « sì » e dei « no » che rappresentano i generi di programmi che l'abbonato preferisce o trascura. Seguono le precisazioni sulla professione, sul numero degli ascoltatori, sulle ore normali di ascolto, sulle stazioni ascoltate, sugli artisti preferiti. Tante voci, tanti numeri. Numeri che vengono segnati, per ogni voce, su ogni Questionario, da una cinquantina di impiegati, ognuno dei quali si è venuto formando nella testa un casellario dove ogni parola si trasforma in numero.

Da questa operazione i Questionari escono trasformati in allettante schede perforate che sono analizzate poi da speciali macchine selezionatrici e addizionatrici. Macchine prodigiose che hanno la possibilità di tradurre in cifre, addizionando, proporzionando, e dividendo per gruppi, per categorie, per località, i risultati del Referendum. *E' da queste macchine che l'*Eiar *tirerà fuori la fisonomia della consultazione, il quadro della radiofonia italiana in tutti i suoi aspetti. La eloquente sintesi dei desideri dei suoi abbonati.*

In questo reparto impiegati e impiegate possono anche chiacchierare, ma non lo fanno perchè hanno altro a cui pensare, perchè il rumore copre ogni parola. Una musica. Ma è una musica che documenta la serietà, la complessità, l'importanza assunta da questo Referendum, *che è il primo del genere che si fa nel mondo. Altri Enti hanno nel passato chiesto ai loro associati di manifestare le proprie preferenze, ma si sono limitati a fare le domande ad una parte di essi e solo su questioni determinate; l'*Eiar *si è rivolta a tutti ed ha chiesto tutto. E ciò che vi è di bello, è che la grandissima maggioranza ha risposto.*

Oggi, 31 gennaio, siamo a 800 mila, ma ve ne sono indubbiamente molte altre decine di migliaia che mentre scriviamo stanno viaggiando per tutti i treni della Penisola e che la Posta ci recapiterà. Un magnifico successo. Un successo senza precedenti che dimostra il grande interesse che suscita la Radio nel nostro Paese. E questo è motivo di soddisfazione e di orgoglio.

La lettura e la annotazione dei Questionari.



La registrazione delle proposte.

La macchina selezionatrice e addizionatrice.

PROBLEMI ED ASPETTI DELLA VITA ATTUALE

INVENZIONI AUTARCHICHE - ESISTE IL RAGGIO MORTALE?

Quotidianamente, illustri conversatori, specializzati e competenti, si accostano al microfono per illuminare gli ascoltatori su problemi ed aspetti della vita e della scienza, praticamente applicata. Nell'impossibilità di riprodurre integralmente le conversazioni, stralciamo da esse il nucleo centrale, la parte più viva ed interessante.

Artemio Ferrario

Da una dotta conversazione del Consigliere Nazionale Dr. Ing. Artemio Ferrario, Segretario del Sindacato Inventori.

Fra i metalli di cui sentiamo maggiormente la mancanza vi è il rame, larghissimamente usato nell'industria elettrica ed in quella chimica. Noi importiamo annualmente circa 60.000 tonnellate di rame, di cui oltre metà serve per la produzione di sali anticrittogami e disinfestanti per l'agricoltura.

Da tempo gli inventori lavorano per la sostituzione del rame con altre materie prime nazionali. Una fra le più geniali applicazioni è quella che discende dai brevetti Abati-Castiglioni, di cui è titolare una grande ditta milanese. Con questi brevetti si mira alla sostituzione del rame in una delle sue applicazioni più tipiche. Negli avvolgimenti dei motori elettrici, nella fabbricazione dei conduttori nudi ed isolati, flessibili o rigidi, ormai la tecnica ha imparato che il rame può essere molto facilmente sostituito con l'alluminio puro, aumentando la sezione delle condutture nel rapporto da 1,6 ad 1 ed ottenendo così una economia di peso che varia dal 35 al 40 per cento. Ma non altrettanto facile era sostituire l'alluminio al rame nei fili di contatto delle ferrovie e delle tramvie elettriche, ed in tutti i casi in genere, nei quali la presa di corrente è affidata ad un pattino strisciante o rotolante su filo.

I brevetti Abati-Castiglioni arrivano alla eliminazione totale del rame mediante un cavo di alluminio armato con fili di acciaio il cui numero ed il cui diametro sono calcolati in modo da ripristinare quelle qualità meccaniche di resistenza alla trazione ed all'usura che il rame possiede e che invece difettano nell'alluminio.

Nell'altro campo della chimica delle sostanze disinfestanti per l'agricoltura, inventori come Alberto D'Amico, Italo Pesarin ed altri, producono, propongono, sperimentano da anni, le così dette poltiglie bordolesi e bordognone, oppure ingredienti diversi senza rame od a rame attenuato, che non attendono che il crisma dell'approvazione ufficiale per ridurre a meno di un terzo la importazione annua del rame in Italia per uso agricolo.

Un altro campo di immenso interesse è quello che riguarda l'amianto. Questa è una delle voci dolorose della nostra bilancia degli scambi, perchè, pur possedendo noi buone miniere di amianto, non ne abbiamo affatto di quella qualità specialissima che la tecnologia internazionale ha prescelto per la fabbricazione dei ceppi freno, per la semplice ragione che questi sono costituiti di nastri di tessuto di amianto, trattati con olii e resine, pure di importazione, mentre il nostro amianto non si fila e non si tesse, perchè la fibra è corta o fragile, o l'uno e l'altro insieme.

Può sembrare strano, ma è assolutamente vero che da oltre trent'anni, da quando cioè si costruiscono freni ad espansione, tutti hanno accettato l'assioma che l'amianto del Canadà e della Russia sia l'unico materiale al mondo con il quale si possono far fermare le automobili in corsa.

Finalmente, in regime autarchico, a Giuseppe Gallo ed a Bassi, è venuto in mente di sperimentare qualche cosa d'altro e di meglio. Dopo diversi anni di esperienze laboriosissime, sono così nati quei ceppi freno di conglomerato nazionale che, semplicemente introdotti nei loro alloggiamenti, anzichè inchiodati e ribaditi, come si pratica con i ceppi stranieri, sono oggi adottati in tutti gli autoveicoli nuovi dell'Esercito, il che significa, siccome l'Esercito non può transigere in fatto di collaudo di freni, che sono i migliori che possano essere oggi offerti dal mercato.

Inoltre questa invenzione viene a buon punto, viene cioè quando, per l'aumento delle velocità nelle ferrovie ed anche nelle tramvie, la tecnica del freno ad espansione tende a conquistare campi sempre più vasti. Inoltre le Ferrovie dello Stato hanno cominciato a sostituire i ceppi esterni di ghisa, dei carri ferroviari, con ceppi di conglomerato di amianto italiano, ed anche questo sarà un forte contributo all'autarchia.

Un altro esempio: Giacomo Mureddu, un italiano profugo dalla Francia, ha recentemente presentato una sua pittura per interni e per esterni in soluzione acquosa, priva cioè di olio di lino, di acqua ragia e di qualunque altro olio vegetale o minerale, seccativo o no, od essenziale.

Prove sono state fatte su lamiere di ferro immerse per sei mesi in mare. Si copersero di piccole ostriche, ma la pittura conservò la sua impermeabilità e la sua lucentezza. Su legno lo si rende incombustibile. Resiste all'acqua bollente, agli alcali, agli acidi anche a forte grado di concentrazione.

Altro vantaggio, dal punto di vista autarchico, è quello che la pittura in questione si vende in cartocci di carta od in sacchetti, anzichè in barattoli, perchè si tratta di una polvere, alla quale l'acqua viene aggiunta solo al momento della messa in opera. Si applica a spruzzo od a pennello, in una sola mano, dello spessore desiderato.

Nel campo delle fibre tessili che ho già ricordato, abbiamo visto la lana dell'Australia sostituita dal latte; la canapa, la iuta, il lino sostituiti dalla ginestra; in altri campi, molte leghe metalliche di importazione hanno ceduto il posto alle leghe leggere e perfino alle resine sintetiche. E' stato dimostrato che per far la cellulosa non è affatto vero che occorra il pioppo, e particolarmente quello della Svezia, ma che la paglia, la ginestra, i rametti del gelso, lo sparto libico ed innumerevoli altre sostanze, servono benissimo a questo scopo. Altrettanto dicasi della gomma. Ormai la pianta *guaiul*, oppure materie prime delle quali abbiamo una certa disponibilità, come l'alcool ed il carburo di calcio, possono benissimo sostituire l'*hevea brasiliensis* delle piantagioni del Brasile e di Giava.

Questi esempi e tutti gli altri che sarebbe troppo lungo numerare, ci ammoniscono che appropriate invenzioni possono sempre metterci in grado di sostituire vantaggiosamente qualunque materia prima, anche quella consacrata dalla più lunga consuetudine e dalla più inveterata tradizione. Questa verità deve essere la guida costante di tutti i nostri sforzi autarchici, ed in ispecie deve essere l'atto di fede degli inventori italiani nella missione che è stata loro affidata dal Duce.

ARTEMIO FERRARIO.

Ugo Maraldi

Un altro esempio dei punti di contatto tra scienza e poesia, lo offre Ugo Maraldi, tecnico competentissimo e dotto studioso di discipline militari, in questa sua audace esplorazione nel misterioso mondo degli ultra-suoni.

Una sorgente di raggi mortali è costituita proprio dai raggi X che, applicati con intensità e per un certo tempo, provocano gravi disturbi agli animali sottoposti alle esperienze.

Se un fascio di raggi X investisse per un istante un teatro gremito di spettatori, si avrebbe una visione fantastica. Fantastica, veramente sino a un certo punto, chè più reale di così non potrebbe essere.

La sala sfolgorante di luci si trasformerebbe in un'apocalittica visione di morte.

Sulla ribalta vedremmo una danza macabra di scheletri, in orchestra strumenti suonati da scheletri, in teatro, ancora, migliaia di scheletri viventi, taluni discretamente avvinti, teschi a contatto, ossa delle dita intrecciate, occhiaie nelle occhiaie.

Invano si cercherebbe su ciascuno il segno esteriore dei gradi e degli onori. Un'unica esclusiva distinzione per tutti: il sesso. Uomini e donne. La sola classifica che interessi la Natura.

Ma se un fascio di raggi X troppo potente investisse per lungo tempo la sala, il movimento si smorzerebbe sino ad arrestarsi.

Gli scheletri della ribalta cadrebbero a terra, gli altri si abbandonerebbero sulle poltrone. Sarebbe la morte.

Ecco dunque una sorgente di raggi mortali.

Il nostro orecchio è sordo agli ultrasuoni, così come l'occhio è cieco alle radiazioni ultraviolette ed ultrarosse.

I suoni di frequenza superiore a quella delle note musicali del registro acuto sono uditi come fischi. Oltre il limite massimo di 25.000 vibrazioni al secondo per l'orecchio umano regna il silenzio; ma esiste in realtà il dominio degli ultrasuoni, di cui non sentiamo che alcuni effetti. Un cristallo di quarzo fatto vibrare con mezzi elettrici produce note altissime inudibili. Sono state raggiunte frequenze di 300.000 vibrazioni al secondo, ma in certi casi anche di qualche milione.

Ed una sorpresa ci ha dato la Natura allorchè ci ha permesso di constatare che con tali frequenze si ha produzione di cospicue energie. La scoperta ha assunto forme impressionanti allorchè si è dimostrato che i raggi ultrasonori sono mortali.

Rane e piccoli pesci viventi nel liquido ove, tali onde sono generate non resistono e muoiono.

Ma vi è di più. Gli ultrasuoni sono anche perniciosi al nostro organismo in quanto disgregano i corpuscoli del sangue.

Tra i vari raggi che possono avere effetti mortali, gli ultrasuoni dunque, poichè con mezzi molto semplici possono essere generati a volontà, incontrano il favore degli studiosi e vengono generalmente impiegati nelle esperienze. Qualche rivista ha accennato a prove sensazionali eseguite in alcuni paesi d'oltre oceano, ove si è tentata anche, mediante gli ultrasuoni, l'esecuzione di alcuni condannati a morte per reati comuni. Pare che i risultati siano stati positivi.

Poichè le onde marconiane, che annullano gli spazi eterei compiendo in un settimo di secondo il giro del nostro pianeta, si disperdono ben presto in calore nell'acqua, sono le onde ultrasonore che vengono utilmente impiegate oggi, nella guerra subacquea per le comunicazioni a distanza ed anche per gli scandagli acustici nel fondo degli oceani.

E vi è chi prevede, nei futuri sviluppi della guerra, di uccidere masse di uomini a distanza con l'impiego degli ultrasuoni.

Non si può escludere che dal mondo degli ultrasuoni scaturirà il vero raggio mortale.

Naturalmente si deve essere molto prudenti nelle previsioni. Il potere di uccidere piccoli animali in laboratorio non potrà essere facilmente esteso al campo aperto. La vecchia pistola a polvere non sarà sostituita tanto presto da quella a raggio mortale.

Sarà forse possibile in avvenire dirigere fasci di raggi in direzioni prestabilite contro bersagli animati ed anche, con ausilio di energie chimiche ed elettromagnetiche, contro macchine da guerra.

Ma la conquista del potere di distruzione non potrà procedere oltre un certo limite.

La Natura, suprema regolatrice di Vita e di Morte difenderà sempre, oltre i confini del suo regno, i pericolosi segreti che si tenta di strapparle.

Chè se il tentativo potesse riuscire, l'uomo, il piccolo e pur grande uomo da schiavo della Natura ne diventerebbe padrone, sostituendo il suo dispotico arbitrio alle leggi supreme della Creazione.

E ciò non avverrà. La parola « impossibile », che mai conviene usare meditando sul progresso umano, può sicuramente essere scritta in questo caso limite.

UGO MARALDI.

SANTA CECILIA LA PATRONA DELLA MUSICA

C'È, ai piedi del Gianicolo, un angolo del vecchio Trastevere dove il piccone (quel piccone demolitore e salutare che, pel fermo e geniale volere del Duce, ha rinnovato magnificamente tanta parte di Roma e a Roma ha restituito i segni più nobili e manifesti della sua imperitura grandezza imperiale) non è ancora arrivato se non in minima parte: e questo angolo, non scevro di elementi pittoreschi, è un intrico di strade, viuzze e piazze sbilenche dietro la Torre dell'Anguillara. Appunto in quel dedalo della medioevale Roma trasteverina, dove i baroni guelfi ebbero un tempo la loro roccaforte, sorge la chiesa dedicata a Santa Cecilia, la patrona della Musica.

Il tempio non si presenta, al visitatore, con gli attributi di quella severa maestà che caratterizza la maggior parte delle antiche chiese dell'Urbe. Una barocca costruzione settecentesca a guisa di scenario ne nasconde la facciata, che pure è assai bella ed è adorna di un nobile portico a colonne. Questa facciata dà sopra un vasto cortile. Ma anche all'interno della chiesa la prima impressione è piuttosto sgradevole, perchè, attraverso i secoli e i successivi restauri, la navata ha cambiato la primitiva struttura e dei massicci brutti pilastri hanno fasciato le antiche colonne di granito. Tuttavia il tempio ha una attrattiva tutta sua, un fascino particolare che si sprigiona dalla sua storia e dai molti elementi che quella storia attestano. La chiesa di Santa Cecilia in Trastevere, oltre ad essere dedicata alla giovane martire romana il cui nome s'accompagna ad una delle leggende più belle e poetiche del Cristianesimo, conserva della Santa la spoglia terrena. Ma v'ha di più: il tempio fu innalzato precisamente sulle mura della casa dove Cecilia trascorse gli anni della sua giovinezza e dove convolò a purissime nozze e gioiosamente affrontò il martirio.

Secondo gli Atti del martirio di Santa Cecilia, la giovinetta apparteneva ad una ricca famiglia patrizia di Roma, vissuta, secondo taluni, durante il regno di Alessandro Severo, secondo altri al tempo di Marco Aurelio, e secondo altri ancora sotto Settimio Severo; insomma circa due secoli dopo Cristo. Di lei s'innamorò, un giorno, un giovane patrizio romano di nome Valeriano e l'ottenne in moglie. Cecilia vide arrivare la prima sera delle nozze con timorosi fremiti, e tremò vedendo discendere le ombre notturne, essa che già s'era votata, vestale di una nuova fede, al Dio dei Cristiani, e sotto le sontuose vesti portava un cilicio. La musica di quegli sponsali certo le infondeva paura: ma la sua grande fede vinse, e vinse oltre i limiti sperati. Valeriano, lo sposo, entrato nelle stanze, fu colpito da prima del suo pudico atteggiamento; e poi, udito il voto di castità di lei e come un Angelo vegliasse su quella castità, si sentì tocco, anche lui, dalla grazia divina e si mostrò ansioso di conoscere il Dio dei Cristiani. Cecilia lo inviò al pontefice Urbano, e presso di quello, nelle catacombe di Pretestato, ebbe l'apparizione dell'apostolo San Paolo, recante un libro scritto a caratteri d'oro, dove lesse: « Un solo Signore, una sola Fede, un solo Battesimo ». Dileguata la visione, Valeriano ricevette l'acqua lustrale, e, fatto ritorno alla casa di Cecilia e trovata la fanciulla immersa nella preghiera, le si mise al fianco a pregare e potè allora vedere anch'egli l'Angelo che stringeva due serti di rose e di gigli, simbolo di quella spirituale unione e presagio del futuro destino, scena questa che nella chiesa di Trastevere si vede oggi raffigurata in una mirabile tela del Domenichino.

Nei giorni che seguirono, Valeriano si recò dal fratello Tiburzio a narrargli la storia della sua conversione; e Cecilia compì l'opera, inducendo anche quegli ad abbracciare la religione di Cristo. Più tardi i due fratelli furono catturati, fustigati ed infine, essendosi rifiutati di abiurare la fede del Nazareno, vennero decapitati, e Cecilia ricompose i loro corpi e li seppellì nel cimitero di Pretestato, preparandosi al tempo istesso anche lei al martirio. Chiamata da Amachio, prefetto di Roma, per difendersi dall'accusa di avere in dispregio la religione dello Stato, e istigata a sacrificare agli dèi, Cecilia rifiutò, sì che venne condannata a perire soffocata dai vapori ardenti nel calidario della sua casa. Gioiosamente la vergine trasteverina, che al Prefetto di Roma s'era proclamata alteramente *ingenua, nobilis, clarissima*, penetrò nella stanza da bagno già invasa da un'aria ardente e irrespirabile. Il pavimento (rimasto quasi intatto nella chiesa di Trastevere) bruciava sotto i suoi piedi: essa attese a lungo la morte liberatrice, ma la morte non venne, perchè una miracolosa pioggia di rugiadosi petali di rosa discese a temperare il calore della stanza. L'indomani, trovatala ancor viva, il prefetto Amachio ordinò che alla fanciulla venisse tronco il capo. Tre volte il carnefice colpì Cecilia al collo bellissimo; ma la vittima, lasciata come morta sul marmoreo pavimento, mise ancora tre giorni ad esalare l'estremo respiro, ed ebbe il tempo di affidare al vescovo Urbano la sua casa, affinchè la consacrasse al tempio cristiano.

Nel 1559 la tomba della martire cristiana fu nuovamente riaperta, allorchè il cardinale Sfondrati fece restaurare la basilica trasteverina dove era sepolta; ed il Baronio e il Bosio, testimoni degnissimi di fede, descrissero come la salma fu trovata ancora intatta come settecento anni prima e lo scultore Stefano Maderno ritrasse l'immagine del corpo della vergine romana in quell'atteggiamento nel marmo che si vede oggi sotto l'altare maggiore.

Nel vecchio e silenzioso Trastevere, là dove visse e affrontò il martirio, nel tempio che porta il suo nome, Cecilia è da secoli glorificata quale patrona della Musica. Ma come mai — si domanderà — Santa Cecilia tiene da secoli e da sola il posto delle Grazie e delle Muse antiche, e rappresenta la soavità e la purezza dei canti divini? Come mai il nome di lei è divenuto simbolo d'armonia? Ad ignorarlo io credo siano molti anche fra coloro che conoscono l'aurea leggenda della purissima sposa di Valeriano. L'origine della tradizione risiede forse nella stessa vita della Santa considerata come sublime armonia di verginità, sapienza e martirio; e, specialmente, nelle parole pervase della più spirituale ed alta essenza musicale che Cecilia avrebbe in cuor suo rivolto a Dio durante il convito nuziale, mentre si levavano canti e suoni pagani, come risulta dagli Atti del suo martirio. In un passo latino di quegli Atti, dov'era scritto: *Cantantibus organis, Caecilia Virgo in corde suo soli Domino decantabat*, dovettero probabilmente andare soppresse le parole *in corde suo*; ed allora si pensò che Cecilia cantasse veramente, accompagnandosi all'organo. Di qui la leggenda del culto di lei, subentrato a quello della musa Euterpe: culto che poi i poeti hanno celebrato nei loro canti.

MARIO CORSI.

Raccolta del grano ad Harar.

Interni di nuove costruzioni a Dire Daua.

Lavori per l'autostrada Tirana-Durazzo

Trasmissione in costume da Radio Tirana.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'« EIAR »

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Lunedì 5 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Dvorak, Mulè e Siciliani.

Il primo tempo della *Sinfonia in mi minore op. 95 n. 5*, di Dvorak comincia con una lenta introduzione nella quale appare in embrione il tema che poco più tardi, nell'« allegro », prorromperà nei corni. Episodi di colore, quasi temi di danza dal ritmo e dal carattere spiccatamente esotici, si succedono ad episodi puramente lirici finchè le due idee su cui è imperniato il tempo, serrate l'una contro l'altra nelle trombe e nei tromboni, lo concludono come in una affermazione concisa e piena di forza. Si vuole che nel « largo » Dvorak abbia inteso raffigurare musicalmente l'immensa solitudine della prateria americana. Non sappiamo quanto di vero sia in questa asserzione, che può essere una delle tante immaginose leggende fiorite in margine alle più belle opere della letteratura musicale. Certo però i gravi accordi dei fiati, il bellissimo nostalgico canto del corno inglese e, infine, il malinconico secondo tema (un poco più mosso) che flauto ed oboe intonano sul lieve fremito degli archi, ben rispondono all'immagine. Lo « scherzo » agile di ritmi è inframezzato da un canto lirico di carattere pastorale, affidato ai legni. Minore originalità è nel trio che si ispira alle comuni forme di danza. Nella coda riappare il tema iniziale della sinfonia. Nel « finale » Dvorak, usando un procedimento comune a molte sinfonie postbeethoveniane, rievoca i motivi principali dei tempi precedenti e li intreccia variamente tra loro coi temi propri del finale.

L'*Interludio* dell'opera « Dafni » di Mulè ha luogo tra il primo e il secondo quadro dell'atto secondo e vuole musicalmente rendere l'ansia e la passione del peregrinare di Egle alla ricerca del suo diletto « Dafni », che la maledizione di Venere ha condannato ad errare sempre « per piani e monti, per fiumane e per selve » senza che l'amata possa mai incontrarsi con lui. Gli elementi tematici ricorrenti nell'episodio sono tre: quello della maledizione, quello della ricerca, quello della zampogna di « Dafni », simbolo quest'ultimo nella varietà degli aspetti espressivi, dei diversi sentimenti che di volta in volta agitano l'animo dell'infelice pastore.

Il *Salmo XII*, di Francesco Siciliani, è stato composto nel 1935. Il musicista ha liberamente interpretato il testo poetico mettendone soprattutto in evidenza il carattere lirico e drammatico. I sentimenti e gli stati d'animo che costituiscono il contenuto poetico del *Salmo XII*, possono essere così sinteticamente descritti: In una atmosfera tragica e cupa, la moltitudine si dibatte nello sconforto e nella disperazione. « O Signore, fino a quando ti dimenticherai di me? Fino a quando allontanerai da me il tuo sguardo? Fino a quando su me trionferà il mio nemico? ». La grazia scende, però, ad illuminare il cuore dolorante e sconsolato della moltitudine che, inginocchiata, implora, con ardente preghiera, l'aiuto dell'Altissimo: « Guarda ed ascoltami, Signore Dio mio, dà luce ai miei occhi affinchè non mi addormenti mai nel sonno della morte... ». Nella preghiera la fede si schiarisce e si rafforza e da essa rinasce la certezza nella suprema vittoria che esalterà gli umili e i puri di cuore, che in Dio avranno posto la loro speranza: « Ma io, o Signore, ho speranza nella tua misericordia: il mio cuore esulterà dei beni che vorrai concedermi ed inneggerò al nome del Signore, dell'Altissimo. L'apparizione della futura beatitudine si spegne e torna, infine, l'atmosfera iniziale. Ma alla tetra disperazione è subentrata una fede che scioglie e addolcisce l'amarezza dell'anima.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Antonio Pedrotti col concorso del violinista Giorgio Kulenkampff (Venerdì 9 febbraio - Primo Programma, ore 21,10).

Il programma del concerto comprende musiche di Beethoven, De Falla, Salviucci, Wagner e Bach.

Beethoven compose il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra nel 1806. La forma generale della composizione segue i modelli mozartiani e haydniani, costruiti sullo schema, allora fondamentale, della forma « sonata ». Ma sia per la molto maggiore ampiezza e potenzialità espressiva di ciascun elemento costitutivo, sia per il più grande sviluppo della parte dello strumento solista — ove tuttavia il criterio del virtuosismo tecnico fine a se stesso è totalmente assente — il *Concerto* di Beethoven va considerato come un'opera d'eccezione. Il primo tempo, dal punto di vista architettonico, è un edificio dalle linee armoniose e robuste. Poggia tutto sulla base di una iniziale figurazione ritmica: le cinque note ribattute dal timpano, dalle quali prendono movimento e sviluppo i temi principali e gli elementi secondari di raccordo e di cadenza. Il tema del « larghetto » in sol maggiore — semplice nella ripetizione costante del brevissimo disegno iniziale — passa dal quartetto d'archi ad alcuni strumenti a fiato; e il violino ne riempie le simmetriche pause e abbellisce il canto con fioriture eleganti. Il terzo tempo è un rondò classico nelle forme e nello spirito, ricco di spigliatezza e di grazia.

El amor brujo (L'amore stregone) è un balletto in un atto di Martinez Sierra, composto da Manuel De Falla nel 1915, il quale ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani. L'argomento è il seguente: una bella fanciulla, Candelas, ha amato assai un gitano selvaggio e cattivo che la fece molto soffrire. Il gitano è morto, ma anche dopo la sua morte continua a tormentare la fanciulla, comparendole dinanzi come uno spettro, per allontanarla da un giovane pescatore, Carmelo, che vorrebbe farla sua sposa. Lucia, amica di Candelas, con la sua bellezza attrae a sè lo spettro, cosicchè finalmente Candelas e Carmelo riescono a scambiarsi il loro primo bacio d'amore.

L'*Introduzione, passacaglia e finale* di Giovanni Salviucci, benchè eseguita senza interruzione, consta di tre parti formalmente e tematicamente distinte. L'*Introduzione*, dopo poche battute iniziali in « adagio », si svolge tutta in tempo di « allegro » sostenuta da un ritmo che, enunciato nei bassi, serve di sfondo dinamico alla melodia principale, affidata alle trombe. Diminuendo fino al pianissimo, essa resta come sospesa e lascia il posto alla *Passacaglia*, il cui tema, annunciato dai bassi, passa poi in altre voci pur rimanendo nella sua integrità, e lascia piena libertà allo sviluppo della linea melodica e al carattere del pezzo, per tornare ad emergere ben chiara, solo alla conclusione.

Il *Preludio e fuga in re maggiore* di G. S. Bach è una delle composizioni più note del grande Maestro. Il *Preludio* è diviso in tre parti: una breve introduzione che anticipa la fuga e dopo alcune battute lente, alla maniera di Buxtehude, porta alla seconda parte, la più stilisticamente compatta che si sostanzia di un discorso serrato nel quale ricorrono e si ripetono formule predilette dai compositori italiani del tempo. Nell'« Adagio » sono ancora maniere del Maestro di Lubecca che aprono la via al gesto ampio e maestoso del recitativo bachiano. Nella *Fuga* ogni elemento musicale s'innalza a grandiosa espressione sinfonica.

radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 27 Semestre L. 15
Per le sedi dell'O.N.D. e per i soci della C. T. I. sc. 5%
PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 33 Semestre L. 18
Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.500 intestato all'E.I.A.R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.
Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta unire l'indirizzo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

ALL'ADRIANO

Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile della Regia Accademia di Santa Cecilia, diretta dal M° Carlo von Böhm (Domenica 4 febbraio - Secondo Programma, ore 17).

Il programma del concerto diretto da Carlo von Böhm comprende musiche di Mozart, Reger, Rossini, Beethoven.

Come si sa, la *Serenata* ai tempi di Mozart era una composizione strumentale affine al *Divertimento* ed era divisa in vari tempi a guisa di una sinfonia. Non era destinata a pubbliche esecuzioni, ma a trattenimenti privati.

La Sinfonia che ascolteremo deriva appunto da una Serenata che il Mozart aveva scritto in occasione d'una festa di famiglia del borgomastro di Salisburgo.

Le *Variazioni su tema di Mozart* di Reger sono fra le ultime composizioni del dotto e fecondo musicista. E' noto il bel tema di Mozart, sul quale lo stesso autore elaborò delle variazioni. Il Reger lo approfondì e ne cavò nuovi, stupendi effetti. La fuga finale è essa sola un'opera insigne: si conclude con un crescendo potente, di grande suggestione sul pubblico.

La prima opera presentata da Rossini al Teatro italiano di Parigi, del quale era stato nominato direttore della musica e della scena, fu una composizione di circostanza commessagli per festeggiare l'incoronazione di Carlo X: una specie di *Cantata* divisa in due parti, dal titolo *Il viaggio a Reims*, ossia *L'albergo del Giglio d'oro*. Il successo fu mediocre nonostante il grande valore degli esecutori, fra i quali Giuditta Pasta. Il maestro ritirò subito la partitura e rielaborò quella musica ad altri fini.

Non staremo qui a ritesser le lodi della *VII Sinfonia* di Beethoven. Essa è stata levata alle stelle da uomini quali un Berlioz e un Wagner, e lo stesso Beethoven ebbe a chiamarla: « la mia grande sinfonia ».

l. p. m.

MUSICA DA CAMERA

Mercoledì 7 febbraio, alle ore 21, viene trasmesso dalle Stazioni del Primo Programma un concerto del pianista Germano Arnaldi che comprende musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Mac Dowell e Scuderi.

Edoardo Mac Dowell può considerarsi uno dei più eminenti compositori e pianisti americani della prima metà dell'ottocento. Musicista di molto talento e di originale personalità, seppe valersi in parecchi suoi lavori, con arte raffinata, dei canti popolari americani. La sua formazione musicale è però completamente europea avendo studiato in Francia e in Germania. *Chiaro di luna* è una pagina musicale molto nota, ricca di intima ed espressiva liricità.

Preludio è una ispirata ed espressiva composizione di Gaspare Scuderi, autore di numerose liriche, di musica per pianoforte, per orchestra, ecc., del quale verrà prossimamente eseguita alla « Scala » l'opera *Donata* andata in scena per la prima volta al Teatro Carlo Felice di Genova nel 1938.

FANTASIA E REALTÀ NELLA VITA DI MUSSORGSKY

I legami affettivi non occupano molte pagine nella storia di Modesto Petrovich Mussorgsky. L'amore non orientò la sua esistenza, ma concorse a formare quell'atmosfera di tragicità che ebbe una parte tanto importante nella sua arte e determinò la fine tragica della sua vita.

Doveva essere così fatalmente. Poco poteva dare all'amore un uomo che era persuaso non potersi fare due cose in una volta: servire l'arte ed esercitare una professione qualsiasi, sia pure, come era nel caso suo, quella di soldato; un artista che era convinto che chi vuole fare della musica, deve dedicarsi per intero ad essa o abbandonarla senza speranza.

Stando alle testimonianze raccolte dal Karatyghin, diligentemente postillate da Mary Tibaldi Chiesa, sua commossa ed intelligente biografa, Mussorgsky, a diciassette anni, amò perdutamente una cuginetta. Deve essere stato questo il suo primo amore. Di questa cuginetta, di cui non possediamo il ritratto, ma che doveva essere bella, fine, delicatissima, il musicista, ancora studente, scrisse un numero grande di lettere appassionate. Era uno di quei fiori delicati che non possono restare aperti a lungo e che il primo vento avverso stronca: morì giovanissima. Che avesse per Mussorgsky un amore sconfinato, ne fa testimonianza il fatto che tutte le lettere che il compositore le scrisse, volle fossero sepolte con lei, poste sotto il suo capo come un guanciale. Per averne un po' di calore nel freddo buio della fossa; per rileggerle nell'al di là.

Mussorgsky la pianse desolato. E da questo pianto germinò un piccolo capolavoro. Una lirica: « Ove sei, piccola stella? Una nera nube ti ha velato, la gelida terra ti ha preso ». Una lirica! Uno scoppio di pianto.

La seconda donna che prese dimora nel cuore di Mussorgsky, Nadjeshda Opocinina, il compositore la incontrò quando a malapena aveva compiuto i vent'anni. La conobbe nella casa di un amico, il fratello di lei, al quale egli era molto affezionato e col quale doveva passare le ore più importanti della sua vita, quelle nelle quali uscivano dal suo cuore arroventato, una dopo l'altra, le mirabili pagine del *Boris*, il grande poema drammatico nel quale egli ha messo dentro, con il meglio di sè, tutta la Russia degli zar, con la sua anima, le sue tradizioni, le sue leggende, i suoi canti, la sua storia.

Anche Nadjeshda avrebbe potuto essere per Mussorgsky, come la cuginetta, una buona compagna, se non un'ottima moglie, ma qualche cosa che si indovina, e non si riesce a documentare, impedì che questo vincolo, tutto affetto e tenerezza, fiorito senza contrasti, sviluppatosi con soavità, maturato pacatamente, si tramutasse in un legame stabile e solido. Il Godet ritiene (e questo pensa anche la Tibaldi) che lo trattenne lo scrupolo di disgregare un focolare dove l'armonia esigeva il sacrificio della sorella a favore del fratello. E questo può darsi. La vita ci offre molti esempi di questi egoismi crudeli, tanto più crudeli, quanto più insospettati da chi ne abusa. A farci persuasi che il compositore doveva amare appassionatamente la sorella di Vladimiro Petrovich, tante erano le doti che aveva scoperto in lei di cui ignoriamo fisico e volto, è sufficiente ricordare la confessione contenuta nella « lettera in musica » che il compositore ha scritto dopo la morte improvvisa di Nadjeshda: « Dopo la morte della madre mia amata, io, travolto nell'amara vita, respinto lungi dal mio focolare, affranto, cattivo, tormentato, timido e ansioso qual bimbo spaurito, nel vostro animo cercai rifugio, cercai salvezza ». E un rifugio sicuro nel suo animo rasserenante, l'aveva trovato, come aveva trovato nella sua casa quieta, l'atmosfera propizia al lavoro. Quindici anni. I migliori della sua vita. Quelli nei quali la sua produzione fu più abbondante, più omogenea, più organica, quelli nei quali, pur attraverso ai molti ondeggiamenti dovuti alla sua incontentabilità, alla sua vita randagia, al dolore che parve schiantarlo per la morte della madre, alla devastazione che il decreto di Alessandro II portò nel suo patrimonio con l'abolizione della schiavitù, Mussorgsky, non più ufficiale, potè dedicarsi totalmente alla musica, tagliarsi la sua strada, scoprire la sua vena. Anni memorabili.

Sono stati da lui composte in questo tempo: la *Salambò*, il *Matrimonio* e il *Boris*: tre opere; le prime due rimaste incompiute, ma per le quali il Mussorgsky aveva gettato tali fondamenta che potevano venirne fuori dei capolavori, e la terza, il *Boris*, che basta da sola a tramandare nei secoli la gloria del musicista. Tre opere, e con esse molte altre composizioni: le *Liriche*, una serie di elegie amorose, di preghiere, di ninne-nanne, in cui affiorano, con i ricordi della terra nativa, il dolore grande del musicista per la morte della madre; le *Infantili*, sette fiabe vive, vere, semplici, schiette, che Mussorgsky ha scritto rammentando impressioni avute da bambino e ricreando quel mondo fantastico che, ragazzo, gli aveva portato nel cuore tanta sorpresa e tanta gioia; e altro, e altro ancora, sino a giungere a quella collana di « Canti e danze della morte » della quale fa parte la lirica *Senza sole* gemma fulgidissima in cui è espressa tutta la desolazione dell'uomo che si sente perduto, abbandonato da tutti, disperatamente solo.

A queste due donne, la cuginetta e la sorella dell'amico Vladimiro che costituiscono per i biografi nostri e stranieri i due unici legami affettivi di cui si trova traccia nella vita dell'autore del *Boris*, Ivan Loukach, musicofilo e romanziere russo, ne aggiunge una terza, Anna Manfred, una stracciona, che suona l'arpa nelle taverne e fa mercato di se; una donna ispida e beffarda che il musicista incontra casualmente una sera e che si porta in casa, non perchè acceso da una qualsiasi forma di desiderio, ma perchè vuole fermare sulla carta le melodie popolari che ha sentito cantare da lei e che rappresentano ciò che di meglio è venuto fuori dalla vecchia Russia e dal suo popolo.

Si tratta, naturalmente, di una creatura di fantasia, e la sua, non è storia, ma romanzo, ma — come osserva il suo autore — il romanzo non è tanto inverosimile che non possa essere vero. Un'altra donna, se non proprio quella inventata dal romanziere, di poco diversa da quella, deve aver occupato il cuore del musicista. Se ne trova traccia nelle sue lettere, in una particolarmente, scritta al Balakirev, e che tratta proprio di matrimonio: « Parliamoci chiaro — scrive il compositore — una volta stavo quasi per affondare: non musicalmente ma moralmente. Fu una storia di donne ».

Mussorgsky, quando incontra Anna, creatura, come ho detto, torbida, pazza, ma umanissima, è ancora ufficiale. Entrato a caso in una di quelle taverne dove si fa della musica, musica per divertire gli ubriachi e per eccitarli, tanto rimane impressionato da ciò che canta la ragazza e dal suo modo schietto, spontaneo di cantare, che si sente spinto ad avvicinarla ed a chiederle se vuol seguirlo a casa sua. Naturalmente la stracciona non oppone la minima difficoltà, ma è ben lontana dal pensare che Mussorgsky vuole soltanto sentirla cantare. Quando apprende cos'è che il compositore vuole da lei, si adombra, fiuta qualcosa di sospetto e Mussorgsky deve faticare per rassicurarla. Il dubbio, però, che nella richiesta si nasconda qualcosa di losco, resta come un chiodo nel cervello della ragazza, tanto che il giorno dopo, quando, nuovamente cercata da lui si decide a tornare nella sua casa, non appena gliene viene il destro, prende tutto ciò che di pregio gli capita sottomano, portafoglio compreso, e se ne va per non tornare. Ladra, si ritiene sicura che Mussorgsky non la cercherà più.

Naturalmente a nulla approda l'atto delittuoso. L'abuso di fiducia, il furto, non turba menomamente Mussorgsky. Il compositore torna a cercarla perchè non è la donna che lo interessa, per quanto, uomo, l'abbia fatta sua, ma la canterina che rappresenta per lui una sorgente di ispirazione, una fonte di melodia. E le si pone alle calcagna affannosamente. Come se la sua vita dipendesse da lei, come se senza di lei non potesse più vivere, mentre, in realtà, forse la sdegna. E ciò che vi è di strano, di assurdo nella situazione, è che anche lei, nella ragazza, accade la stessa cosa, e cioè che quanto più cerca di allontanarsi da lui, di far perdere le sue tracce, passando da questa a quella taverna, da questo a quel sobborgo, tanto più col pensiero torna a Mussorgsky, e vorrebbe vederlo, essergli vicino.

Il nuovo incontro avviene in una notte di bufera. Pesta, affamata, con le carni sanguinanti per le percosse avute dall'uomo che la sfrutta, Anna va ad accoccolarsi presso la porta del compositore che la ritrova, tornando a casa, dopo che ha passato parte della notte a cercarla in tutti quei rifugi dove i « senza casa » vanno a nascondere i loro stracci.

Quale dei due sia più felice non si sa, poichè l'uno non chiede che di manifestare la sua gioia e tace; l'altra vuol nascondere la sua sconfitta e parla. Il tepore della casa acquieta gli animi, la notte li concilia, l'alba trova i due esseri abbracciati. E per qualche giorno sono felici. Felici come possono esserlo due esseri che si sforzano di non pensare a nulla, di non chiedere nulla di non ricordare nulla. Anna canta e bada alla casa; Mussorgsky sta a sentirla e scrive.

Ma viene il momento in cui lei non ha più nulla da dire e lui più nulla da imparare da lei e allora cominciano i bisticci, scoppiano le querele. C'è un abisso tra lui e lei. Amore, amore vero, non c'è, ma se anche ci fosse, non basterebbe a colmare il baratro che li separa. Sono troppo diversi di abitudini, di mentalità, di natura. Anna non ha mai avuto una casa, non ha conosciuto i genitori, non ha parenti, non conosce che la strada, la taverna, i rifugi dove la miseria non ha colore. Altra è la donna che il musicista può desiderare di aver vicino, altro l'ambiente, altra la vita. Ed è proprio Anna che se ne avvede, ed è proprio Anna che scopre l'incompatibilità; esasperata, umiliata, afflitta, si toglie di dosso le vesti pulite e proprie che il maestro le ha regalato per rimettersi addosso i suoi stracci, le sue calze rattoppate, le sue scarpe rotte, e chetamente, senza dir nulla, senza una protesta, senza una lacrima, se ne va. Con la sua arpa sconquassata.

Se ne va: dove? poco importa. Lontana da lui, che gli ha portato via l'unica cosa che possedeva di suo: la sua povera anima che ignorava e che gli è stata rivelata.

Disperato, Mussorgsky, quando trova la casa vuota, torna a cercare la donna, ma allorchè la rintraccia la stracciona non può più rispondere al suo richiamo nè con i suoi canti nè con le sue parole. Nella morte ha cercato l'oblio di ogni sua pena.

Romanzo? Romanzo, sì. Ma se si pensa a quella che fu la vita del musicista, devastata dalle crisi mistiche, dagli scrupoli religiosi e morali e più dall'alcole ingurgitato e quale fu la sua fine, vien fatto di pensare che nessuna donna più di questa sciagurata Anna, tanto umana nella sua miseria fisica, avrebbe potuto essere sua moglie.

GIGI MICHELOTTI.

È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato da S. E. Bertoni e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«EIAR»

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

attualità

L'ESTRAZIONE DEI PREMI DELL'E. 42

Il gran giorno si avvicina! La dolce attesa durante la quale abbiamo cullato i sogni più rosei sta per concludersi; la fortuna, capricciosa e volubile, sta per iniziare la sua opera. I rettangolini tenuti per tanto tempo a dormire nel fondo dei portafogli tornano alla luce, potrebbero anche essere biglietto di presentazione per quella dama volubile e tanto difficile ad avvicinare. Chi di noi, suvvia confessiamolo, non ha pensato sia pure per un momento, guardando quello sfingico biglietto, ad una otto cilindri, ad una villa in riviera, chi non si è visto elegante passeggero sul ponte di lusso di un grande transatlantico? Il 4 febbraio è domani, domattina un giro alla ruota della fortuna ed il gioco sarà fatto. Vedremo diventar realtà la otto cilindri e la villa, o strapperemo il biglietto ingrato ripromettendoci la vendetta alla prossima occasione? Ecco la grande incognita. Sarà la Radio a darvi per prima il grande, atteso responso. Domenica mattina alle 10 vi diamo appuntamento davanti al vostro altoparlante, potrete seguire, con quell'immediatezza viva e palpitante che solo la Radio consente, le fasi dell'estrazione dei biglietti. E abbiamo pensato anche per coloro, e purtroppo saranno molti, che non vinceranno; abbiamo invitato a collaborare alla cronaca per consolarli un noto umorista... insomma abbiamo pensato a tutto; ma auguriamo di cuore a ciascuno di voi che non ci sia bisogno dell'umorista.

«ALI IN CACCIA NEI CIELI»

Dopo la registrazione del documentario aereo Bombardamento veloce, *era necessario effettuare quello sulla caccia nei cieli, innanzi tutto perchè l'argomento appassionante ha in sè cento elementi di interesse drammatico e militare; e poi perchè i radiocronisti dell'*Eiar *avevano ricevuto una specie di sfida dai cacciatori, i quali dicevano, con un sorrisino ambiguo: « Be', vedremo cosa sarete capaci di fare sulla caccia e sui cacciatori...! ».*

Per realizzare un simile documentario, sulle cui molteplici ed estreme difficoltà non era possibile farsi illusioni, il problema doveva essere esaminato seriamente dal lato tecnico-aeronautico, da quello tecnico-radiofonico e da quello artistico.

Gli aerei intercettori della caccia si alzano nei cieli senza sapere quale sia la rotta dei bombardieri avversari; sono calcoli probativi, induzioni, controlli quelli che portano il cacciatore ad individuarla. Era necessario ottenere un ragionamento ad alta voce che, pur essendo veloce e scarno, dimostrasse agli ascoltatori profani la evoluzione seguita nella mente del comandante per giungere all'esatto concetto della rotta da seguire.

A questa difficoltà si aggiungeva quella non meno concreta di poter seguire in qualche modo l'azione dei caccia, considerando anche che — essendo monoposto — non era possibile al cronista salire sull'apparecchio in volo. Infine, sarebbe stato emozionante far assistere acusticamente il grande pubblico della radio agli episodi brevi ma palpitanti

Istruzioni a mezzo radio alla formazione in volo.

della battaglia (si intende una battaglia con colpi a salve, a scopo esercitazione) determinata dall'incontro dei cacciatori con i bombardieri: ma come ottenere una simile ripresa?

*Tuttavia attraverso un lavoro di minuzia e di cernita, con uno sforzo complessivo non indifferente — poichè oltre tutto la vicenda ripresa rigorosamente dal vero doveva equilibrarsi fra la potente e forse troppo verista drammaticità di certi momenti e la parvenza un tanto artificiosa di altri — l'*Eiar *è riuscita a realizzare il documentario* Ali in caccia nei cieli, *il quale sarà trasmesso sulle stazioni del Secondo Programma alle ore 21 del 9 febbraio. La trasmissione ha la durata di 28 minuti,*

« ... li abbiamo acchiappati a settemila metri... ».

frutto di 60 ore di ripresa sul campo e in volo, e di oltre 80 ore passate in Studio per la ricerca dell'esatto fonomontaggio.

Il problema della « battaglia aerea » è stato risolto facendo ospitare a bordo del capoformazione

attualità

dei bombardieri Franco Cremascoli che ha avuto pertanto occasione di descrivere il drammatico incontro a 7000 metri di quota, e dosando in modo conveniente i « suoni » della battaglia, anch'essi ripresi dal vero: rombo del trimotore bombardiere, rombo dei caccia, ticchettio della mitragliatrice dei bombardieri, ticchettio più acuto delle mitragliatrici dei caccia .

Gli altri episodi che si svolgono direttamente sul campo della Brigata Cacciatori, fra i quali quello molto interessante dedicato all'esercitazione acrobatica, hanno avuto per cronista Vittorio Veltroni. La ripresa dei suoni è stata curata da Spartaco Zuanelli.

Il documentario inizia dalla breve scena costituita dall'allarme che giunge al campo dei caccia e provoca l'immediata partenza di 27 apparecchi; rappresenta con voce mescolata al fragore del motore il ragionamento del comandante dei cacciatori per individuare la rotta avversaria; ci offre la viva descrizione di altri apparecchi che si alzano ed eseguiscono sul cielo del campo una esercitazione collettiva di acrobazia; e giunge all'episodio della battaglia.

Tornati a terra, i cacciatori pungono con una adatta canzoncina il cronista mitragliato poco prima, e così si arriva al finale intonato su canti guerrieri, che i piloti alzano nel fresco ricordo delle epiche imprese nei cieli di Spagna.

Il documentario è stato realizzato col consenso e il valido consiglio del Ministero dell'Aeronautica, mentre la Brigata Caccia si è cameratescamente prodigata in continuo valido aiuto.

LA SFILATA DEI CARRI E DELLE MASCHERE

*Carnevale breve quest'anno ma non per questo meno chiassoso e meno lieto. Le stazioni dell'*Eiar *si collegheranno domenica 4 febbraio con Viareggio per trasmettere alle ore 15 la cronaca brillante e gioiosa della sfilata dei carri e delle maschere. Nella cittadina elegante, ove è viva la tradizione del Carnevale, si darà convegno una folla spensierata e rumorosa che inonderà la limpida atmosfera viareggina, di canti e di gaiezza. Carri allegorici, maschere caratteristiche, giocondità di coriandoli e di stelle filanti daranno al tipico avvenimento quell'attrazione pittoresca e gioconda che l'hanno reso fin qui il prediletto fra i festeggiamenti carnevaleschi d'Italia.*

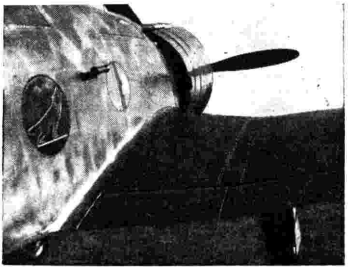
Esporrà la festosa cronaca: Luigi Bonelli.

IL GRANDE BALLO « TRAGUARDO DEGLI ASTRI »

Nelle sale di un grande albergo romano avrà luogo domenica 4 febbraio un ballo di gala durante il quale saranno proclamati e premiati i vincitori del grande concorso indetto dalla rivista « Cinema » *diretta da Vittorio Mussolini. La festa si annuncia tra le più attraenti del nostro Carnevale sia per il fastoso scenario in cui si svolgerà sia per l'intervento di un eccezionale pubblico. Infatti le più bravi attrici e i più brillanti attori dello schermo saranno presenti alla festa insieme ai loro registi. Alle 23,15 del 4 febbraio le stazioni del Primo Programma trasmetteranno una cronaca diretta della premiazione dei vincitori del concorso* « Cinema » *e dello svolgimento della festa.*

Migliaia di cavalli imprigionati nel possente motore.

Subito dopo l'allarme: pronti al volo!



« A buon lupo buona preda » (motto della brigata).

le cronache

GLI ARTISTI DELLA CANZONE

I VINCITORI DELLA SECONDA GARA NAZIONALE

*Il successo riportato dal I Concorso Nazionale per gli Artisti della Canzone ha determinato l'*Eiar *a bandirne un secondo avente anche questo lo scopo di valorizzare i giovani artisti e creare un vivaio di nuovi elementi che si affianchino ai cantanti già noti agli ascoltatori.*

Il risultato è stato superiore a ogni aspettativa: oltre tremila cantanti di ogni regione d'Italia hanno risposto all'appello e si sono presentati alle prove di idoneità davanti alle Commissioni esaminatrici presso le sedi di Roma, Milano, Torino, Firenze, Bologna, Trieste, Genova, Venezia, Ancona, Napoli, Bari, Catania, Padova.

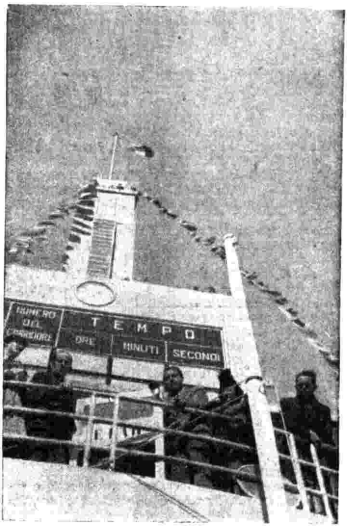
*Le Commissioni esaminatrici erano composte ciascuna di Maestri dell'*Eiar, *Maestri esterni e di un Membro designato dall'Unione Provinciale dei Lavoratori dello Spettacolo.*

*Dalla prima grande selezione sono stati prescelti per la finale 54 concorrenti (20 artisti e 34 artiste) provenienti dalle seguenti città: Ancona, 1 candidato; Venezia, 3 candidati; Firenze, 4; Bologna, 8; Torino, 8; Trieste, 4; Milano, 8; Napoli, 6; Bari, 1; Roma, 4; Venezia, 5. Questi 54 concorrenti si sono presentati alla prova finale che si è svolta a Torino, nel Teatro dell'*Eiar, *nei giorni 25, 26, 27 gennaio.*

La Commissione Centrale ha provveduto ad un nuovo e più rigoroso esame dei candidati, e dopo la prima eliminatoria, ha concentrato la sua attenzione su una ventina di concorrenti che per qualità e timbro di voce ha giudicato meritevoli di particolare considerazione. Il riesame dei suddetti candidati ha portato alla selezione di 12 artisti e di un trio vocale femminile e cioè: Silvana Fioresi (Torino); Norma Bruni (Bologna); Donà Aldo (Venezia); Di Palma Gianni (Palermo); Barbieri Laura (Trieste); Garbaccio Dea (Borgosesia - Vercelli); Isa Bellini (Bologna); Mingarelli Fedora (Roma); il trio vocale composto dalle signorine Paoletti Alice, Zacutti Saveria, Vittori Elfrida (Trieste); Amato Alberto (Napoli); Turchetti Giovanni (Ancona); Carboni Oscar (Ferrara); Cocchi Galliano (Bologna).

*In base all'art. 5 del bando del concorso, gli artisti prescelti sono stati scritturati dall'*Eiar, *per trasmissioni, e dalla* Cetra, *per incisioni di dischi, per diversi periodi di tempo a seconda della loro classificazione.*

La Seconda Gara Nazionale per gli Artisti della Canzone segna la vittoria dei giovani: infatti, sei dei prescelti non hanno ancora raggiunto i 20 anni ed uno solo degli altri raggiunge i 29. Sorgerà da questo manipolo di nuovi elementi qualche nome destinato a raggiungere una grande notorietà? La risposta a questo quesito potranno darla gli ascoltatori che la sera del 6 febbraio prossimo saranno chiamati a giudicare per la prima volta questo nuovo gruppo di voci giovanili destinate a prender posto fra le familiari a quanti ascoltano la Radio.



Il cronista Mario Ferretti mentre fa la cronaca della gara.

Attualmente settantun collegio ed università degli Stati Uniti hanno cominciato a servirsi delle trasmissioni in lingue straniere che effettua la Radio americana per far fare ai loro allievi la pratica nelle stesse lingue. L'interesse destato da questo insegnamento su onde corte è tale che in una sola città si contano già diverse decine di scuole che lo hanno adottato regolarmente. Con tale metodo gli allievi si perfezionano nell'italiano, spagnolo, francese, portoghese e tedesco.

Isacco Albeniz, che si può considerare uno dei più grandi compositori catalani ed al quale ha dedicato un suo programma Radio Barcellona, ebbe una vita delle più straordinarie. Ad otto anni fuggì di casa e cominciò la sua scorreria per il mondo. In quel periodo (1870) la Spagna era infestata da bande di banditi da strada ed in mano di una di esse cadde malauguratamente il ragazzo. Albeniz ebbe però la fortuna di incappare in un capobandito di buon cuore, il quale lo portò a Cadice e in una taverna gli rilasciò una specie di lasciapassare per tutte le bande che infestavano il paese. Le cose andarono bene sino ad un certo punto perchè viaggiando, il precoce pianista in diligenza, in una ripida strada della Sierra Morena, fu assalito dai banditi e il lasciapassare si dimostrò di nessun valore e fu fatto in pezzi. Tornato a Cadice, il piccolo musicista riuscì a scovare il suo bandito al quale raccontò l'accaduto. L'altro divenne livido per la collera: «Quello non può essere un vero bandito! Era uno svergognato qualsiasi!». Diventato grande, Albeniz si legò di grande amicizia per lo sventurato compositore francese Chausson, il quale era mortificato poichè, benchè ricco, si doveva pubblicare da sè le sue composizioni e senza successo. Sapendo che Albeniz era in buoni rapporti con la Casa musicale berlinese Breitkopf, pregò l'amico di offrire ad essa il suo Poema per violino ed orchestra. *Albeniz ebbe un secco rifiuto. Ma Chausson ricevette una lettera calorosa: «Coraggio amico, la tua musica è stata accettata con entusiasmo. Seguono cento marchi di anticipo». Ed infatti Chausson ricevette i cento marchi e le bozze di stampa. Albeniz aveva semplicemente pagato a Breitkopf l'edizione e inviato i cento marchi all'amico. Chausson non conobbe mai il bel gesto dell'amico e la sua opera corse trionfalmente per il mondo.*

La Radio svizzera di Monteceneri con un originale programma ha commemorato il quarto centenario del «fagotto». Per la verità il «fagotto» ha origini molto più antiche in quanto un suo antenato era già usato dai menestrelli medioevali del tempo dei lanzichenecchi; ma il suo tubo non era piegato come è oggi bensì lungo e leggermente curvato. Fu soltanto nel 1540 che il canonico Afraino riuscì a piegare semplicemente in mezzo il «serpentone» e a collegare le sue estremità nel lungo tubo. Cosicchè i buchi si trovarono più facilmente maneggiabili ed il fagotto acquistò nuove simpatie. Il suo nome fu dato dal fatto che lo strumento era smontabile e il suonatore giungeva nelle fiere dei villaggi con un fagotto di tubi. Lo strumento evolse pian piano interessando musicisti e musicofili sino ad assurgere all'importanza attuale. Il programma ad esso dedicato si basava sul Concerto per fagotto ed orchestra *di Weber che fu il primo grande musicista che seppe pienamente realizzare le possibilità del vecchio «serpentone».*

Le stazioni di Burghead hanno in programma una trasmissione parziale del nuovo dramma di Bernard Shaw intitolato «In good King Charles's golden days» (Nei giorni aurei del buon Re Carlo). L'azione di questo dramma ha luogo nell'anno 1680, e si trovano alcuni dei personaggi più importanti dell'epoca, radunati così per caso, senza alcuna formalità, intenti a discutere argomenti diversi. Tra questi vi è Isaac Newton, grande matematico; Giorgio Fox, il fondatore della Società degli amici (cioè dei Quaccheri); Kneller, il famoso pittore ritrattista; Nell Gwynn e altri due favoriti del Re; poi vi è il Re Carlo II, la Regina e suo fratello che più tardi diverrà Re Giacomo II. L'epoca in cui questi personaggi vivono è un'epoca di transizione, in cui molte vecchie usanze ed abitudini vengono poco a poco trascurate. Newton, con le sue scoperte sta rivoluzionando il concetto dell'universo; Fox sta predicando che la vera religione si trova fuori della chiesa; Kneller sta svolgendo la sua nuova teoria estetica, quella cioè, di un universo il cui creatore è l'artista supremo, mentre Re Carlo si occupa sempre maggiormente del modo di poter governare con la sua mente e il suo ingegno mentre in realtà il vero potere è nelle mani del Parlamento. Molti dei problemi e delle questioni discusse sono strettamente in relazione ai fatti del giorno. Tutte le verità riguardanti la maniera di governare vengono svelate dal Re con eccezionale schiettezza. Il titolo del dramma è tratto da un canto popolare politico: «Nel tempo del vicario di Bray» che è una satira dei clerici verso la fine del XVII e il principio del XVIII secolo, essi hanno vissuto attraverso rivoluzioni, cambiamenti di dinastie, pacificamente tra di loro, col possesso del loro vicariato con questo semplicissimo metodo: adattare la loro dottrina conformandola ad ogni cambiamento. Il personaggio principale del dramma è quello del Re che è rappresentato con un temperamento penetrante, scettico e, cosa insolita, marito esemplare nonostante le sue infedeltà. Suo fratello (futuro Re Giacomo II) è invece un tipo bigotto e sua moglie, una straniera, si trova sempre spaesata dalle usanze e dai modi di fare, in continuo contrasto tra loro, degli inglesi. Il dramma è composto di conversazioni e dialoghi leggeri, scritti in uno stile impeccabile, con una prosa in cui Bernard Shaw si è rivelato maestro. L'azione si svolge in una forma molto poco drammatica contrariamente a quanto generalmente sono soliti fare i drammaturghi. Anche per questo il dramma di Shaw si presta molto bene per una trasmissione radiofonica.

La stazione di Sottens ha presentato pittorescamente al microfono una poliedrica figura: quella di Niklaus Manuel, pittore, uomo politico, propagandista del protestantesimo. Infatti si deve al Manuel il passaggio di Berna a tale confessione. Egli fu anche un valorosissimo guerriero in quanto partecipò a moltissime battaglie combattute dagli svizzeri al servizio del Re di Francia. Come letterato, oltre che scrittore drammatico a sfondo religioso, fu anche un umorista come prova il suo poemetto satirico sulla «Pugna della Bicocca»; come pittore fu uno dei più notevoli rappresentanti dell'arte elvetica del suo tempo. Una vita ed un'attività insomma da rendere più che vivace una rievocazione radiofonica.

LA PROSA SI TROVA A PAG. 36

POETI IN ANTICAMERA

Mandano qualche giorno prima della loro venuta brani ingialliti di vecchi giornali di provincia dove si saluta sempre con entusiasmo la nascita di un nuovo poeta, e con lui di una nuova forma di poesia.

Son brevi ritagli di «corpo 6» che figuravano forse in fondo alla cronaca accanto ai necrologi o alla pubblicità locale, ma così come son messi, incollati con cura su cartoncini colorati o tutti ordinati in album da pochi soldi, ostentano una certa dignità.

Credo che loro continuino i giorni e le ore del lungo viaggio che i ritagli fanno dal paese alla redazione e che cerchino anche d'immaginarsi il viso che il destinatario farà al riceverli. Il destinatario è il direttore di un giornale, o di una rivista, o — più spesso — della Radio.

Lasciano passare pochi giorni, poi dicono di aver presa ormai una decisione e vengono dalla provincia in città. Vagano lentamente — attardandosi in mille pensieri — per le vie e per le piazze e si avviano cercando tutti i pretesti per distrarsi e per darsi un contegno alla volta della redazione.

I giornali hanno sempre sede in palazzi arcigni, grigi, che incutono timore, al vederli di fuori; poi dentro tutti quegli stucchi nei soffitti affumicati dal tempo mettono nell'animo un qualcosa d'incerto che dà fastidio.

Se l'usciere dice che occorre aspettare, loro rispondono invariabilmente che aspettano; se dice loro che occorre aspettare delle ore rispondono con la stessa calma fiduciosa che aspetteranno, aspetteranno.

I poeti sono gli unici uomini che guardano calmi il tempo passare, forse perchè più degli altri mortali sanno che in modi più inutili il tempo passa lo stesso.

Quando consegnano il biglietto all'usciere, questi si mette gli occhiali per esaminarlo meglio e siccome portano nomi o stranamente lunghi o eccezionalmente brevi e difficili, occorre quasi sempre una spiegazione.

Aspettando di essere ricevuti non smaniano, non danno noia a nessuno, non leggono, non domandano nulla d'inutile all'usciere come fanno tutti gli altri, obbligandolo a rispondere sempre che gli uscieri certe cose non le possono sapere.

Ma se ne stanno invece buoni buoni, in punta di sedia come i bimbi quando fanno visita con la mamma nelle case di soggezione; badano invece a non sgualcire la busta o la cartella che serra ordinati i fogli precisi delle loro poesie.

Non guardano neppure gli altri che nelle anticamere soffrono — sembra — tutte le pene dell'inferno, ma guardano fuori delle finestre dove c'è un grande squarcio di cielo e tanto sole.

Vi sono anche quelli e sono molti, che non portano il manoscritto. Le poesie le hanno stampate da tempo in opuscoletti esili, strani, con molte pagine vuote e alcune scritte da una parte soltanto. Il volume riesce così a fare — chiuso — la sua figura. Gli editori, quasi sempre non esistono! Libri sono stampati in minuscole tipografie a spese naturalmente dell'interessato che si levò questa delle soddisfazioni, con lo stesso piacere di una mamma che veste il figliolo, e con quello stesso di una bimba, che serra i capelli stopposi della bambola in un fiocco di seta.

I poeti — dicevamo — nelle anticamere sognano; si guardano indietro e rivedono ad uno ad uno, come catalogati con cura, tutti i tentativi fatti nel lungo cammino per emergere, per distinguersi come loro vogliono.

Vede, uno la prima dizione sull'aia; un altro si rivede in casa degli amici di papà, e sente ancora fissi su di lui quei due occhi grandi grandi e lucidi della pallida signorina Lucia.

Risente quell'applauso freddo freddo — quattro persone in tutto l'ascoltavano — che le pareti e fiori, le oleografie dell'Otello, la statuina di Garibaldi a cavallo e la gondoletta di Venezia, si rimandavano di rimbalzo l'un con l'altra.

Quelle strette di mano di allora, focosa quella del cavaliere, timida e tremante quella della signorina Lucia tornano lì e lui le risente una dopo l'altra nell'anticamera fumosa.

Del resto — pensa — ci vorrebbe così poco, proprio niente, per farlo conoscere da tutti.

Basterebbe soltanto che l'ascoltassero, che lui l'ascoltasse. Ma potrà poi dirgliele le poesie, a quello che sta di là? Non ci sarà una signorina che continuerà a sbattacchiare con la macchina o un telefono che a declamazione incominciata lo interromperà a metà? Basterebbe che ascoltassero due poesie, e poi anche una sola sarebbe sufficiente per capirlo. «Prato in mattina», per esempio:

Lacrime di sudore
fra stelo e stelo
fra filo e filo
d'erbe
Mormorii lievi
di vento
soavi
fra sterpo e sterpo
Verginità dell'ignoto
Strada da ninfe candide
dove il pie' leggero
sfiora e non calpesta.

Questa — lui pensa — è ancora poesia, la grande poesia; altro che premi letterari ci vogliono! Quello che occorre per capirlo non sono le Commissioni e le feste da ballo, ci vuole solo un cuore aperto, grosso così e intorno tanto silenzio. Lui se la ridiceva la sera per i viottoli o sull'aia a mezza voce, quando i contadini erano andati a letto e le stelle soltanto lo stavano ad ascoltare.

Ci vuole ancora intorno quel silenzio!

Ora rivede il padre sempre convinto nel dire che lui è trasognato e non cura le faccende serie dei campi. Rivede la madre che per riportarlo alle normali attività di tutti, osa anche apprezzare le sue poesie e a volte se le fa ripetere perfino due volte la sera a veglia mentre fa il calzetto.

Vede gli amici che gli rinfacciano d'essere troppo malinconico a vent'anni e che tutte le altre cose che lo circondano sono assai più belle e più promettenti d'una rima che torna.

Al paese soltanto si sente ancora qualcuno, non è come qui dove nessuno si conosce, nessuno si sorride, nessuno si parla.

Lui quando passa per le strade del paese vede i muri che lo conoscono e le finestre che gli sorridono. Quaggiù è spesso fra la gente di città, quella che si dice sa le cose prima che tu gliele dica; che ha già tutte le esperienze e che chissà quanto tempo prima di lui, ha battute e senza successo le vie della gloria e dell'arte.

E dovrebbe essere proprio lui a far le cose che gli altri non hanno saputo fare? Oh! Se lo sapessero quelli dell'anticamera che certamente verranno quaggiù tutti i giorni per affari tanto importanti, se sapessero che lui vien ancora con un fascio di poesie, oh, le risate che si farebbero e di tutto cuore, additandoselo l'uno con l'altro.

E quelle risate lui le sente e a un suono più forte del telefono dell'usciere ha un botto al cuore e si guarda intorno spaurito, come per accertarsi che non è vero, che non è ancora vero.

I sogni anche quelli dei poeti, come si vede, non sono più quelli di ninfe candide, stordite dal profumo dei pollini di primavera o vaganti piene di grazie e di sorrisi fra i tronchi dei mandorli in fiore.

Ecco perchè i poeti nelle anticamere non hanno lo sguardo di tutti, perchè non hanno la fretta di tutti, perchè non hanno l'aspetto di tutti.

E quando l'usciere dice loro che possono passare, non sanno se ringraziare accettando o se salutare per uscire.

Pesano lì per lì il loro coraggio e si sentono terribilmente poveri con quel fascio di carta fra le mani, un fascio di carta che per di più non si sa come portare.

S'avvicinano alla scala ancora tutti pensierosi; poi si decidono e montano adagio adagio il primo e gli altri scalini.

Guardano fisso davanti per vedere se, proprio come nei loro sogni, la scala finisce nella luce.

EMIDIO E. BERTUCCELLI.

RADIOCORRIERE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 27 Semestre L. 15

(per le Sedi dell'O. N. D. e per i soci della C. T. I. sc. 5%)

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 33 Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

I CINQUANT'ANNI DELLA "CAVALLERIA"

Nel luglio del 1888, la Casa Sonzogno bandiva un concorso per un'opera in un atto. L'anno precedente era stato il successo dell'*Otello*. Nell'aria era ancora il respiro della gloria. Il successo dell'*Otello* aveva riacceso gli animi e le speranze. All'appello del «Teatro illustrato» risposero in parecchi concorrenti. Fra questi, Pietro Mascagni. Quello che avvenne al «Costanzi» la sera del 17 maggio del 1890 alla prima rappresentazione della *Cavalleria rusticana* lo ricordano i meno giovani, lo sanno tutti. Era nato un capolavoro.

Fra qualche mese, l'Italia musicale — e potremmo dire il mondo musicale — celebrerà il cinquantenario della data che era destinata a segnare un momento storico negli annali del nostro teatro lirico. E a cinquant'anni di distanza dalla prima e sfolgorante rivelazione rivedremo il Maestro glorioso salire, nella sua salda e verde vecchiezza, il podio dello stesso teatro romano, dove l'opera nacque, a dirigere la celebrativa rappresentazione.

Degno preludio a questa celebrazione un volume edito in questi giorni, autore Alfredo Jeri, che si propone di accostare sempre più al suo pubblico il Maestro popolarissimo.

L'autore di questo «Mascagni» non ci rivela forse nulla che non si sappia. E non era possibile, infatti. Ma quello che è già noto ce lo sa dire con tanto garbo, con tanta grazia fresca e vivace che è con vero godimento che si scorrono le nitide pagine del suo volume da cui affiora tutta la vita intima e d'arte del glorioso Maestro con la storia dinamica delle sue quindici opere sbocciate in un cinquantennio di lavoro, di fede e di passione. Un quadretto affascinante ogni capitolo del libro. La prima adolescenza con gli scrupoli del buon Domenico Mascagni, l'onesto e buon papà del Maestro, ad avventurare il figliuolo in una carriera di cui non era eccessivamente entusiasta; i primi anni di bolletta a Milano al fianco di Giacomo Puccini, con cui il futuro autore della *Cavalleria* divideva i bei sogni accesi e... il giovanile appetito mal completamente appagato; l'appassionato lavoro attorno al *Ratcliff* fra gli studi del Conservatorio; la peregrinazione con le operette del Maresca, Cerignola, il Concorso Sonzogno, la vittoria sfolgorante, la celebrità mondiale conquistata nel rapido giro di una sera, e via via tutte le opere succedutesi sino al *Nerone*.

E talvolta, è lo stesso Maestro che parla dalle pagine del suggestivo volume che riporta confidenze, scritti e lettere di lui: quelle lettere che sono vive e accese come le sue partiture. E sono pagine autobiografiche di sapore squisito e rivelatrici insieme del suo più intimo, come la lettera indirizzata al babbo dopo l'esito trionfale della *Cavalleria*, o come quella in cui il Maestro racconta il suo primo incontro con Verdi.

A proposito di Verdi, interessante l'aneddoto seguente che stralciamo dal volume: «Una sera a Sant'Agata erano ospiti di Verdi il Boito, il Ricordi, il Gallignani e il Tebaldini. A una certa ora, che era sempre quella, perchè Verdi era in tutto, ordine e precisione, a una certa ora egli si ritira nella sua camera. Andava a letto. Gli altri restano ancora nel salone a chiacchierare e a giuocare a carte. A Sant'Agata il Maestro aveva un pianoforte in camera da letto; anzi, il suo pianoforte era quello... Era passato un po' di tempo. Verdi avrebbe dovuto essere già coricato, quando agli ospiti giunge l'eco di alcuni accordi. Il Maestro componeva? A quell'ora? Con una trepidazione legittima, Ricordi e Boito si avvicinano adagio adagio alla camera e origliano. Poche battute bastano per capire che Egli stava al pianoforte leggendo la *Cavalleria rusticana*».

L'indomani mattina, accennando all'opera che era ancora sul leggìo del pianoforte, Verdi esclamò: «Non è poi vero che la tradizione della melodia italiana sia finita». Non disse altro, ma quanto bastava per dire che cosa fosse la *Cavalleria rusticana*. E tutta la musica di Pietro Mascagni, con le caratteristiche del genio italiano, con la spiccata personalità dell'arte nostra, che è il canto, il bel canto, la melodia, l'abbandono lirico, dice infatti e dirà nel tempo: «Io sono l'Italia».

Attorno alla figura del Maestro si raccoglie e si distende in questo «Mascagni», edito dal Garzanti, tutto un cinquantennio di vita d'arte italiana, espressa dalle sue figure più alte e rappresentative e dagli avvenimenti teatrali di più vasta risonanza. Alcune pagine sono dedicate agli affetti intimi del Maestro e sono anch'esse rese vive dal tocco delicato di un artista, quale si rivela l'autore, che ha saputo render nuovo e veramente interessante ciò che non lo poteva essere più. E non è poco merito.

NINO ALBERTI.

la prosa

« La vita che ti diedi », di Pirandello. A sinistra: Nella Bonora e Giovanni Cimara; a destra: Gabriella Marini, Fernando Solieri, Misa Mordeglia Mari, Giuseppina Falcini, Nella Bonora.

Evi Maltagliati

« Vent'anni », di Sergio Pugliese - A sinistra: Sandro De Marchi e Esperia Sperani; a destra: Guido De Monticelli, Rina Centanaro, Emilio Calvi, Augusto Grassi, Sandro Parisi, Nella Marcacci.

Dora Menichelli

« L'arzigogolo », del Lasca. - A sinistra: Pina Bianchi, Giana Pacetti e Ada Cristina Almirante; a destra: Silvio Rezzi, Guido Verdiani e Guido De Monticelli.

« Passeggiata col diavolo » di Cantini: Stefano Sibaldi, A. De Cristoforis, Stefania Piumatti.

« Il giro del mondo », di Viola: Giorgio Piamonti, Vittorio Sanipoli e Stefania Piumatti.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scek Muktar ben Regeb.
8: LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO: A Guilmant: *Prima Sinfonia*, op. 42: *a*) Introduzione e allegro, *b*) Pastorale, *c*) Finale.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

10 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione da Roma:
CRONACA DELLA ESTRAZIONE DEI PREMI DELLA LOTTERIA « E. 42 »

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

11,20-12 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dalla chiesa di S. Tommaso in Lipsia:
I CIELI CANTANO LA GLORIA DEL SIGNORE
Cantata di GIOVANNI SEBASTIANO BACH (composta nel 1723)
Solisti: contralto Lore Fischer e basso Johannes Oettel - Coro della chiesa di S. Tommaso - Orchestra del Kewandhaus diretta dal M° Günther Ramin.

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): Padre Tommaso Alfonsi O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): Padre Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Padre Petazzi; (FI I): Mons Emanuele Magri

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Boito: *Mefistofele*: *a*) « Dai campi, dai prati » (Gigli), *b*) « L'altra notte in fondo al mare » (Muzio), *c*) « Son lo spirito che nega » (Scialiapin); 2. Giordano: *Andrea Chénier*: *a*) « La mamma morta » (Muzio); *b*) « Come un bel dì di maggio » (Martinelli); *c*) « Vicino a te s'acqueta » (Sheridan, Pertile); 3. Vittadini: *Anima allegra*, « E' arrivata primavera ».
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di Lucio Ridenti (Trasmissione organizzata per la Soc. ANON. LUIGI SARTI E FIGLI di Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone egiziana di Chalil el Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,50: Dischi di musiche e canti arabi.
13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia dell'opera; 2. Sinding: *Mormorio di primavera*; 3. Amadei: *a*) *Festa campestre*, *b*) *Nel bazar*; 4. Cergoli: *Prima e terza fantasia di successi 1938*; 5. De Curtis: *Napoli canta*; 6. Billi: *Bisbiglio di rondini*.
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICHE DA FILMS: 1. Mc Hugh-Willy: *Fate così*; 2. Marchetti-Bonagura: *Tutte le donne tu*; 3. Seracini-Martelli-Neri: *Amo te sola*; 4. Setti: *Tu mi piaci*; 5. Pagano-Cherubini: *Nessuno*; 6. Mascheroni-Marf: *Dove sei, Luiù*; 7. Bixio-Cherubini: *Manon*; 8. D'Anzi-Bracchi: *Non sei più la mia bambina*; 9. Ferri-Galdieri: *Nostalgia*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Così fan tutte*, sinfonia dell'opera; 2. Mascagni: *Inno al sole*, dall'opera « Iris »; 3. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo secondo; 4. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia dell'opera.
13,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Shelton: *Qualcuno di questi giorni*; 2. Arlaneroni: *Non parlarmi così*; 3. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 4. Greppi: *Foglie al vento*; 5. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 6. Verner: *Nel bazar*; 7. Bertini: *Ultime foglie*; 8. Dorsey: *Canto indiano*; 9. Chiri: *Canzone a Maria*; 10. Milletto: *Ritmo in do*; 11. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 12. Noble: *Cherokee*.
14,15-14,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Webster: *Slancio di violini*; 2. Galliera: *Terra lontana*; 3. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 4. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*; 5. Fetras: *Notte lunare sull'Alster*; 6. Marenco: Dal ballo « *Excelsior* »: *a*) Danza caratteristica, *b*) Preludio; 7. Billi: *Pattuglia giapponese*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

15: Trasmissione da Viareggio: CRONACA DELLA SFILATA DEI CARRI E DELLE MASCHERE.
15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
16,45: Notizie sportive.
17:

Varietà

ORCHESTRA DA BALLO
diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-18,50: Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio - Notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO CATANIA - PADOVA - ROMA II

16,45: Notizie sportive.
17: Dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE della R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA diretto dal M° CARLO VON BÖHM
1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore n. 35* (K. 385); 2. Reger: Variazioni e fuga sopra un tema di Mozart, op. 132; 3. Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia dell'opera; 4. Beethoven: *Settima sinfonia in la magg.*, op. 92.
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ROMA III

16,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

Conchita

Opera in 4 atti da « La femme et le pantin » di PIERRE LOUYS - Adattamento scenico di M. VAUCAIRE e C. ZANGARINI - Musica di RICCARDO ZANDONAI

Conchita, Gianna Pederzini; *Mateo*, Paolo Civil; *Dolores*, Maria Huder; *Rufina*, Edmea Limberti; *Estella*, Alice Caravani; *Una madre*, Maria Meloni; *La sorvegliante*, Amalia Pini; *L'ispettore*, *Secondo spettatore*, Gino Conti; *La madre di Conchita*, Agnese Dubbini; *Garcia, padrone del Balle*, Adolfo Pacini; *Tonio, garzone del caffè*, Paolo Silveri; *Una donna*, Franca Daldone; *Due inglesi*, Mario Bianchi, Blando Giusti; *Una guida*, Francesco Galizia; *Un banderillero*, Vasco Nicolai; *Enrichetta*, Luciana Bernardi; *Il « Sereno »*, Paolo Silveri.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) « I grandi cantanti di ieri: Antonio Cotogni », lettura - 2) « *Racconti e novelle per la radio* - Giuseppe Villaroel: Schiaffi » - 3) *Bolle di sapone*, scena di Gino Sanchini.

DOMENICA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni

Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI:

In questa trasmissione non viene indicato il nome cui si riferiscono i dati onomatologici enunciati.
Gli ascoltatori sono invitati a determinare questo nome attraverso i dati stessi e altri elementi aneddotici e canori che compongono la trasmissione; e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto, preferibilmente completata dal giudizio sull'eventuale fondamento pratico dei teoremi onomatologici esposti.
Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»
messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **cinquantenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del ***cinquantenario*** del **«COGNAC SARTI»** la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA indice un grande concorso dotato di ***L. 150.000 di premi:***

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000
200 premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI** verrà allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.
L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge. La serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul ***Radiocorriere***.
I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
BOLOGNA - VIA CAIROLI, 11
entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

RISULTATI NONO CONCORSO SARTI

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: CAROLINA

Soluzione dei quesiti: Il primo episodio sceneggiato, si riferiva alla Contessa Carolina di Schwartzburg - Il secondo a Carolina Bonaparte, moglie di Murat, Regina di Napoli - Il romanzo accennato «Via col vento» - La romanziera Carolina Invernizio.

Musiche eseguite: La mia canzone al vento - Marechiaro - Mazurca di Carolina

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 21 GENNAIO 1940-XVIII
LE 10 CASSETTE DEI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI:
Aurora e Giuseppe Baracchi, Milano (cartolina N. 6482) - Dott.ssa Donati Giuditta, Milano (6173) - Emilio Costa, Genova (12543) - Leonardo Navarra, Gradoli (10534) - Dott. Casarosa Silvano, Pitigliano (7392) - Cantare Rinaldo, S. Ambrogio di Susa (1325) - Panni Armando, La Spezia (1651) - Leone Carlo, Torino (5238) - Pinuccia Bestazza, Casalpusterlengo (250) - Teresa De Vito, Cortina d'Ampezzo (12842).
Organizzazione SIPRA - Torino)

Dalle Stazioni del II Programma Domenica 4 febbraio 1940-XVIII, alle ore 21:

3° GRANDE CONCERTO DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretto dal Maestro Tito Petralia e presentato da Toddi.
Trasmissione organizzata per conto della **DITTA CORA** di Torino, produttrice del celebre **AMARO CORA** e dello squisito **CORACORA**, i due aperitivi dall'aroma inconfondibile
(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA - DI SERA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-19,35 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (taguiid) - Scèch Muchtàr Hurìa. — 19,15: « Dor egiziano di Muchtàr el Mràbet. Orchestrina araba l'« Orientale » — 19,35: Canti « Maluf » di Mahmùd Canùn - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,50: Canti di Murzuch — Orchestrina araba l'« Orientale » diretta da Muchtàr el Mràbet
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione; 2. Malipiero: *Il cucù*, dalle « Impressioni dal vero »; 3. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione. — 20,45: Notiziario.
20,30: (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Progr.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,45 (VE - VR - NA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Borchert: *Galanteria*; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. Marenco: Preludio dal ballo *Excelsior*; 4. Strauss G.: *Marcia persiana*.
21:

Ho trovato delle vecchie canzoni

Rievocazione di MARIO CEIRANO
ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA

21,40: « La vita teatrale », notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

21,50:

Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Santoliquido: *Preludio e burlesca*; 2. Ciaicovski: *Viaggio in troika*; 3. Clausetti: a) *Sarabanda*, b) *Minuetto*, d) *Finale*; 4. Scriabin: *Due preludi*, op. 11, n. 4 e 5; 5. M. E. Bossi: *Intermezzi goldoniani*; 6. Gaudiosi: *Scherzando*; 7. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
22,40 (escl. RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Un giorno senza di te*; 2. De Micheli: *Baci al buio*; 3. Armandola: *Padiglione blu*; 4. Bochmann: *Sogno d'amore*; 5. Cerri: *Chitarrata*; 6. Van Westerhout: *Ronda d'amore*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: Trasmissione dall'Albergo Excelsior di Roma:

PREMIAZIONE
DEI VINCITORI DEL CONCORSO
DELLA RIVISTA « CINEMA »
ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Lehàr: Selezione dell'operetta *Federica*.

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M° TITO PETRALIA
con la collaborazione degli
« ALLEGRI SINCOPATORI DELLE FILIPPINE »
e di ALBERTO RABAGLIATI
Presentazione di TODDI

1. Ernest Fischer: *Concerto per jazz*: a) Umoresca, b) Intermezzo, c) Rondò; 2. Semprini: *Blues* per coro e orchestra; 3. Due canzoni moderne con accompagnamento di due pianoforti, chitarra, contrabasso e batteria, cantate da Alberto Rabagliati: a) D'Anzi: *Lontano*, b) Sheton: *Alcuni di questi giorni*; 4. *Fantasia di vecchie canzoni italiane*, per coro e orchestra; 5. Savino: *Studio in blu*; 6. Akst: *Dinah*.
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

22,10: Conversazione di Eugenio Barisoni - (RO II): Cronache del turismo in norvegese.

22,20 (escl. RO I):

Fumate rosse

Un atto in tre tempi
di FELICE GAUDIOSO
(Novità)

PERSONAGGI: *Il capitano Savizza*, Edoardo Borelli; *Il sottotenente Dario Boscaso*, Franco Becci; *Il sottotenente Miro Magni*, Leo Garavaglia; *Il sottotenente Rino Daloni*, Angelo Bassanelli; *Il sergente Amphis*, Felice Romano; *Baciccia*, Mario Riva.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Vedi Primo Programma.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: DOPOLAVORO CORALE « GIOACCHINO ROSSINI » di Modena diretto dal M° ARISTIDE GIUNGI: 1. Mattioli: *Maggio*; 2. Gounod: *La cicala e la formica*; 3. Gazzotti: *Il cantore dei campi*; 4. Arù: *Inno a Trieste*; 5. Seghizzi: *Rapsodia friulana*; 6. Montanari: *La guaza ed la mateina*.

19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: IL SINGHIOZZO
Dialogo umoristico di ANGELO MIGNECO

20,45:

BANDA DELLA R. AERONAUTICA
diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO

1. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia dell'opera; 2. Di Miniello: *Presso una tomba cara*, impressione sinfonica; 3. Jachino: *Giocondo e il suo re*: a) Pantomima e danza nei giardini del re, b) Notturno, c) Partenza del re e di Giocondo in avventure d'amore; 4. Lualdi: *Interludio del sogno*, dall'opera « La figlia del re »; 5. Pizzini: *Nuvole*; 6. Escobar: *Alborada nueva*, fantasia spagnola.

21,45:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° MARIO SALERNO

1. Escobar: *Balletto albanese*; 2. Woods: *Quando la luna sorge sui monti*; 3. Avitabile: *Klancen*; 4. De Rose: *Porpora cupa*; 5. Concina: *La suoneria dell'amore*; 6. Nedbal: *Valzer triste*; 7. Greppi: *Foglie al vento*.

22,10:

L'IMBASCIATA DI BRAGACURTA
Novella dialogata di ADONE NOSARI

22,20: DISCHI.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONE RADIO - CITTÀ DEL VATICANO

Programma settimanale per il mese

Giorno	Ora	Argomento	Lingua	Onda	Destinaz.
Dom.	11.00	Conf. rel.	Francese	31.06 m	Europa
Lun.	02.30	Informaz.	Portoghese	19.84 m	Brasile
	03.00	Informaz.	Francese	48.47 m	Canadà
	03.30	Informaz.	Inglese	48.47 m	Nord Amer.
	12.30	Informaz.	ITALIANA	31.06 m	Europa
	19.30	Informaz.	ITALIANA	48.47 m	Europa
	20.00	Informaz.	Olandese	48.47 m	Europa
Mart.	14.30	Informaz.	Inglese	25.55 m	Filipp.-Cina
	16.00	Informaz.	Inglese	25.55 m	India-Austr.
	20.00	Informaz.	Inglese	48.47 m	Europa
	20.30	Informaz.	Tedesca	48.47 m	Europa
	21.00	Informaz.	Portoghese	48.47 m	Europa
Merc.	20.00	Informaz.	Francese	48.47 m	Europa
	20.30	Informaz.	Francese	31.06 m	Africa
	21.00	Informaz.	Spagnola	48.47 m	Europa
Giov.	12.30	Conversaz.	ITALIANA	31.06 m	Europa
	19.30	Conversaz.	ITALIANA	48.47 m	Europa
	20.30	Conversaz.	Ucraina	48.47 m	Europa
Ven.	02.30	Informaz.	Spagnola	19.84 m	Sud Amer.
	03.00	Informaz.	Spagnola	25.55 m	Amer. Cent
	03.30	Informaz.	Inglese	48.47 m	Nord Amer.
	20.00	Conversaz.	Inglese	48.47 m	Europa
	20.30	Conversaz.	Tedesca	48.47 m	Europa
Sab.	19.30	Conversaz.	Tedesca	48.47 m	Europa
	20.00	Conf. rel.	Francese	48.47 m	Europa
	20.30	Informaz.	Polacca	48.47 m	Europa
	21.00	Informaz.	Spagnola	48.47 m	Europa

SEGNALI CARATTERISTICI

1) Tic tac dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione.
2) Campane di S. Pietro che suonano l'ora.
3) Parole iniziali e finali: « *Laudetur Jesus Christus* »

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seek Muchtar Hurla.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: SETTIMA LEZIONE SULL'UNITÀ DELLA LINGUA: Giulio Bertoni, Accademico d'Italia: «Formazione della lingua letteraria italiana» (Primo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazioni di radiotelegrafia.
11,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Escobar: *Kermesse*; 2. Fiorillo-De Muro: *Per un bacio*; 3. Bastmann: *Io divento sentimentale*; 4. Avitabile: *Sorrisi e fiori*; 5. Maghini: *Bander Log*; 6. Rixner: *Sogno di un valzer d'inverno*; 7. Godard: *Barcarola*; 8. Filippini: *Danzando sulle scale*.
11,30-12 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Pennati Malvezzi: *Patria*; 2. Wassil: *All'ungherese*; 3. Brusso: *Nebbie d'oro*; 4. Ranzato: *Suono per te*; 5. Martucci: *Tempo di mazurka*; 6. Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia dall'opera.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: LA CACCIA AGLI ERRORI: UN MAZZO DI VIOLE scena di Renzo Corderi (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIA GIO. BUTON E C., Soc. An., Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: «Tobbela» e «Magerouda» - Canti beduini - Complesso tipico di Suleiman ben Hassan - 13,45: Canzoni di Fezzan - Solista Miriam - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: *Minuetto* (pianista Carlo Zecchi); 2. Massenet: *Meditazione*, dall'opera «Thaïs» (violinista Armando Gandegna); 3. Chopin: *Notturno in do diesis minore* (violoncellista Camillo Oblach); 4. Ticciati: *Toccata* (pianista Carlo Zecchi); 5. Leoncavallo: *Mattinata* (tenore Giuseppe Lugo).
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,15-14,25 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO della pianista MAGDA BEARD: 1. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Giga*; 2. Duquin: *Il cuoco*; 3. Gluck-Saint Saëns: *Balletto* dall'opera «Alceste»; 4. Alfano: *Danza rumena in do*; 5. Fuga: *Studio*; 6. Ravel: *Giochi d'acqua*; 7. Pick Mangiagalli: *Danza d'Olaf*, da «Due lunari»; 8. Saint Saëns: *Studio in forma di valzer*, op. 52.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Culotta: *Consuelo*; 2. Becucci: *Tesoro mio*; 3. Olivieri: *Sui monti della luna*; 4. Vitalini: *Fantasmi*; 5. Billi: *Festa al villaggio*; 6. Meniconi: *Scherzando*; 7. Davis: *Marcie*; 8. Rampoldi: *Anna sei tu*.
13,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albanese: a) *Cavalli al trotto*, b) *Il serpente*, da «L'arca di Noè»; 2. Henselt: *Novelletta*, serenata; 3. Lomenta: *A sera in terra di Toscana*.
14: ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Borghi: *Lello ritmo*; 2. Debussy Clinton: *Mio sogno*; 3. Kennedy: *Il castagno*; 4. Marletta: *Fantasia di canzoni*; 5. Bixio: *Desiderio*; 6. Montagnini: *Tutto in fretta*; 7. Biondi: *Bolero al Savoia*.
14,35: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Joshitomo: *Danza giapponese delle lanterne*; 2. De Micheli: *Presso una cuna*; 3. Frontini: *Serenata araba*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (RO I): Le canterine di Nonno Radio dirette da Mamma Giannina; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e varietà di Gianbiondello; (MI I - AN - PD - VE): Lincoln cavalcoliti; - Oscuri eroi»; (TO I): «Il lete azzurro di Spumettino, b) I cinque minuti musicali; (FI I): Fata Dianora; (BZ): a) La Zia del perchè, b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO DEL VIOLINISTA ATTILIO CREPAX: 1. Pick Mangiagalli: *Sonata in si minore op. 8*: a) Allegro moderato, b) Intermezzo (andante-vivace-scherzando), c) Finale; 2. a) D'Ambrosio: *Orientale op. 24*, b) Arbos: *Tango*; c) Paganini-Pilati: *Capriccio n. 13*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17,30: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,15 (escl. BA I): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Dott. CESARE STUDIATI: «I contadini e l'autarchia».
18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

RISULTATI DEL XIV° CONCORSO "MONDADORI"

«LA CAVALCATA DEL COLONNELLO FRANKLIN» di Hervey Allen

Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è da pagina 190 a pagina 200.

PRIMO PREMIO di L. 1000 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. MATZI RODENIGO - Corso G. Verdi, 13 - Gorizia (Cartolina n. 4) — SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. RANIERI PEDINI - Via Cimabue, 52-I - Firenze (Cartolina n. 101) — TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori al Sig. ANTONIO BERARDINI - Via Mazza - Pesaro (Cartolina n. 13).

Coca BUTON

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositivamente inserito un massimo di tre errori che i radioascoltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioascoltatori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioascoltatori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette di insuperabili liquori Buton, tipo grande. Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno sorteggiati 10 premi consistenti in cassette di insuperabili liquori Buton, tipo piccolo. I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 1940-XVIII - ORE 13,15
Dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano
Settima puntata della CACCIA AGLI ERRORI:

Un mazzo di viole
di ENZO CORDERI
in questa radioscena ci sono due errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA S. A. GIO. BUTON & C. Bologna produttrice del

COCA BUTON
IL MAGICO LIQUORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA
(Formula di Mantegazza)

Risultati della quinta puntata IL PUGNALE CINESE
trasmessa il 22 Gennaio 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) il suono non è di violino, ma di clarino; 2) la lingua di Molière non è tedesca, ma francese. — Le cinque cassette di liquori Buton tipo grande sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalarono esattamente tutti i due errori vennero assegnate ai Sig.ri: Laudoni Rinaldo, Milano (cartolina N. 3806) - F. Ma Di Grandi, Ragusa (5013) - Giulia De Bello, Roma (9411) - Santolvito Domenica, Udine (4571) - Gino Tommasini, Vicenza (3425) - Le dieci cassette di liquori Buton tipo piccolo, sorteggiate fra quelli che segnalarono un solo errore vennero assegnate ai signori: Bergamaschi Romana, Desenzano (Garda) (cart. N. 267) - Bianca Gambellini, Udine (423) - José Veronese, Trento (8520) - Canali Achille, Abadia Lariana (975) - Vannini Ughetta, Firenze (925) - Mariani Pietro, Vercelli (1637) - Benedetti Luigi, Gambassi (1781) - Anna Betti, Genova (2143) - Luigi Casale, Asti (2852) - Eros Bowersi, Bologna (3156).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ - DI SERA 5 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Bescir Fehmi e la sua Orchestrina - Canzoni tripoline. — 19,15: Conversazione di Scèch Tàher Scerif. — 19,30: « All'angolo del mercato » - Canzoni popolari antiche - Complesso tipico di Mohammed Ghinniua. — 19,45: Canzoni tripoline caratteristiche di Bescir Fehmi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.

19,30 (escl. RO I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (RO I - BO): Radio Verdad Italo-Spagnola - Notiziario.

20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,45:
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Madama Butterfly

Tragedia giapponese di L. Illica e G. Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Madama Butterfly (Cio-cio-san) — Toti Dal Monte
Suzuki, servente di Cio-cio-san — Palmira Vitali Marini
B. F. Pinkerton, tenente della Marina degli S.U.A. — Antonio Salvarezza
Kate Pinkerton — Alice Caravani
Sharpless, console degli Stati Uniti a Nagasaki — Tito Gobbi
Goro, nakodo — Adelio Zagonara
Il principe Yamadori — Adolfo Pacini
Lo zio bonzo — Ernesto Dominici
Yakusidé — Mario Bianchi
Il commissario imperiale — Giacomo Taddei
L'ufficiale del registro — Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis
Maestro del coro: Giuseppe Conca

Negli intervalli: 1) Conversazione di Vittorio G. Rossi: « Religiosi e mendicanti indiani » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2. Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Musica da ballo (fino alle 24).

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): Dischi.

19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.

19,30: Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. MI I - RO II): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Mario Salerno: 1. Orlando: *Festa di una sirena;* 2. Tortone: *I pioppi silenti;* 3. German: *Danze;* 4. Hayhurst: *Fermati amore;* 5. Nucci: *Fior di mia vita;* 6. Manno: *Scherzo.*

21 (escl. PA - CT):

Concerto sinfonico

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi
Maestro del coro: Bruno Erminero

1. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore,* op. 95 (« Dal nuovo mondo »): *a)* Adagio - Allegro molto; *b)* Largo; *c)* Molto vivace; *d)* Allegro con fuoco.
2. Mulè: *Interludio* dall'opera « Dafni ».
3. Siciliani: *Salmo XII,* per solista, coro e orchestra (prima esecuzione). (Solista: Soprano Graziella Valle Gàzzera).

22 (escl. PA - CT):

Varietà

Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini

22-22,10 (MI I): Voce danese da Roma.

22,50 (escl. PA - CT): Dischi di musica varia: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose;* 2. Cortopassi: *Passa la serenata;* 3. Chaminade: *Autunno.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: Musica da ballo.

Programma delle stazioni di Palermo e Catania

21:

LO SCHIAFFO DELLA GLORIA
Un atto di Valentino Soldani

Personaggi: *Pietro, il Torrigiano,* Alessandro Landi; *Clarice, modella fiorentina,* Eleonora Tranchina; *Ines, modella spagnuola,* Anna Cajolo; *Mercedes,* Maria Pistone; *Vieri, fiorentino,* Giovanni Baiardi; *Il conte d'Arcos,* Pietro Castiglia; *Elias,* Paolo Pietrabissa.
A Siviglia nel 1521
Regia di Federico De Maria

21,30:

CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI

1. Suppè: *Poeta e contadino,* introduzione dell'operetta; 2. Billi: *Cintia;* 3. Amadei: *Capricci di bimba;* 4. G. Strauss: *Vita d'artista;* 5. Apollonio: *Sicilia;* 6. Birardi: *Tempo di gavotta;* 7. Scassola: *Piccola serenata;* 8. Marf-Mascheroni: *Il mondo canta,* fantasia di canzoni.

Nell'intervallo: Conversazione di Giovanni Rutelli: « Chiese palermitane del Seicento ».

22,40-23: Musica varia.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.

19: Sestetto mandolinistico del Dopolavoro Dipendenti comunali di Bologna: 1. Ranzato: *La ronda dei nottambuli;* 2. Sartori: *Canto della foresta;* 3. Grandoni: *Umbria ridente;* 4. Amadei: *Serenata galante;* 5. Waldes: *Gitana gitanilla.*

19,30: Dischi di musica operistica: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* sinfonia dell'opera; 2. Bellini: a) *I puritani,* « Suoni la tromba e intrepido »; b) *La sonnambula;* 1. « Ah! non credea mirarti ». 2. « Vi ravviso o luoghi ameni »; 3. Verdi: a) *La forza del destino,* « Pace, pace mio Dio »; b) *Un ballo in maschera,* « Eri tu che macchiavi ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Selezione di operette

diretta dal M° Adolfo Del Vecchio
col concorso di Nina Artuffo, Enrica Franchi, Alda Mangini, Armando Giannotti, Riccardo Massucci e Giacomo Osella

21,30:

L'ammiraglio dell'oceano e delle anime

Un atto di ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

Cristoforo Colombo . . . . . Romano Calò
Il pilota Juan de La Cosa . . Silvio Bargis
Il mozzo Diego Almeniz . . Fernando Solieri
Il medico . . . . . Umberto Casilini
Il mozzo di guardia all'orologio a sabbia — Giuseppe Valpreda
Una voce angosciosa . . . . . Luigi Grossoli
Una voce irata . . . . . Alfonso Spano
Un marinaio . . . . . Enrico Ricci

Regia di Aldo Silvani

22: Musica da ballo.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

A SOLI 20 CENT. AL VASETTO YOGURT in casa
Migliore di tutti quelli in commercio. Preparatelo Voi stessi con apparecchi per tutti. Semplicissimi. Durata indefinita. Brevettati. Creatore PUICEFF bulgaro. Cento anni di esperienza sono la nostra garanzia.
Listino: LACTOIDEAL S. A. - MILANO, corso Buenos Aires, 47

LACTOIDEAL

COLUMBUS
Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
INOSSIDABILE
GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75

LA DEBOLEZZA GENERALE
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo, viene rapidamente curata col
FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi
Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso il
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova
(Decr. Pref. Padova 2062-1)

SCIATORI PROTEGGETEVI CON LA GINOCCHIERA
REGOLABILE RINFORZATA
CHE DIMINUISCE IL PERICOLO DELLE DISTORSIONI
SINUOSA
CONSEGNA IMMEDIATA
PER SCHIARIMENTI:
GENOVA - Via XX SETTEMBRE 33 p.p. - Tel. 581-533

GOLÌA
La pastiglia GOLÌA mantiene fresca la gola e dà un senso di benessere.
Si vende sciolta da tutti i droghieri, ma state attenti alla stella verde e al nome GOLÌA
CAREMOLI - MILANO

autori giovani
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere?
Chiedete informazioni alla
CASA EDITRICE A. B. C. - Via Lodovica, 19 - TORINO

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Mùstafa Susi.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quarta lezione musicale per il terzo corso: « Musica sinfonica » (Parte seconda).
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Mascheroni-Mendes: *Non ti ricordi più;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Bambina innamorata;* 3. Gargantino: *Lulù;* 4. Trama-Bertini: *Rondinella pellegrina;* 5. Bruno-Santafè: *La bella Margherita;* 6. Cambieri: *Quando;* 7. Gianterio-Valabrega: *Solo un sorriso;* 8. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina;* 9. Mascheroni-Mendes: *Nuvole.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Leoncavallo: *Pagliacci,* « Vesti la giubba » (Caruso); 2. Delibes: *Lakmé,* « Aria delle campanelle » (Pagliughi); 3. Verdi: a) *Rigoletto,* « Miei signori perdono » (Ruffo), b) *La traviata,* « Ah! Fors'è lui » (Curci); 4. Puccini: *Turandot,* « Non piangere Liù » (Cortis); 5. Boito: *Mefistofele,* « Spunta l'aurora pallida » (Oltrabella); 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « La dolcissima effige » (Pertile); 7. Verdi: *Il trovatore,* « Tacea la notte placida » (Pedrini) (Trasmissione organizzata per la DITTA SETMANI di Milano).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO diretto dal M° ADOLFO DEL VECCHIO: 1. Manno: *Bozzetto campestre;* 2. Flaccone: *L'isola bella canta;* 3. Azzoni: *Baccanale;* 4. Brogi: *Frammento* dall'opera « Isabella Orsini »; 5. Scassola: *Elvetia;* 6. Billi: *Danza esotica;* 7. Catalani: *A sera;* 8. Corti: *Canti del mare;* 9. Cardoni: a) *Convegno di gnomi,* b) *Ridda di streghe;* 10. D'Ambrosio: *Napoli,* serenata.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni tripoline di Sàlem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.. — 13,45: Musiche con « magruna » - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretta da Muchtàr el Mràbet.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Ragas: *Blues azzurro;* 2. Tilsa: *Ritorna;* 3. Filippini: *Ricordami;* 4. Gigliuto: *Tambanito;* 5. Montagnini: *Il brontolone;* 6. Alta: *Non dirmi amore;* 7. Piessow: *Nani burloni;* 8. Alù: *Ombre;* 9. Rizzi-Dale: *Jammo Jammo.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CANTIAMO AL PIANOFORTE - Canzoni moderne interpretate da Alberto Rabagliati.
13,35: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Moussorgski: *Una notte sul monte Calvo;* 2. Gaudiosi: *Sensazioni sinfoniche.*
13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA col concorso di FULVIO PAZZAGLIA: 1. Cergoli: *Temperamento nervoso;* 2. Rodi: *Danziamo all'italiana;* 3. Petralia: *Fox del carrozzino;* 4. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 5. Mascheroni: *Amami di più;* 6. Fragna: *La mazurca della nonna;* 7. Lehàr: *La vedova allegra* (rid. Fragna); 8. Ranzato: *Carovana notturna;* 9. Bixio: *Canzone sospirata;* 10. Brigada: *Jazz allegro.*
14,35: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Mascagni: *Serenata* (tenore Ziliana); 2. Donaudy: *O del mio amato ben* (soprano Muzio); 3. Tosti: *Malia* (tenore Schipa).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Attilio Carpi: « L'uomo dell'organetto ».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): CONCERTO del soprano MARGHERITA OBSI: 1. De Majo: *Ifigenia in Tauride;* 2. Falconieri: *Begli occhi lucenti;* 3. Schubert: *Il re di Thule;* 4. Brahms: *Il mago sabbiolino;* 5. Ferrari-Trecate: *Strambotti in serenata;* 6. Toni: *Morte;* 7. Soresina: *Madrigale;* 8. Recli: *La culla;* 9. Aguirre: *Chueca;* 10. Rosal-Oldrati: *Il segno della Croce.*
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. BA I): RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
18,30-19 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE): MUSICHE PORTOGHESI.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Da tutte le Stazioni - MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 1940-XVIII - Ore 12,20

Concerto di musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la **S. A. SETMANI** di Milano, produttrice del Famoso **Malto SETMANI** e dei migliori tipi di surrogati di caffè **Marca SETMANI.**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

UN MILIONE DI COPIE

IMPORTANZA DI VIVERE
di LIN YUTANG

"Scintillante d'un sano ottimismo, sempre arguto e garbato, spesso profondo, si legge con il più vivo interesse". (Il Popolo di Roma)

"E' un libro che esprime il segreto di tutti e l'anelante aspirazione di tutti". (Lavoro - Genova)

"Spiritoso, sottile, malizioso, affascinante. La distillazione delle antiche filosofie con un pizzico e un profumo dell'oggi. Un libro suggestivo". (New York Times)

"Pieno di idee nuove e stimolanti su qualsiasi cosa della vita" (The Saturday Review of Literature)

Una guida personale alla gioia di vivere

Volume di 600 pagine L. 18 - Rilegato in tela e oro L. 24

BOMPIANI

LA CALVIZIE VINTA

...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo. PERFIDO MATTEO di GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al: Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

LACTOBACLIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA
GRATIS OPUSCOLO N.3 MILANO, BACCHIGLIONE, 16
A. Pr. 49359-29/8/33

MARTEDÌ - DI SERA 6 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Versi scelti del poeta El Chalil Ibn Ahmed el Farahidi, dizione di Ahmed Ghenaba. — 19,30: Musiche del Giofra - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45 Canti Fezzanesi di Alì Haddad - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30 (escl. RO I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea: ricoveri pubblici ».
19,40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione di Giorgio Ricci, Commissario generale per la pesca: « Mete autarchiche della nostra pesca ».
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Pianista LEA CARTAINO: 1. Bach-Busoni: *Preludio e fuga in do minore;* 2. Pampani: *Allegro assai;* 3. Albeniz: *Seguidilla;* 4. Chopin: *Mazurca;* 5. Martucci: *Giga*, op. 71, n. 3.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
Lezione XXX: « Nascita del teatro russo - Suoi usi e costumi sino alla fine del Settecento ».

21,20:
Presentazione degli interpreti della Canzone prescelti al Secondo Concorso Nazionale bandito dall'E.I.A.R.
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo: Conversazione del consigliere nazionale Franco Ciarlantini: « Situazione del libro nel momento attuale » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.
22,40-22,50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0,30-0,45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30: Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea: ricoveri pubblici ».
19,40: LEZ. D'INGLESE (prof. K. Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione di Giorgio Ricci, Commissario generale per la pesca: « Mete autarchiche della nostra pesca ».
20,30 (escl. MI I - RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO AGLANDI: 1. Clausetti: *Nove maggio;* 2. Parisi: *Fantasia di danze;* 3. Abbati: *Che bel visin;* 4. Cattaneo: *Danza di pastori;* 5. Gurrieri: *Vado a spasso;* 6. Kneip: *Lanterna magica;* 7. Consiglio: *Ho comprato un cagnolino.*
21: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Popy: *Suite orientale;* 2. Künneke: *Intermezzo* dalla « Suite di danze »; 3. Codini: *Pattuglia pugliese;* 4. Bormioli: *Tarantella*, dalla « Suite di danze »; 5. Adam: *Se fossi re*, sinfonia dell'opera; 6. Strauss: *Mille e una notte*, valzer.

21,20:
Presentazione degli interpreti della Canzone prescelti al Secondo Concorso Nazionale bandito dall'E.I.A.R.
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO (V. Primo Programma).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19: ORCHESTRINA TIPICA ROMAGNOLA DELL'O.N.D. DI BOLOGNA diretta dal M° IGNAZIO BITELLI: 1. Carosio: *Sposi felici;* 2. Brunetti: *Moine;* 3. Bracco: *Linetta;* 4. Bitelli: a) *Serate romagnole*, b) *Montagne russe;* 5. Di Lazzaro: *Piccinina;* 6. Gallo: *Chicchirichì;* 7. Sciuti: *Viva la pace.*
19,30: BANDA DELLA X LEGIONE DELLA MILIZIA FERROVIARIA di Napoli, diretta dal M° FRANCO PATANÈ: 1. Caravaglios: *Il trionfo di Pulcinella*, marcia di carnevale; 2. Luigini: *Suite egiziana*, primo e secondo tempo; 3. De Nardis: *Serenata agli sposi*, da « Scene abruzzesi » (trascrizione Caravaglios); 4. Rabaud: *La processione notturna* (trascrizione Caravaglios).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione di Giorgio Ricci, Commissario generale per la pesca: « Mete autarchiche della nostra pesca ».
20,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Savelli-Gargantino: *Mariquita;* 2. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore;* 3. Canaro-Fouchè: *Sul tuo ventaglio;* 4. Franco-Bracchi: *Sotto il cielo di Cheren;* 5. Petrarchi-Frati: *Il re di cuori.*

20,45: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:
Ghirlino
Tre atti in quattro quadri di ELIO ANCESCHI
Musica di LUIGI FERRARI TRECATE

Ghirlino	Tatiana Menotti
Lunetta	Pierina Soracco
La mamma	Maria Marcucci
Cuordisasso	Vincenzo Bettoni
Il grillo parlante	Bianca Baessato
La fata Buonastella	Angelo Dalbo
Cuorcontento	Luigi Nardi
Bentidona	Giuseppe Nessi
La voce del lupo	Eraldo Coda
La voce dell'anitra	Maria Varetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UMBERTO BERRETTONI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. *Due s'incontrano*, scena di Enzo Gariffo - 2. Bianca Becherini: « Splendori musicali alla corte di Lodovico il Moro », lettura - Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE
Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno: con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 42,50 anticipate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegno; col RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anche in francobolli anticipate.

GRATIS CATALOGO 32 POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO**
PIANOFORTI
STIPMAN KRAUS F.I.P. STEINER HOFFMANN
FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Gli ultimi successi incisi su

DISCHI CETRA

GP 93031 - **CAPPUCCETTO ROSSO**

Canzone fox-trot di A. Bonelli e Fouchè - Cantano M. L. DELL'AMORE ed il Trio Vocale Femminile.

GP 93027 - **PASSA LA DILIGENZA**

Canzone di Pagano e Cherubini - Canta L. DOLLIVER

Produttrice:

S. A. CETRA

Via Arsenale 17 - 19

TORINO

LA PAROLA AI LETTORI

Per mancanza di spazio non ci è possibile pubblicare tutti i quesiti che ci pervengono. Avvertiamo quindi i nostri lettori di indicare il proprio indirizzo e di unire alla richiesta il francobollo per la risposta che invieremo direttamente ad ogni interessato.

NUOVO LETTORE - Venezia.

Ho acquistato un ricevitore. Un amico, intenditore di radio, che ha esaminato il mio apparecchio, ha constatato che il dispositivo «antifading» dello stesso è difettoso e quindi non sarebbe nella percentuale dell'80 % richiesta. Vorrei sapere se ciò può essere vero e quale percentuale deve avere il controllo automatico di volume di un ricevitore nuovo.

Non ci è possibile rispondere esaurientemente alla vostra domanda perchè non sappiamo cosa intendete per «percentuale del controllo automatico di volume». I dispositivi antievanescenza sono più o meno efficienti a seconda della maggiore o minore sensibilità dell'apparecchio e dell'intensità del segnale in arrivo. Un buon dispositivo agisce e si porta subito ad un massimo di efficienza quando il segnale in entrata è di qualche microvolt. In seguito l'intensità dell'apparecchio, anche se il segnale in arrivo è elevatissimo, si mantiene presso a poco uguale.

M. C. B. - Venezia Lido.

Da qualche mese sono in possesso di un radioricevitore che attualmente è inutilizzabile a causa di un forte ronzio causato da un frigorifero situato in una macelleria sottostante alla mia abitazione. Vi prego comunicarmi cosa debbo fare per eliminare questo disturbo che rende inservibile il mio apparecchio.

Per eliminare i disturbi causati alle radioaudizioni da motori elettrici è necessario applicare ai motori disturbatori appositi dispositivi-filtro che troverete, a prezzo minimo, presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico.

A. F. - Venezia.

Abito a Venezia. Ho acquistato da qualche tempo un ricevitore che funziona discretamente: sento infatti ottimamente il Primo ed il Secondo Programma, mentre il Terzo mi giunge disturbato ed incomprensibile. Su quale stazione debbo sintonizzare il mio ricevitore per sentire il terzo gruppo di stazioni, che trasmette sempre programmi molto interessanti?

Dalla località ove risiedete riceverete il Terzo Programma sintonizzando il vostro apparecchio sulla stazione di Firenze I (kHz 610, m. 491,8).

S. M. - Palermo.

Vorrei trasportare il mio ricevitore a cinque valvole in campagna, dove non esiste corrente elettrica. Vi prego quindi di indicarmi, a mezzo del vostro giornale, in quale modo posso utilizzare e sistemare il mio ricevitore.

Dovrete alimentare il vostro ricevitore con batterie di accumulatori o pile. Non possiamo indicarvi a distanza le modifiche necessarie e complesse, senza esaminare lo schema del vostro apparecchio.

DUE PROFANI DELLA RADIO - Varese.

Molti disturbi ostacolano le nostre ricezioni (abitiamo nel medesimo palazzo). Desideriamo quindi installare sulla casa un aereo verticale con discesa schermata. Possiamo applicare due ricevitori a supereterodina ad un unico aereo?

Ad un unico aereo si possono applicare due o più ricevitori, purchè questi non siano causa di sensibili oscillazioni: in tal caso i ricevitori si disturberebbero a vicenda.

RADIO AMATORE V. A. - Apuania.

Da 14 mesi posseggo un radioricevitore che, in altra località, ha sempre funzionato benissimo. Da alcuni mesi mi trovo ad Apuania, attualmente noto nel mio ricevitore un continuo ronzio che intralcia le ricezioni.

Premetto che il mio ricevitore funziona senza terra e con la sola antenna interna.

I disturbi alle radioaudizioni possono essere provocati in genere da tutti gli impianti, macchine ed apparecchi elettrici in funzione nelle vicinanze della vostra abitazione. Qualcuno di tali impianti ed apparecchi provoca disturbi solo se si trova in istato di non perfetto funzionamento: in tal caso i disturbi possono essere eliminati curando la perfetta manutenzione degli impianti stessi. In altri casi, invece, per eliminare i disturbi occorre che gli impianti vengano provveduti di dispositivi antiparassitari. Potrete ottenere risultati soddisfacenti installando una buona ed efficiente antenna esterna sul tetto della vostra abitazione, in collegamento con il vostro ricevitore a mezzo di discesa schermata. Una buona presa di terra è pure indispensabile per diminuire l'intensità dei disturbi.

Do la **FORZA**

ai deboli, affaticati e convalescenti

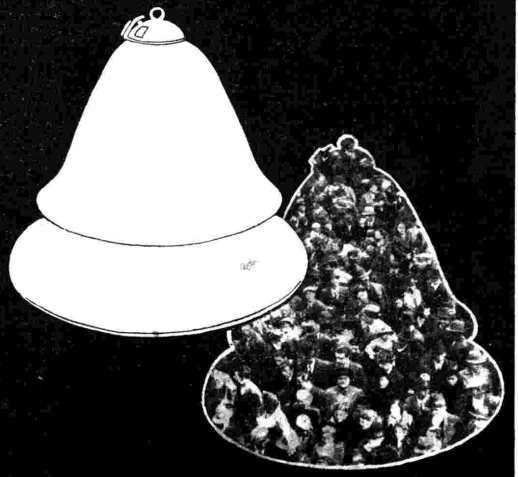
Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte farmacie, L. 5.50.

(Decr. Prefett. Milano - 29/12/39 - N. 77344

IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE

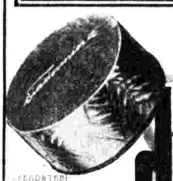
TELEFUNKEN

IN PIAZZE - DOPOLAVORI
SCUOLE - STABILIMENTI
ECC



SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
VIA FABIO FILZI 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI
UFFICI TECNICI BARI - FIRENZE - GENOVA
LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di



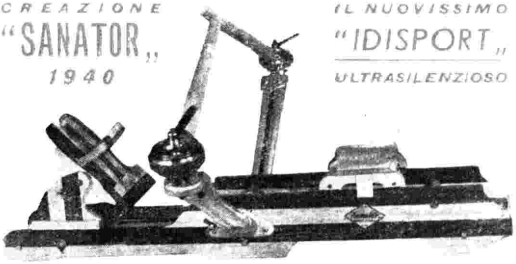
cipria diadermina

può dare.

ESISTE IN TUTTE LE TINTE: Scatole da L. 2,60, da L. 4, e da L. 7,50

CREAZIONE "SANATOR" 1940

IL NUOVISSIMO "IDISPORT" ULTRASILENZIOSO



CON PEDALIERA INCLINABILE A VOLONTÀ — CARRELLO SILENZIOSO A RUOTELLE GOMMATE — TELAIO A STRISCE DI ACERO E NOCE LUCIDATO — FRENI NICHELATI CON SFORZO DI KGM. 90 — COMPLETAMENTE SMONTABILE A TELAIO DIVISIBILE

FRANCO IMBALLATO DESTINO LIRE 485

Pagabile con L. 135 alla consegna e 10 rate mensili di L. 35 caduna

CHIEDETE OPUSCOLO
"SANATOR" MICHELASSI VIA FILZI, 8 - PISA

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il
Calendario "Antonetto"
organizzato per la Ditta Marco Antonetto,
produttrice della SALITINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce pastiglia purgativa.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliuid) - Scek Muchtàr Hurra.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Accademiste della G.I.L. », documentario.
11,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia dell'opera (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle* (Orch. Filarmonica di Berlino diretta dal M° Kleiber); 3. Lualdi: *Interludio del sogno*, dall'opera « La figlia del re » (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 4. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Molinari).
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ATTESE
Due scene d'ambiente
a) IL PRANZO ASPETTATO di Mario Buzzichini;
b) IL GIORNO DI RIPOSO di Gino Sanchini.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Orchestra « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bej - Canzoni tripoline di Jusef Salah. — 13,45: « Zocra sudanese » - Complesso tipico di Haz Ali Fellìs.
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Frescobaldi: *Quattro gagliarde* per clavicembalo dal « Secondo libro di intavolature »; 2. Torelli: *Tu lo sai*, melodia (soprano Cecil Winifredi); 3. Tartini: *Variazioni sopra un tema di Corelli* (violinista Neveu e pianista Beck); 4. Donaudy: *Spirate pur, spirate*, melodia in stile antico (soprano Clatuna Muzio); 5. Liszt: *Notturno n. 1*, dal « Sogni d'amore » (pianista Brailowsky).
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del violoncellista ADOLFO FANTINI: 1. Veracini-Corti: *Largo*; 2. Galuppi: *Giga*; 3. Respighi: *Adagio e variazioni*; 4. Albeniz: *Goyescas*; 5. Chopin: *Notturno postumo*; 6. Dunkler: *La filatrice*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ranzato: *Cin-ci-là*, fantasia dall'operetta; 2. Bixio: *Torna piccina* (Schipa); 3. Pick Mangiagalli: *Intermezzo delle rose*, della commedia mimo sinfonica « Il carillon magico »; 4. Grieg: *Canzone di Solveig*, dalla suite « Peer Gynt », op. 55 (Supervia); 5. Boccherini: *Celebre minuetto*; 6. De Crescenzo: *Notte d'amore*, melodia (Gigli).
13,40: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tedeschi: *Fantasia*; 2. Veraldi: *Danza spagnola*; 3. Tartini: *Adagio*; 4. Ranzato: *Natascia*; 5. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 6. Wassil: *Capriccio amoroso*.
14,10: CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° B. ERMINERO: 1. Schubert: a) *Mille cherubini in coro*, b) *Ave Maria*, c) *Marcia militare*; 2. Montani: *Va, dillo a Gesù*; 3. Gabbi: *Preghiera*; 4. Albanese: a) *Il ruscelletto canta*, b) *La canzone del focolare*.
14,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Massenet: *Fedra*, sinfonia dell'opera; 2. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia dell'opera.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « All'osteria dei tre Re Magi », scena di Lorenzo Gigli, musica di C. F. Gaito.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO dell'organista MARIKA CAMPIA: 1. Azzolino della Ciaja: *Toccata e canzone*; 2. Liszt: *Predica di S. Francesco agli uccelli*; 3. Russolo: *Le campane di S. Marco*; 4. Matthey: *Toccata e carillon*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: Sinfonia dell'operetta *La ballerina Fanny Elsler* (Orchestra Dobrindt); 2. Ciaikovski: Suite dal balletto *Lo schiaccianoci*: a) Introduzione miniatura, b) Marcia, c) Danza della fata Confetto e danza russa, d) Danza araba, e) Danza cinese e danza dei flauti, f) Valzer dei fiori (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Borchard); 3. Ketelbey: *La visione di Fusj-San* (Orchestra Pariophon).
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. BA I): PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
18,25-18,35 (escl. BA I - NA I): Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Leggete a pag. 14 le norme del
GRANDE CONCORSO A PREMI
indetto dalla
SOCIETÀ ANONIMA LUIGI SARTI & FIGLI DI BOLOGNA
in occasione del **" Cinquantenario "** del **" Cognac Sarti "**
150.000 lire di premi!

È una vecchia massima di cui troviamo spesso la conferma. Un caso è quello dei mobili Vacchelli: invano il tempo lenta di compiere su di essi la sua deleteria opera ed invano lenta di offuscarne la bellezza. Essi si conservano eterni, inalterati.

Richiedere interessante pubblicazione RS/4 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCHELLI: ROMA, Via Capo le Case, 18, tel. 62-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-426 ● I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

UNA
TAZZA DI CAFFÈ SQUISITO
otterrete mescolando in parti uguali
Caffe' Coloniale e TOSTATO MECA
Chiedete il **tipo nuovo** distinto dal prescritto bollino
NON GUASTATE il Caffè Coloniale e non **sprecate lo zucchero** usando miscele inadatte o troppo amare.
IL TOSTATO MECA non altera l'aroma del caffè e vi fa economizzare lo zucchero.
I. T. E. A. - VICENZA

RADIOCORRIERE ABBONAMENTO ANNUO
Per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27
Per gli altri . . . . . L. 33

CHI USA I DISCHI può ottenere: eliminazione del fruscio - voce e suono puri - tono limpido - timbro naturale - regolazione del suono, nel fonografo, come in quelli elettrici - **eliminazione del ricambio puntine e risparmio del loro costo**, adottando la punta **«ETERNA»**, delizia dell'udito. Serve settecento volte senza cambio, su qualsiasi radiofonografo o fonografo. Brevetto che rivoluziona il mercato; approvato dal CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE, Stazioni Radiofoniche, O. N. D., Enti, Fiere, ecc. — Per averla in Italia, Impero, Colonie, nominare questo Giornale, inviando L. 7,50 a **«ETERNA»**, Piazza S. Maria Maggiore 4 - ROMA.

MERCOLEDÌ - DI SERA 7 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Bescir Fehmi e la sua Orchestrina: Canzoni tripoline. — 19,20: Letture scelte di Ahmed Lahsairi. — 19,35: Variazioni e ritmi libici - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Antiche canzoni tripoline di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,45 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Veracini-Corti: *Largo* (solista Ernesto Nicelli); 2. Bucchi: *Serenata sentimentale*; 3. Barbieri: *Andante espressivo* (solista Oscar Caprioglio). — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30: Giornale radio in arabo.

21 (escl. RO I):

Concerto

del pianista GERMANO ARNALDI

1. Scarlatti: *Due sonate.*
2. Beethoven: *Fantasia*, op. 77.
3. Chopin: a) *Ninna nanna*, op. 57, b) *Studio*, op. 10, n. 3.
4. Mac Dowell: *Chiaro di luna.*
5. Scuderi: *Preludio.*

21 (RO I - 2 RO 3): DISCHI DI MUSICA VARIA - Notiziario in francese e in inglese.

21,30 (circa):

Una vita inutile

Tre atti di NINO CHIARELLI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Carlo, pensionato delle Ferrovie . . . . Edoardo Borelli
Anna, sua moglie . . . . Amalia Piemontese
Lina, loro figlia . . . . . Giulietta De Riso
Dora . . . . . Anna Ardizzone
Elsa . . . . . Lilla Brignone
La piccola Mimì . . . . Miranda Bonansea
L'ingegner Luciano, suo padre Franco Becci
Vito, sensale . . . . . Felice Romano
Maria . . . . . Sara Ridolfi

Regia di LUIGI MAGGI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).
24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,45: RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. *Motivi e ritmi*, fantasia su noti motivi; 2. Higgs: *In un giardino giapponese*; 3. Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 4. Bormioli: a) *Zingaresca*, b) *Gitana*, dalla « Suite di danze »

21: IL MICROFONO NEL CHIOSTRO
Impressioni di
PIA MORETTI e VITTORIO VELTRONI
registrate al
MONASTERO DI SANTA SCOLASTICA A SUBIACO

21,30:

La polifonia strumentale italiana

QUARTO CONCERTO diretto dal M° ROBERTO LUPI

1. Galuppi: *Olimpiade*, sinfonia dell'opera (trascriz. Lupi).
2. Vivaldi: *Concerto per flauto, archi e cembalo*: « La notte »: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Presto, e) Largo, f) Allegro molto.
3. Mattia Vento: *Sinfonia in re maggiore* (trascriz. Cantù): a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro.
4. Geminiani: *Concerto in mi minore, per archi e cembalo*: a) Largo, Allegro, b) Allegro.
5. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia dell'opera.

22,40:
Nell'intervallo: Conversazione di Bruno Barilli.

GRUPPO DEI MADRIGALISTI
« CITTA' DI MILANO »
diretto dal M° LUIGI CASTELLAZZI

Parte prima:

1. Di Lasso: *O occhi manza mia.*
2. Da Victoria: *Vere languores*, mottetto.
3. Nanino: *So ben l'ardor ch'io sento.*
4. Gavazzeni: *Serenata, dal* « Trittico corale ».

Parte seconda:

Canzoni popolari regionali:

1. Castellazzi: a) *O luna che fa' lume*, canzone toscana; b) *Doa et Baiista col sere*, canzone bergamasca; c) *L'öltem dé dè carneàl*, canzone lombarda.
2. Di Capua: *O sole mio*, canzone napoletana.

Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: *Prima e seconda fantasia sulle opere*; 2. Mulè: *Largo*, per archi, arpa e organo; 3. Lincke: Valzer dall'operetta *Nel regno di Indra.*
23,15-24 (MI I): MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marenco: Dal ballo *Excelsior*: a) Sulle rive del Weser, b) Gran marcia e galoppo finale; 2. Murolo-Tagliaferri: *Tarantella napoletana*; 3. Drigo: *Serenata* da « I milioni di Arlecchino »; 4. Pignoloni: *Onde dell'Hudson*; valzer; 5. Bucalossi: *Danza dei grilli*; 6. Fantasia di danze tzigane; 7. Scotti: *Centrale elettrica.*
19,30: DOPOLAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretto dal M° DANILO ZANNONI: 1. Baruzzi: *Sfogliata*; 2. Donini: *La vispa Teresa*; 3. Ramalli: *La farfalla*; 4. Billi: *C'era una volta*; 5. Montanari: *Biondina*; 6. Neretti: *Trebbiatura*; 7. Barduzzi: *Maggio cantatore*; 8. Ignoto: *C'erano tre sorelle*, canzone popolare.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: NOVELLETTA DEL PASSATO
Bozzetto di ETTORE BASTICO

Personaggi:

Marchesa Rosaura . . . . . Misa Mari
Conte Alberto . . . . . Giovanni Cimara
Giuseppe, cameriere . . . Giuseppe Valpreda

Regia di GUIDO BARBARISI

20,50 (circa):

Concerto

diretto dal M° A. SIMONETTO

1. Frazzi: *Leggenda* per violoncello ed orchestra (solista Giuseppe Selmi); 2. Agostini: *Interludio* dall'opera « La penna d'airone »; 3. Bossi: *Piccolezze*: a) Fanfara, b) Inezie, c) Danza, d) Sogno, e) Celia; 4. Desderi: *Elegia* per violino ed orchestra (solista Ercole Giaccone); 5. Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli*: a) La danza di ranocchietto verde, b) Il sogno di Teddy Bear; c) Fanfara per i soldatini di piombo.

21,35: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE
Soprano MINA D'ALBORE
Al pianoforte: MARIO SALERNO

1. Anonimo: *Oh leggiadri occhi belli*; 2. Sartorio: *Oh che amore stravagante*; 3. Schubert: *Calma gentile*; 4. Schubert: *Canto di primavera*; 5. Schubert: *Notte e sogni*; 6. Tocchi: *Due canti di strapaese.*

22: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ippolitow: *Suite caucasica*: a) Nella gola montana, b) Nella moschea, c) Nel villaggio, d) Corteo di Sardar; 2. Künneke: *Viaggio felice*: a) Introduzione, b) Fantasia; 3. Pizzini: *Nuvole*, acquerello.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA
PACCO PROPAGANDA di 40 libretti d'opera differenti L. 15
PACCO SCENE fotoillustrate di 10 opere L. 8
CANZONI d'ogni autore
con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.
Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

CHERRY-BRANDY
LUXARDO

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scek Hasàn Sciahin.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: Orchestrina Moderna diretta dal M° Saverio Seracini: 1. Packay: *Ritmo di mezzanotte*; 2. Ala: *Non sciupare il mio amore*; 3. Raimondi: *Il grillo innamorato*; 4. Di Lazzaro: *Bolerita*; 5. Mara: *Che paura*; 6. Mascheroni: *Son felice così*; 7. Arconi: *Pisanella*; 8. Raimondo: *Prendimi con te*; 9. Ruccione: *Con l'aiuto della luna*; 10. Radicchi: *Annie*.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20:
Mezz'ora di buon umore
(Dischi)
(Trasmissione organizzata per la Ditta Luigi Sarti & Figli di Bologna).
12,55: Calendario Antonetto.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Almanacco Cinzano di F. Donaggio - Orchestrina diretta dal M° E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Cinzano di Torino).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scek Bescir bel Hag. — 13,45: « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Ahmed Ghenaba.
13,45: Fanfulla da Lodi - Trasmissione organizzata per la Titanus Film.
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (MI I): Borsa.

ROMA III ANCONA NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Koscielny: a) *Piccola lettera*, b) *Addio, amore*; 2. Donizetti: Alcune melodie, dall'opera « L'elisir d'amore »; 3. Lelli: *Amore*; 4. Nevin: *Narciso*; 5. Grieg: *Berceuse e valzer*; 6. Rust: *Il re dei ranocchi*, introduzione; 7. De Micheli: *Alba a Sorrento*, dalla « Suite napoletana »; 8. Mascagni: *Il sogno*, dall'opera « Guglielmo Ratcliff »; 9. Mozart: *Marcia turca*, dalla « Sonata in la maggiore ».
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Concerto di musica leggera diretto dal M° A. Simonetto: 1. Chaminade: *Suite d'orchestra*: a) Marcia, b) Intermezzo, c) Scherzo, d) Corale; 2. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 3. Godard: *Marcia degli Highlanders*; 4. Ranzato: *Scherzo in re minore*; 5. Serra: *Il mercato abissino*; 6. Barbera: *Soldatini in marcia*.
14: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Gifford: *Jazz bianco*; 2. Mascaro: *Ciò che piace a me*; 3. Wrubel: *Musica, maestro, prego*; 4. Ferrario: *Per favore uno swing*; 5. Greppi: *Dove sei*; 6. Hudson: *Definizione del ritmo*; 7. Silvestri: *Ti mando il mio saluto*; 8. Mascheroni: *Sempre più su*; 9. Lang: *La gazza ladra*.
14,35: Dischi di musica operistica: 1. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, « E' sempre il vecchio andazzo » (Galeffi); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Son pochi fiori » (Favero); 3. Puccini: *Tosca*, « O dolci baci » (Malipiero).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abbonati alle radioaudizioni . L. 27
Per gli altri . . . . . L. 33

15-16 (RO III): Dischi.
16: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Se il mondo girasse all'indietro (L'amico Lucio) » - (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Musica da ballo.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): Concerto vocale col concorso del soprano Ada Salmassi e del tenore Arnaldo Del Signore: 1. Mascagni: *Lodoletta*, « Non era »; 2. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; 3. Massenet: *Manon*, « Or via, Manon »; 4. Verdi: *Rigoletto*, « Questa o quella »; 5. Puccini: *Turandot*, « Signore »; 6. Cilea: *L'arlesiana*, lamento di Federico; 7. Debussy: *Il figliol prodigo*, « Ogni anno trascorre »; 8. Flotow: *Marta*, « M'appari tutto amor ».
17,15 (PA - CT): Concerto della pianista Olga Nicastro Furnò: 1. Debussy: *Preludio*; 2. Bartok: *Danza romena*; 3. Gubitosi: *Notturno*; 4. Casella: a) *Canzone sui tasti neri*, b) *Valzer sui tasti bianchi*; 5. Albeniz: *Navarra*; 6. Chopin: *Due preludi*.
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
18,30: Sergia Ongania Sanjust: « Il freddo e la moda », conversazione.
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE): La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

Ascoltate oggi alle ore **13,45** dalle Stazioni del Primo Programma

Fanfulla da Lodi

(Trasmissione organizzata per la **TITANUS FILM**)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ANNO
1932

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO XVIII
ORE 13,15

Almanacco Cinzano

DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

CINZANO
PRODUTTRICE
DEL FAMOSO
SPUMANTE CINZANO
RISERVA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino

Importante per le donne che vanno soggette a dolori

Molte donne soffrono periodicamente dolori alla schiena, mal di testa e malessere generale.

Quando tali sofferenze non dipendano da alterazione organica, che solo il Medico può stabilire, la donna deve ricorrere ad un medicamento che tolga questi dolori senza provocare effetti secondari, come palpitazione di cuore, disturbi gastrici, renali, ecc.

Gli Specialisti ed i Ginecologi confermano che il Veramon è particolarmente efficace in questi casi.

Grazie alle ricerche scientifiche di molti anni, la composizione chimica del Veramon è riuscita talmente perfetta, che una compressa, presa 2 oppure 3 volte durante la giornata, ridà alla donna il pieno benessere, liberandola dai dolori periodici, senza recar danno all'organismo.

Tenete sempre a portata di mano una bustina od un tubetto di Veramon; la bustina di 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6.—. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Giovedì, 8 febbraio 1940-XVIII, alle ore 12,20, da tutte le stazioni:

Mezz'ora di buon umore

Trasmissione organizzata per la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **CINQUANTENARIO**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

Leggete a pagina 14 le norme del GRANDE CONCORSO A PREMI indetto per il CINQUANTENARIO del COGNAC SARTI.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIOVEDÌ - DI SERA 8 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid). Scèch Muchtàr ben Regeb. — 19.25 Antichi canti dell'Andalusia araba - Orchestrina araba l'«Orientale» diretta da Muchtàr el Mràbet. — 19.30: Conversazione di Scèch Mahmud Msellati — 19.40. Canti Sulamia - Complesso corale diretto da Scèch Mustafa Susi.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19.30 (escl. RO I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30 (RO I - BO): Radio Verdad italo-spagnola Notiziario
20.30 (VE - VR - NA II). Vedi Secondo Programma
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova:

Fedora

Dramma in tre atti di V. Sardou
Ridotto per la scena lirica da A. Colautti
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:
Principessa Fedora Romazov . . . Gianna Pederzini
Contessa Olga Sukarev . . . Liana Grani
Il conte Loris Ipanov . . . Galliano Masini
De Siriex, diplomatico . . . Luigi Borsonove
Dimitri . . . . . Giuseppe Borsonove
Desirè, cameriere . . . Giuseppe Marchesi
Il barone Rouvel . . . . . Alfredo Mattioli
Cirillo, cocchiere . . . Camillo Nannini
Grech, ufficiale di polizia Bruno Carmassi
Nicola . . . . . Pietro Giruff
Sergio . . . . . Sante Messina
Un piccolo savoiardo . . . . . Carlo Pronzati
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Ugo Benvenuti Giusti
Maestro del coro Vittorio Ruffo

Negli intervalli: 1. Conversazione di Riccardo Marchi: I mostri della strada - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese: 2. Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Indi: Musica da ballo - Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini
24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): Dischi.
19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19.30: Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer)
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30 (escl. MI I - RO II): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Mario Salerno
1. Fiaccone: *Barchettina bianca*; 2. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 3. Charrosin: *Belorado*; 4. Firpo: *Serenata galante*; 5. Limenta *Stornellando all'uso di Toscana*, 6. De Angelis: *Serenata a Lilì*; 7. Fiorillo: *Valzer capriccio*; 8 Italos: *Biancaneve*.

21 (escl. BA I):

La casa del parco

Tre atti di GIUSEPPE ROMUALDI
(Prima trasmissione)

Personaggi:
Giovanna, Stefania Piumatti. *Maria*, Landa Galli; *Carlo*, Sandro De Macchi; *Il giudice*, Silvio Rizzi; *Il commissario*, Attilio Ortolani; *Il dottore*, Augusto Grassi; *Il fattore*, Antonio Fellini *Rosina*, Tina Paternò.
Regia di Alberto Casella

22.20 (circa) (escl. BA I):

Concerto

del violinista Giorgio Kulenkampff
Al pianoforte Sigfrido Schulize
1. Bach: *Ciaccona*
2. Schubert: *Introduzione e Rondò*.
3. Mainardi: a) *Adagio*; b) *Allegro vivace*.

21 (BA I): Concerto organistico corale dalla Chiesa di S. Antonio dei Frati Minori: organista Padre Alessandro Santini; coro dell'Accademia Polifonica Barese, diretto dal M° Biagio Grimaldi:
Parte Prima: 1. Guilmant: a) *Largo e allegro*, dalla Prima Sinfonia; b) *Preghiera e ninna nanna*. 2. Martini: *Gavotta*. 3. Haydn: *Coro della Primavera* (trascriz. Bossi): 4. Pasquini *Toccata* dallo «Scherzo del cucù»; 5. Bach: *Fantasia e fuga in sol minore* (per organo): 6. Carissimi: a) *Cantemus omnes Domino* (per coro a 6 voci dispari e organo), b) *Plorate*. 7. Mulè: *Osanna*, fuga a 4 voci dispari dall'Oratorio «Il cieco di Gerico»
Parte Seconda: 1. Boellmann: a) *Toccata*, b) *Preghiera*; 2. Somma: *Leggenda pastorale*; 3. Widor: a) *Cantabile*, b) *Finale* (per organo): 4. Padre Rosso O.F.M.: *Invocazione alla Madonna di Lourdes*, per coro a 5 voci miste con accompagnamento d'organo.
Nell'intervallo: Notiziario
Indi: Dischi di musica varia
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: Musica da ballo: Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19. Complesso ocarinistico di Budrio: 1. N. N.: *La squara Lampo*; 2. Barattoni: *Nasica*; 3. Baral: *Pastorale*; 4. Balotta: *Vita nuova*; 5. Matteuzzi: *Trottolino*, 6. Broccoli: *Tornano le viole*; 7. Deauville: *L'eco della valle*
19.20: Dischi di musica sinfonica: R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dall'Autore).
19.40: Quartetto bolognese dell'allegria: 1. Pignoni: *Giocondità*; 2. Ilva: *Brunetta*; 3. Donald: *Per i nonni*; 4. Chiesa: *Giorno di festa*; 5. Pizzi: *Violetta*; 6. Ancillotti: *Nubi d'oro*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Musiche brillanti

Orchestra diretta dal M° Gioacchino Angelo
1. Cardoni: *Le barufe trasterenine*, sinf.
2. Sirecker: *Galanteria viennese*, gran valzer.
3. Angelo: *Suite medioevale*: a) Il racconto del giullare; b) La principessa innamorata; c) Invito al castello; d) Assalto.
4. Weber: *Invito al valzer*.
5. Frontini: *Elsie*, sinfonia.

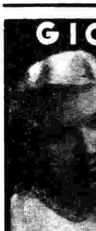
21,10:

Varietà

Orchestrina moderna
diretta dal M° Saverio Seracini

21,50: QUARTETTO DI CETRE «MADAMI»: 1. Pergolesi: *Ariette*; 2. Bach: *Fuga in sol*; 3. Borodin: *Notturno*, dal «Secondo quartetto in re minore»; 4. Lulli: *Giga*.
22,10: Musica da ballo.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

IL BUSTINO
JUVENILIS "R.B."
previene e corregge le cattive attitudini
L'«JUVENILIS» sostiene la colonna vertebrale raddrizza le spalle, assicura alla schiena una linea impeccabile impedisce qualsiasi deviazione corregge la schiena curva e le spalle sporgenti.
L'«JUVENILIS» lascia il petto libero amplifica la gabbia toracica, impedisce lo sviluppo anormale del ventre e delle anche.
Chiedere opuscolo informativo e prezzi al
Cav. RAINERI BERETTA - Ortopedico
MILANO - VIA CHIARAVALLE, 16
La più importante Fabbrica di Apparecchi Ortopedici e di Protesi

GIOVINEZZA

SIGNORE!...
Volete avere delle belle mani, un bel viso delle magnifiche braccia splendide scelte? Usate sempre LA VELOUTY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Cipria e la Crema. Sopprime radicalmente il lucido del naso del mento e i punti neri
Si vende in 6 tinte
Tubo propaganda L. 3
PRODOTTI VERBANIA
Milano, via Plinio, 45
LA VELOUTY DE DIXOR

Via Dante, 15 - MILANO
CASA VENDITA a RATE

Orologi - Apparecchi fotografici - Argenteria Oreficeria - Cristalleria Piatti - Bicchieri - Pistole Fucili - Grammofoni Penne Posaterie Biciclette, ecc.
LBUZZACCHI
CATALOGO c. L. 1 - IN FRANCOBOLLI

80 TEMI SVOLTI DI CULTURA FASCISTA L. 10
inviare al prof. ALDO FRIGIERI
vaglia ROMA Via Em. Filiberto 130

Con titolo La cavalcata degli Stati Uniti *viene rievocata tutta la storia degli Stati Uniti in una serie di radiorappresentazioni di profonda ed avvincente verità. La prima trasmissione rievocava la storia di Amerigo Vespucci, il grande navigatore che diede il nome al nuovo continente e sul cui si sono accese molte polemiche storiche. Seguiranno, in ordine cronologico i capitoli interessanti la storia americana e le radiobiografie delle personalità più notevoli. Tutte le trasmissioni saranno realizzate a cura di tre storici rinomatissimi nel mondo intellettuale. Sin dalla sua prima edizione, che data dal 1935, la cavalcata degli Stati Uniti aveva ottenuto numerosi premi radiofonici.*

Una recente statistica indica che negli Stati Uniti circa 26 milioni e mezzo di famiglie posseggono un apparecchio radio, ciò che fa l'82 per cento della popolazione totale. Il maggior numero di ascoltatori si trovano nelle città in cui il 91 per cento delle famiglie posseggono la radio. Mentre in campagna si ha soltanto il 69 per cento.

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scek Muchtâr Hurra.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quarta lezione musicale per il primo corso: « Gli strumenti a fiato ».
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « A bordo di un sottomarino », documentario.
11,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *La forza del destino*, sinfonia dell'opera, b) *Aida*, « O patria » (Ponselle); 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « O monumento » (Franci); 3. Gounod: *Faust*, « Tardi si fa » (Tassinari, Pauli); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria » (Manacchini); 5. Puccini: *La bohème*, « Donde lieta uscì » (Oltrabella).
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Bettinelli: *Giostra di danze*; 2. Ferraris: *Delia*; 3. Cinque: *Romanza senza parole*; 4. Nucci: *Tramonto sul mare*; 5. Ranzato: *Danza araba*; 6. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia dall'operetta.
12 - Borsa - Dischi.
12-12,30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Sidi Dargut Pascià - Cerimonia e predica del venerdì - Predicatore Scek Taher Bechir.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Hudson: *Alta tensione*; 2. Leonardi: *Un bimbo e una casetta*; 3. Rusconi: *Parlano le rose*; 4. Vasin: *Isabella*; 5. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 6. Ferrari: *La foresta incantata*; 7. Santafè: *Autunno*; 8. Filippini: *Una capanna*; 9. Ansaldo: *Tu, amore*; 10. Venuti: *Prendendo posto*; 11. Basile: *Giorgio il piccolo*.
13,50: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 14,15: Canzoni tripoline di Beseir Fehmi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO DEL DUO PIANISTICO ARNALDI-JOST: 1. Clementi: *Sonata n. 2 in si bemolle maggiore*: a) Allegro di molto, b) Allegretto (tempo di minuetto) 2. Reinecke: *Improvviso*; 3. Sarasate-Arnaldi: *Malagueña*; 4. Infante: *Ritmo*; 5. Borner: *Tempi di danza*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: BANDA DELL'ARMA DEI CC. RR. diretta dal M° LUIGI CIRENEI: 1. Mascagni: *Inno marcia*; 2. Mercadante: *La schiava saracena*, sinfonia dell'opera; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Cirenei: *Sull'onde*, danza; 5. Wagner: *Tonnhäuser*, marcia dall'opera.
14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Occhi di zingara*; 2. Fiaccone: *Serenata patetica*; 3. Grothe: *Barcarola*; 4. Kaltoff: *Bolle di sapone*.
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Serra: *Salotto di bambole*; 2. Seracini: *Con te*; 3. Gramigni: *Serenatella nostalgica*; 4. Montague: *Semplice storia*; 5. Fiorillo: *Valzer giocondo*; 6. Pieci: *Il valzer delle gemme*; 7. Malneck: *Vecchio compagno di gioco*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: BALILLA D'ITALIA, giornale dei ragazzi.
17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Giornale radio. — 17,15: LA ROMA ONDE CRISTO È ROMANO, ciclo di conferenze e concerti dell'Istituto di Studi Romani organizzato con la collaborazione dell'« Elar »; *Parte prima*: Conversazione di S. Em. Revma il Cardinale Carlo Salotti: « San Benedetto » - *Parte seconda*: « L'ordine di San Benedetto e il canto liturgico » - CORO DELL'ABBAZIA DI S. ANSELMO DI ROMA diretto dal PADRE BEATO REISER O. B.: 1. In onore di San Benedetto: a) *Invitatorium*. Regem regum Dominum venite adoremus, quia ipse est corona sanctorum monachorum (col salmo 94: Venite exultemus); b) *Hymnus*: Jesu, corona caelitum; c) *Responsorium*: Florem mundi; d) *Hymnus*: Dum quotannis cyclo fulges; 2. In onore di S. Scolastica: a) *Introitus*: Surge, amica mea; b) *Sequentia*: Emicat meridies; 3. In onore della SS. Vergine: *Salve Regina* (cum tropis); 4. In onore di San Gregorio Magno: *Hymnus*: Summe confessor; 5. In onore dei Principi degli Apostoli S. Pietro e S. Paolo: *Hymnus*: Aurea luce. — 17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. — 18-18,10. Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 18,14: Quaresimale di Monsignor Aurelio Signora.
17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO DEL TRIO CASELLA-BONUCCI-POLTRONIERI (Esecutori: Alfredo Casella, pianista; Arturo Bonucci violoncellista; Alberto Poltronieri, violinista: 1. Vivaldi-Casella: *Sonata a tre*: a) Largo, b) Allemanda, c) Aria, d) Corrente; 2. Adone Zecchi: *Trio*: a) Solenne ed ampio - incisivo con drammaticità, b) Pensoso e rapsodico, c) Fuga; 3. Schumann: *Pezzi fantastici* op. 88: a) Romanza, b) Umoresca, c) Duetto, d) Finale; 4. Brahms: *Trio in do maggiore*, op. 87: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Allegro giocoso - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-638
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Voi non vorreste essere sordi e muti.

Eppure lo siete così spesso che non ve ne accorgete: tutte le volte che non siete capaci di leggere, nè di scrivere o di parlare una lingua straniera.

PERCHÈ

LO STUDIO DELLE LINGUE È INDISPENSABILE PER L'ITALIANO D'OGGI?

PERCHÈ in qualunque condizione sociale e quale che sia la professione esercitata l'italiano deve essere uomo di cultura: più egli sa e più vale.

PERCHÈ il successo nella vita pubblica e negli affari è incalcolabilmente avvantaggiato dalla facoltà di intendere quanta più gente è possibile e di farsi intendere da essa.

Le lingue estere

UNICA RIVISTA ITALIANA DI CULTURA LINGUISTICA

vi offre la possibilità di apprendere da soli, con minima spesa le principali e le più utili lingue straniere.

Questa italianissima Rivista pubblica in ogni fascicolo una lezione completa per principianti di **tedesco, spagnolo, francese** ed **inglese**, un corso superiore stilisticamente commentato, un corso di corrispondenza commerciale, articoli interessanti in italiano e nelle varie lingue moderne: tutto quanto serve allo studioso di lingue straniere e tutto quanto torna utile al perfezionamento della lingua italiana.

Gli abbonati nuovi approfittino dell'**abbonamento speciale** Lire 35, che dà diritto alla Rivista completa per tutto l'anno 1940, alle 25 lezioni del **corso per principianti di tedesco, spagnolo, inglese e francese** pubblicate negli anni 1938-39 e al quadro sinottico della pronuncia figurata. **Ogni nuovo abbonato può così iniziare lo studio delle lingue dalla prima lezione.**

Abbonamento annuo normale: Lire 26. La Rivista è in vendita in tutte le edicole a lire 2,50. **Numero di saggio gratis della prima lezione.**

Spedite subito il tagliando qui sotto a

Le lingue estere

VIA CESARE CANTÙ N. 2 - MILANO

RC5 Spett. LE LINGUE ESTERE, Via C. Cantù 2, MILANO

Inviatemi gratis la prima dispensa del nuovo corso. Gradirei anche un completo numero di saggio della Rivista ed allego perciò L. 1,50 in francobolli (cancellare se non interessa).

Nome e cognome: .

Indirizzo: .

Città e Provincia: .

CONTRO
STITICHEZZA
USATE
CACHETS
ARNALDI
IN TUTTE LE PRINCIPALI
FARMACIE

Decreto Prefettizio Milano N. 24658 - 1° maggio 1936

VENERDÌ - DI SERA 9 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Canti corali islamici, complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,20: Conversazione religiosa di Scèch Mohàmmed el Giazzàr. — 19,30: Canti Sulamia - Complesso corale arussita di Scèch Mùstafa Susi.

19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.

19,30 (escl. RO I): Conversazione di Gino Sinopoli: « I prelittoriali del lavoro ».

19,40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.

20,30 (VE - VR - NA II): CANTANTI NOVECENTO di RIPP (Trasmissione organizzata per la S. A. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,40: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21,10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ANTONIO PEDROTTI
col concorso del violinista
GIORGIO KULENKAMPFF

Prima parte:

1. Beethoven: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra, op. 61: *a*) Allegro ma non troppo, *b*) Larghetto, *c*) Allegro.
(Solista: Giorgio Kulenkampff)

Seconda parte:

1. De Falla: Da *L'amore stregone*: *a*) Il cerchio magico; *b*) Danza del fuoco; *c*) Pantomima; *d*) Danza del gioco d'amore; *e*) Le campane del mattino.
2. Salviucci: *Introduzione, passacaglia e finale*.
3. Wagner: *Il mormorio della foresta*, dall'opera « Sigfrido ».
4. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (elaboraz. e trascrizione di O. Respighi).

Nell'intervallo: Cronache del libro - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

Cambiansi apparecchi radio
con altri di ultima creazione
APPARECCHI D'OCCASIONE DA L. 300 A L. 600 - VALVOLE A L. 30 CAD.
RADIO - Corso Umberto 9, Vigevano

ascoltate
questa sera alle ore 20,30 dalle stazioni del Primo e Secondo Programma la trasmissione organizzata per la
s.a. ditta giuseppe alberti
di Benevento, produttrice del Liquore Strega di fama mondiale (Organizzazione SIPRA - Torino)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): DISCHI.

19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.

19,30: Conversazione di Gino Sinopoli: « I prelittoriali del lavoro ».

19,40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20,30: CANTANTI NOVECENTO DI RIPP (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).

20,40: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21,10:

Ali in caccia nei cieli

1) *Allarme nel campo dei cacciatori*; 2) *Alla ricerca dei bombardieri*; 3) *Esercitazioni collettive di acrobazia*; 4) *Battaglia fra caccia e bombardieri*; 5) *Canzoni e ricordi di guerra*.

Documentario registrato dall'E.I.A.R. su aeroporti e apparecchi militari
Impressioni
di FRANCO CREMASCOLI e VITTORIO VELTRONI

21,40 (circa):

Varietà

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
col concorso di GABRIELLA SALVATI, ANTONIO BASURTO e ALDO MASCA

22,30:
HO PENSATO DI SCRIVERE UN LIBRO
Scena di GUIDO MARTINA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.

19: CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. B. Benzi: *Ninna nanna*; 2. Ressel: *Verso la luce*; 3. Bolzoni: *Stornello*; 4. Schumann: a) *La fortuna*, b) *Farfalla*, c) *Canzone di maggio*; 5. Spontini: *Invocazione alla notte*, dall'opera « La vestale »; 6. Bizet: *Il mattino*, dall'opera « L'arlesiana ».

19,20: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Vidale: *Fantasia di danze*; 2. Brahms: *Valzer*; 3. Razzi: *Autostrada nell'Indiana*; 4. Cergoli: *Danza fantastica*; 5. Gillet: *Lontano dal ballo*; 6. Rizza: *Ho scoperto un posticino*; 7. Weckerlin: *Antico minuetto*; 8. Savino: *Marcia sinfonica*.

19,50: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Siede: *Serenata cinese*; 2. D'Ambrosio: *Ronda di folletti*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: MUSICHE DA FILMI incise su dischi Cetra-Parlophon: 1. Churchill: *Biancaneve e i sette nani*, fantasia cantata; 2. Bixio: *Torna, piccina*; 3. Sciambra: *Il tuo sogno, bella signora*; 4. Filippini-Galdieri: *Passava una donna*; 5. Olivieri-Nisa: *Fingere*; 6. Bixio-Cherubini: *Se son rose*; 7. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*; 8. D'Anzi: *Grandi magazzini*; 9. Mancini-Morini-Smith: *Swingmania*.

21:

Selezione di operette

diretta dal M° A. DEL VECCHIO col concorso di ENRICA FRANCHI, ALDA MANGINI, ARMANDO GIANNOTTI e GIACOMO OSELLA

21,45: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE. Soprano GRAZIELLA ORTIZ: al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Cimara: *Fiocca la neve*; 2. Pagan: *Malagueña*; 3. Malatesta: *La lavandaia di San Giovanni*; 4. Valverde: *Clavelitos*; 5. Ponsi: *Estrellita*; 6. Arditi: *Il bacio*; 7. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa ».

22,15: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Suonate con me *è il titolo d'una trasmissione utile e nello stesso tempo divertente, che la Radio inglese ha in programma quale gara d'abilità e bravura fra i pianisti che sono in ascolto. Alec Robertson presenta ed illustra musiche suonate da un grammofono, che gli ascoltatori devono eseguire al pianoforte nello stesso spazio di tempo, dando loro la stessa interpretazione del modello. Vengono trasmesse: « Piccola musica notturna » di Mozart; « Mattino » dal* Peer Gynt *di Grieg; « Intermezzo » di Schumann e il primo tempo dell'« Incompiuta » di Schubert.*

Shirley Temple, la più celebre attrice cinematografica bambina, ha debuttato al microfono interpretando alcune scene de L'uccellino azzurro *di Maeterlinck. Lo stesso grande poeta belga ha partecipato alla trasmissione, per l'intermediario della stazione ad onde corte della C.B.S., inviando i suoi auguri alla piccola attrice ed agli ascoltatori americani. La Temple ha rifiutato il suo non disprezzabile onorario devolvendolo al « Motion Picture Relief Found ».*

La K.G.E.I. americana ha iniziato alcuni radioprogrammi speciali destinati all'Oriente durante i quali sono descritte ai lontani ascoltatori le bellezze dell'America. Essi sono appunto diffusi su onde corte dalla K.G.E.I. di San Francisco tutti i venerdì mattina in modo che possano essere captati in Giappone, Cina e nelle Filippine di sera in ora più adatta all'ascolto. Il primo programma comprendeva la descrizione di San Francisco, seguiranno le descrizioni, con sfondi suggestivamente folcloristici, delle più importanti città e delle principali regioni, tutti realizzati da tecnici e scrittori specializzati.

La « Federal Comunication Commission » ha approvato i piani della WOR per la costruzione di una trasmittente a modulazione di frequenza destinata a Nuova York. La nuova stazione diffonderà con una potenza di 1000 Watt e si chiamerà W2XWI« Il nuovo sistema su cui è basata evita le interferenze e rende la ricezione fedelissima.

Sostituite cachets, cartine, compresse di effetto incerto, sovente difficili da digerire, con la
NEVRALGINA BORELLA
elixir di facile digestione, gradevole e di prontissimo effetto,
Calmadolori ideale
PER NEVRALGIE, EMICRANIE, MAL DI DENTI, REUMATISMI, INFLUENZA
Rimedio efficace
nella nausea e malessere del viaggiare in treno, automobile o piroscafo e nei vomiti in genere.
Stimolante energetico
nella pratica di tutti gli sport.
IN OGNI BUONA FARMACIA: FLACONCINO L. 3
FLACONE GRANDE L. 12,50
Spedizione a tale prezzo, franca ogni regione. Letteratura e casistica a semplice richiesta a:
OFFICINA FARMACEUTICA BORELLA - CHORGNÉ (Aosta)
Deposito Esclus.: S. A. Manzoni & C. - Milano
Aut. Pref. Aosta N. 17192 - 30-10-1928

"LA BERNÈ"
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAÙTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Bubaker ben Haj Salah.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: « L'Italia e il mondo », rubrica radiofonica di Nino d'Aroma.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Radiogiornale balilla ».
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Giari-Mendes: *Finestra innamorata;* 2. Redico: *Ma io non so cantare;* 3. Mascheroni-Satta-Mendes: *Tango di Marilena;* 4. Frati: *Era lei, sì, sì;* 5. Petrarchi: *Cocktail d'amore;* 6. Stazzonelli: *Partirai;* 7. Setti: *Ticche ticche ta,* 8. Abbati-Pecchi: *Dice la favola;* 9. Marf-Schor: *La marcia del fonografo.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

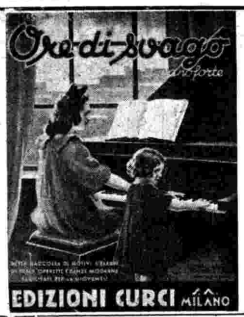
12,20: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti:* *a)* Risveglio nel sole, *b)* Praterie fiorite, *c)* Il lago di Carezza, *d)* Tofane eroiche; 2. Rocca: *In terra di leggenda:* a) Corteo notturno, *b)* Corsa alla preda; 3. Malipiero: *Il capinero,* dalla suite « Impressioni dal vero »; 4. Reznicek: *Donna Diana,* sinfonia dell'opera.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve.
13,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Raimondo: *Canzoni popolari di successo;* 2. Ruccione-Di Lazzaro: *Domani alle tre;* 3. Redi: *Eravamo sette vedove;* 4. Bianco: *Serenata della notte;* 5. Yradier: *La paloma;* 6. D'Anzi: *A me piacciono le bionde;* 7. Marchetti: *Ti voglio amar;* 8. Mazzucchelli: *Quando.*
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — Progr. musicale.
13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Bizet: Preludio all'atto primo, dall'opera « Carmen »; 2. Mascagni: *Pavana,* dall'opera « Le maschere ».
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

15-16 (RO III): DISCHI.
16 (MI I): DISCHI DI CANZONI.
16,30 (BA I): « Il salotto della signora », conversazione di L. Trerotoli Adami.
16,40 (TS): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Un quarto d'ora con Ondina.
17: Estrazioni del R. Lotto - Giornale radio
17,15: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON: 1. *Il vero amore sei tu,* canzone fox di De Serra e Cariga; 2. *Vorrei sapere perchè,* canzone fox di Petrarchi e Frati; 3. *Passa la diligenza,* canzone di Pagano e Cherubini; 4. *Cappuccetto rosso,* canzone fox di A. Bonelli e Fouché; 5 *Spunta il sole,* canzone fox di Schisa e Bertini; 6. *Valzer spensierato,* canzone valzer di V. Giuliani e Bracchi; 7. *Lamento di violino,* canzone tango argentino di Ramalli e Lodola; 8: *Sulla giostra,* canzone mazurka di Kramer e Bertini; 9. *Viva gli spost,* polca di Gallo; 10. *Signora illusione,* canzone slow di Fragna e Cherubini; 11. *Biancaneve,* di Marazziti.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18: Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18,10-18,50 (escl. BA I): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA.
18,40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Radiocorriere

ABBONAMENTO ANNUO
Per gli abbonati alle radioaudizioni . L. 27
Per gli altri . . . . . L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE
Per gli abbonati alle radioaudizioni . L. 15
Per gli altri . . . . . L. 18



ORE DI SVAGO
AL PIANOFORTE
SPLENDIDA RACCOLTA DI MOTIVI CELEBRI DI FILMS, OPERETTE E DANZE MODERNE FACILITATI PER LA GIOVENTÙ
CONTENUTO DELLA SESTA RACCOLTA
TU, SOLAMENTE TU - Slow di FRUSTACI-GALDIERI (dal film « Napoli che non muore »)
VOGLIO FISCHIETTARE - Fox di MC HUGH-WILEY (dal film « Quella certa età »)
NON SEI PIÙ LA MIA BAMBINA - Slow di D'ANZI-BRACCHI (da film « Nonna Felicita »)
UICCI-CÌ - Fox-trot di ANSALDO-BORELLA
FINESTRA CHIUSA - Tango di D'ANZI-BRACCHI
DOVE E QUANDO - Celebre slow di RODGERS-BRACCHI
CON TE - Slow di MC HUGH-WILEY (dal film « Quella certa età »)
TRULLALÀ-JÙ - Canzone fox-trot di GIULIANI-BRACCHI
TUTTA MUSICA MODERNA E DI GRANDE SUCCESSO
In vendita presso tutti i rivenditori di musica, franco di porto inviando vaglia di L. 12 alle
EDIZIONI CURCI S. A. - Galleria del Corso, 4 - Milano

NELLA QUIETE ACCOGLIENTE DELLA VOSTRA CASA, CON TUTTA CALMA E TRANQUILLITÀ, CAMPIONI ALLA MANO, POTETE ACQUISTARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA, CONSIGLIANDOVI PRIMA CON I VOSTRI FAMILIARI

UN ELEGANTE CATALOGO DI CONFEZIONI
UNA RACCOLTA DI CAMPIONI DI FILATI
IL PROSSIMO NUMERO DELLA RIVISTA MENSILE "IL GRILLO DEL FOCOLARE„
riceverete in omaggio e franco di spese postali, inviando il tallonciino sotto stampato col Vostro nome e indirizzo scritti ben leggibilmente, al Gerente de:
LA CICOGNA - VIA CERNAIA, 1 MILANO

SABATO - DI SERA 10 FEBBRAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 21

19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline di Salem ben Mohammed - Orchestrina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasàn Bej. — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,30: « Tobbela » e « Mageruda », canti beduini - Complesso di Sadeg ben Ramadàn — 19,45: Canzoni tripoline delle Zemzamat, cantatrice Mabruca bent Ahmèd - Orchestrina diretta da Lamin Hasàn Bej.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,45 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICHE DA FILMI: 1. Gaudiosi: *Canzone del deserto*, da « Abuna Messias »; 2. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme*, da « Piccolo re »; 3. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei*, da « Maman Colibrì »; 4. Bonnard-Galdieri: *E' bella la montagna*, da « Io, suo padre ». — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,45 (VE - VR - NA II): DISCHI DI CANZONI.

21: **Musiche per orchestra**
dirette dal M° MARIO GAUDIOSI
1. Boccherini: *Sinfonia in do*, per flauti, corni ed orchestra d'archi, op. 16, n. 3.
2. Honegger: *Pastorale d'estate*.
3. Respighi: Dal *Trittico botticelliano*: *a*) Primavera; *b*) La nascita di Venere.
4. Gaudiosi: *Sensazioni*.
5. Rossellini: *Canto di palude*.
6. Glinka: *Kamarinskaia*, fantasia.

22: *Qui si vendono canzoni*, scena di Ciminaghi - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

22,10: **Concerto**
del pianista SIGFRIDO SCHULTZE
1. Schubert: *Due improvvisi*, op. 90: *a*) Andante. *b*) Allegretto.
2. Granados-Liszt: *Suite*, da « Quadri di Goya »: *a*) Mormorio della foresta, *b*) Valzer improvviso.

Nell'intervallo: Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.
0,30-0,45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Orlandis: *Menestrello vagabondo*; 2. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*; 3. Abbati-Lupi: *Rumba Cloclara*; 4. Kenny-Panzeri: *Chiesetta tra i fiori*; 5. Pizzigoni: *Senti l'eco*.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
Elettra
Tragedia in un atto
Traduzione ritmica italiana
di OTTONE SCHANZER
Musica di RICCARDO STRAUSS
PERSONAGGI: *Clitennestra* Angelica Cravcenco; *Elettra*, Anny Helm Sbisà; *Crizotemide*, Maria Carbone; *Egisto*, Fiorenzo Tasso; *Oreste*, Augusto Beuf; *Il mentore*, Ernesto Dominici; *La confidente*, Franca Daldone; *L'ancella dello strascico*, Claudia Saghin; *Il giovane servo*, Cesare Masini Sperti; *Il vecchio servo*, Gino Conti; *Una sorintendente*, Alice Caravani; *Le ancelle*: Amelia Pini, Nadia Kovaceva, Edmea Limberti, Rita Fornari, Pia Covessi.

Il Re
Novella in tre quadri
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di UMBERTO GIORDANO
PERSONAGGI: *Il re*, Carmelo Maugeri; *Rosalina*, Margherita Carosio; *Colombello*, Antonio Salvarezza; *La moglie del mugnaio*, Angelica Cravcenco; *Il mugnaio*, Italo Tajo; *L'astrologa*, Agnese Dubbi; *L'uomo di legge*, Tito Taranto; *Il prete*, Adelio Zagonara; *Un cerimoniere*, Gino Conti; *Un altro cerimoniere*, Rolando Giunti; *La voce di un banditore*, Vasco Nicolai.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. Conversazione di Mario Buzzichini: « Emozioni dell'ippodromo »; 2. Notiziario - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI (fino alle 0,30).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
19: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO « ATTILIO FROSINI » DI PISTOIA diretta dal M° ROMANELLO JERI: 1. Ranzanto: *Passione*; 2. Marti: *Nell'oasi*; 3. Ignoto: *Entusiasmo*; 4. Bianchi: *Serenata fantastica*; 5. Pejssies: *Serenata d'aprile*; 6. Sarno: *Passo doppio*.
19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *Il santuario del cuore*; 2. Armandola: *Le marionette dell'orologio*; 3. Moya: *Il canto dei canti*; 4. Boulanger: *Ninna nanna scandinava*; 5. Silesu: *Un po' d'amore*; 6. Carminati: *Danza tzigana*; 7. Speaks: *Silvia*; 8. Czibulka: *Baci e fiori*; 9. Molloy: *Vecchia e dolce canzone*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30: **L'altalena**
Tre atti di ALESSANDRO VARALDO
PERSONAGGI: *Giulio Serra*, Umberto Casilini; *Giacomo Serra*, Giovanni Cimara; *Massimo Sipori*, Ferdinando Solieri; *Ugo Servo*, Romano Calò; *Norina Serra*, Misa Mari; *Giovanna Lucignani*, Nella Bonora; *Luisa Moroni*, Iolanda Marchettini; *Ester, istitutrice*, Celeste Marchesini.
Regia di ALDO SILVANI

21,50: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: CANZONI CON RITORNELLI CANTATI DA ELDA NATALINI, JONE CACCIAGLI e MICHELE MONTANARI: 1. Vallini: *Tamburino*; 2. Rivero: *Era tanto bello*; 3. Olivieri: *Torneral*; 4. Armandola: *Mattinata*; 5. Mariotti: *Cancello chiuso*; 6. Petralia: *Luna sul mare*; 7. Merano: *Orchidea*; 9. De Rose: *Illusione*; 9. Billi: *Madonna fiorentina*.
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARASCHINO ZARA
LUXARDO

Un vaso di Crema Juventus S.S. per lo sviluppo del Seno L. 18,50
vendita ovunque e presso la
Ditta F.lli CADEI - rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura.- Nuovo tipo senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA
Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, *opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure.*
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

Ascoltate tutti i lunedì dalle stazioni del 1° Programma meridiano alle ore 13.15
La caccia agli errori
trasmissione organizzata per la
S. A. GIO BUTON & C. - BOLOGNA
produttrice della
Coca Buton
il magico liquore della perenne giovinezza
(Organizzazione SIPRA - Torino)

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII

9,15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari
10-10,10 (2 RO 4): L'Ora dell'agricoltore.
10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Willy Ferrero: 1. Respighi: « Ottobrata », da « Feste romane »; 2. De Falla: « Danza » da « La vita breve »; 3. Rimski Korsakof: « Il volo del calabrone » **Notiziario in inglese.**
10,45-12 (dalle ore 10,45 alle 11: 2 RO 4 - dalle ore 11 alle 12: 2 RO 4 e 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Selezione di musiche brillanti eseguite dall'Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Cesare Gallino: 1. Auber: « Il domino nero », sinfonia dell'opera; 2. Godard: « Marcia »; 3. Tirindelli: « La gioia mista alle lacrime »; 4. Brogi: « Arletta all'antica »; 5. D'Ambrosio: « Romanza »; 6. Suppè: « La dama di picche », sinfonia dell'operetta; 7. Strauss: « Voci di primavera »; 8. De Micheli: « Festa di sole »; 9. Rossini: « Notturno », dalla « Regata veneziana »; 10. Respighi: « Danza rustica », dalla « Seconda suite delle antiche arie e danze »; 11. Celani: « Arabesca »; 12. D'Ambrosio: « Ronda di folletti »; 13. Fiorda: « Incantesimo » - **Notiziario in italiano.**
13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Alfredo Simonetto: 1. G. Goltermann: « Concerto in la minore per violoncello e orchestra »: a) Allegro moderato, b) Cantilena, c) Allegro finale; 2. Boccherini: « Minuetto »; 3. Gollscianti: « Aria » - Indi: Dischi di musica varia - In un intervallo: Conversazione.
16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Rassegna settimanale in italiano - Musiche operistiche eseguite dalla Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia: 1. Rossini: « La cenerentola », sinfonia dell'opera; 2. Mascagni: « Iris », fantasia; 3. Zandonai: « Giulietta e Romeo », cavalcata.
16,45: **Notiziario in inglese.**
17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica da camera: violoncellista Arturo Bonucci: 1. Boccherini: « Adagio non troppo », dal « Concerto in si bemolle »; 2. Veracini-Bonucci: « Largo »; 3. Respighi: « Adagio e variazioni » - Pianista Carlo Zecchi: 1. Scarlatti: a) « Sonata in re maggiore », b) « Minuetto »; 2. Galilei: « Gagliarda » - **Notiziario politico** e notizie sportive.
18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Musica araba moderna - Canti arabi - Scene di teatro arabo o conversazione di argomento femminile - Giornale radio in arabo.
19,01-19,18 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**
19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario in bulgaro.**
19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese.**
19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA.** — **Notiziario in romeno.**
19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia richiesta dagli ascoltatori - Rassegna settimanale.
19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie e commenti sportivi - Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'« Eiar » - Dischi.
20-20,18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Orchestrina Conforti col concorso del baritono Demetrio De Caro - **Notiziario**
20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Omelia - Rassegna letteraria - Notizie dalle colonie greche all'estero - Rassegna settimanale della stampa - Musica greca riprodotta.
20,18-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — Rassegna settimanale in ungherese - Musica vocale da camera: Tenore Manfredi Ponz de Leon: 1. Pergolesi: « Mi palpita il core »; 2. Schubert: « Serenata »; 3. Grieg: « Io t'amo »; 4. Respighi: « Non so quell'io mi voglia ».
20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4). **Radio Verdad Italo-Spagnola** (Vedi Primo Programma).
20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (Roma II - 2 RO 6 - 2 RO 9). 1) Concerto Cora - 2) Dischi di musica varia (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese
21 (Roma I - 2 RO 3): 1) « Vecchie canzoni », ricreazione - 2) Musiche per orchestra - 3) Dischi di musica varia - Nel primo intervallo: **Notiziario in francese** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese.**
22,10 (Roma II): Cronache de turismo in norvegese.
23,07-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
23,30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna settimanale della stampa.
24-0,15 (Roma I - 2 RO 9). **Notiziario in francese.**
0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**
24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Duo di piano e sassofono Gemini-Cattafesta: 1. a) D'Erico: « Al rillaggio », 2. b) Cattafesta: « Peppino »; 3. Wiedoeft: « Saxola » - Quartetto vocale Cetra **Notiziario in portoghese** - Orchestrina Moderna diretta dal Mº Saverio Seraeini: 1. Schisa: « Angelica »; 2. Filippini: « E' troppo bello »; 3. Santosuosso: « Mi sento elettrizzare »; 4. Mascheroni: « E' stata una follia »; 5. Fragna: « La mazurca della nonna »; 6. Seracini: « Ama te »; 7. Olivieri: « O bella bionda »; 8. Gori: « Vi-

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kc 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kc 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713 - ROMA II: m 245,5; kc 1222 - ROMA III: m 221,1; kc 1357 - BARI I: m 283,3; kc 1059 - BOLZANO: m 559,7; kc 536 - MILANO I: m 368,6; kc 814 - BOLOGNA: m 304; kc 986.

guarola bruna »; 9. Martelli: « Perchè dite male dell'uomo » - In un intervallo: Rassegna politica - Notizie sportive - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Trasmissione del primo atto dell'opera Conchita di Riccardo Zandonai - « Voce da Roma », conversazione di Amy Bernardy - **Notiziario in italiano.**

LUNDÌ 5 FEBBRAIO 1940-XVIII

10,10-10,55 (2 RO 6 - dalle 10,10 alle 10,25: anche da 2 RO 4): **OCEANIA: Notiziario in italiano** - « Italia, terra di canti »: Selezione di canzoni napoletane **Notiziario in inglese.**
10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI** - **Notiziario in arabo** - Musica araba
11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE** - **Notiziario in francese** - Orchestrina moderna diretta dal Maestro Saverio Seraeini: 1. Sciorilli: « Girotondo »; 2. Alai: « Serenata a Marirosa »; 3. Bonnard: « Sempre con te »; 4. D'Anzi: « Grandi magazzini »; 5. Wersma: « Serenata sentimentale »; 6. Mascheroni: « Amami di più »; 7. Anepeta: « A mezzanotte »; 8. Ganga: « Caterina »; 9. Olivieri: « Suona, chitarra »; 10. Chiri: « Contadinella bruna »; 11. Garatti: « Amarsi sopra il fieno »; 12. Rossetti: « Passione ardente »; 13. Mascheroni: « Morettina. Intervallo: Rassegna della Stampa Italiana in francese
12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziari in inglese e in cinese** - Musica vocale da camera (dischi): 1. Monteverdi: « Lasciatemi morire »; 2. Ignoto: « Son come farfalletta »; 3. Scarlatti: « Le violette »; 4. Torelli: « Tu lo sai »; 5. Haendel: « Sommi dei », da « Radamisto »; 6. Dvorak: « Canzoni boeme » n. 5 e 7; 7. Pinsuti: « Il libro santo »; 8. Tirindelli: « Oh primavera » - Musiche per quartetto d'archi: 1. Cambini-Torrefranca: « Quartetto in re maggiore »: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Allegro vivace; 2. Malipiero: « Cantari alla madrigalesca » - **Notiziario in italiano.**
13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica richiesta da ascoltatori - Giornale radio
16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6) **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Assoli e complessi di chitarre - Trio vocale Lescano - Quartetto Cetra ed orchestrina dei gai campagnoli - « La guerra che noi preferiamo: Acquedotti dell'Italia Fascista », conversazione
16,45: **Notiziario in inglese.**
17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musiche operistiche - Duetti da opere liriche: 1. Donizetti: « Linda di Chamounix », duetto atto primo; 2. Bellini: « I puritani », finale atto secondo (Suoni la tromba); 3. Verdi: « La forza del destino » (Invano, Alvaro, ti celasti »; 4. Bizet: « Carmen », duetto atto quarto - **Notiziario politico** e notizie sportive
18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Dischi di musica egiziana - Giornale radio arabo - Conversazione di carattere sociale.
18,20-18,40 (2 RO 6 - 2 RO 9): Cronache del turismo in serbo.
18,40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in francese.
19,01-19,09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana
19,01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese** - lezione d'italiano.
19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario in bulgaro.**
19,10-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in jugoslavo dell'Università radiofonica italiana.
19,18-19,31 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese.**
19,19-19,36 (Roma I - 2 RO 9): **ROMANIA.** — **Notiziario in romeno.**
19,35-19,45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.
19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9) **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica sinfonica di autori italiani: 1. Cherubini: « Il portatore di acqua », introduzione dell'opera; 2. Martucci: « Novelletta op. 72, n. 2 »; 3. Malipiero: a) « Il capinero », b) « Il cucù », dalle « Impressioni dal vero » - **Notiziario in jugoslavo.**
19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Orchestra d'archi dell'« Eiar » diretta dal maestro Sergio Vaccari: 1. Vallini: « Tamburino »; 2. Pierné: « Serenata »; 3. Manno: « Strivetese »; 4. Dunkilli: « Festività »; 5. Corti: « Serenata italiana »; 6. Gronostay: « Schizzi romeni » - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
19,45-19,55 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana
20-20,18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione d'italiano - **Notiziario in turco.**
20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9) **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche letterarie - Musica varia interpretata dal soprano Silvia Vianelli e dal baritono Evangelo Mangliveras: 1. Pallandiosi: « La morte »; 2. Rodiu: « Insegnami ad amare »; 3. Anduzopulos: « Addio »; 4. Cocchini: « Te ne rammenti »; 5. Xantopulos: « La dannazione del Cleftà »; 6. Brogi: « Visione veneziana »; 7. Zacarpulos: « Non ci rivedremo più »
20,18-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese.**
20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnola** (Vedi Primo Programma).
20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione dell'Università radiofonica italiana.
20,45 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9): **Madama Butterfly**, opera di G. Puccini (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto - (Da MI 1: Voce danese da Roma) - Nel secondo intervallo: Commenti al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nel primo intervallo: **Notiziario in francese** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese.**
23,07-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**
23,40-23,55 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario in spagnolo** - (Solo da Roma II): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1. Xaechellariis: « Verrà un giorno »; 2. Ricciardi: « Inverno »; 3. Canzone popolare
24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**
24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Willy Ferrero: 1. Vivaldi: « Concerto in la minore per due violini ed orchestra d'archi »: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 2. Martucci: « Giga »; 3. Pizzetti: « La Pisanella »: a) Danza dello sparviero, b) Sul molo di Famagosta; 4. Petrassi: « Gagliarda e giga » dalla « Partita »; 5. Zandonai: « Giulietta e Romeo », danza del torchio e cavalcata - In un intervallo: **Notiziario in portoghese** - Lezione dell'Università radiofonica italiana in portoghese e in spagnolo - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Rassegna di nuovi dischi - Rassegna settimanale in esperanto - « Italia, terra di canti »: Canzoni romane - Disposte ad ascoltatori **Notiziario in italiano.**

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1308	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 1940-XVIII

10,10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10,10 alle ore 10,25 anche 2 RO 4). — **Notiziario in italiano** - Musica strumentale da camera: **pianista** Mario Ceccarelli: 1. Cantarini: « A cavallo di un turbine »; 2. Davico: « A tarda sera nel canneto »; 3. Liszt: « Seconda polacca in mi maggiore » - **Notiziario in inglese.**
10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo.**
11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Musica sinfonica: concerto diretto dal Mº Fernando Preritalt: 1. Ciaikovski: « Sinfonia n. 4 in fa

minore, op. 36 »; a) Andante e moderato con anima, b) Andantino, c) Pizzicato ostinato, d) Allegro con fuoco.

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Musiche operistiche: voci famose di altri tempi: tenore Enrico Caruso - Sinfonie d'opera: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto »; 2 Cherubini: « Il portatore d'acqua »; 3. Spontini: « La vestale »; 4 Rossini: « La Cenerentola »; 5. Mascagni: « Le maschere » - **Notiziario in italiano.**

13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Orchestrina moderna diretta dal Mo Saverio Seracini, col concorso di Fulvio Pazzaglia: 1 Raimondo: « Canzoni di successo »; 2. Alai: « Vorrei »; 3. De Martino: « Zingarella innamorata »; 4. D'Anzi: « Grandi magazzini »; 5 Mascheroni: « Amami di più »; 6 Rampoldi: « Fantasia di canzoni »; 7 Leonardi: « La più bella frase »; 8. Seracini: « Serenatella »; 9. Di Lazzaro: « Bolero »; 10 Spetino. - Su per i monti »; 11. Meniconi: « Quando infuria »; 12. Nervetti: « Ritmo in do »; 13 Montagnini: « Idillio »; 14. Arlen: « L'allegro paese di Oz » - Nell'intervallo: « Mascherata fra le rovine: ricordi dell'antico carnevale romano », conversazione - Giornale radio.

15-15,15 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura in italiano e in francese.

16-17,16 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mo Fernando Previtali, col concorso del pianista Nunzio Montanari: 1. Chopin: « Concerto in mi minore, op. 11, per pianoforte ed orchestra »: a) Allegro, b) Adagio, c) Finale.

16.45: **Notiziario in inglese.**

17.15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Selezione di operette Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mo Cesare Gallino: 1 Cuscinà: « Stenterello »; 2 Ranzato: « La città rosa » - **Notiziario politico** e notizie sportive.

18.07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Musica siriana - Giornale radio - Conversazione artistica

18.20-18,40 (2 RO 6 - 2 RO 9): Cronache del turismo in inglese.

18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in inglese

19.01-19,09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana.

19.01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario e conversazione in francese.**

19.01-19,18 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19.10-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana.

19.18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4). **Notiziario in inglese.**

19.19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA.** — **Notiziario in romeno.**

19.35-19,45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.

19.37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione in jugoslavo - Musiche operistiche corali: 1. Bellini: « Norma » (Ite sul colle); 2. Verdi: « Rigoletto » (Zitti, zitti); 3 Boito: « Mefistofele » (Salve Regina) - **Notiziario in jugoslavo.**

19.38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6) **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica strumentale e vocale da camera - Concerto dell'organista Vignanelli e del soprano Alba Anzellotti: 1. Fecoli: Due arie dilettesche: a) « Poiché pato per te », b) « Qui mi sento cantar »; 2. Carissimi: « Piangete, aure »; 3. Falconieri: « Due villanelle: a) Cara è la rosa e vaga, b) È vivere e morire; 4. Bach: « O amatissimo Signore », corale - Segnale orario - Giornale radio.

19.45-19,55 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana.

20-20,18 (Roma II - 2 RO 3). **TURCHIA.** — Lezione d'italiano - **Notiziario in turco.**

20.15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna artistica - Selezione dall'operetta « Il primo amore » - Musiche di Xakellarilli, interpretate dal soprano Francesca Nikita e del tenore Ulisse Kazi-

20.18-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** - **Notiziario e conversazione in ungherese.**

20.30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad italo-spagnola** (Vedi Primo Programma)

20.36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione dell'Università radiofonica italiana.

20,45 (Roma III - 2 RO 6 - 2 RO 9): **Ghirlino**, opera di L. Ferrari Trecate (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese

21 (Roma I - 2 RO 3): 1) Storia del Teatro - 2) Presentazione dei vincitori del Concorso della Canzone (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: **Notiziario in francese** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese.**

22.48-23,30 (2 RO 3 - 2 RO 4): **BRASILE.** — Trasmissione del terzo atto dell'opera « Manon Lescaut » di Giacomo Puccini, dal teatro Carlo Felice di Genova.

23.07-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

23.30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario in spagnolo** - Riposte ad ascoltatori

23.45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie

24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

0.16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Musiche operistiche: Preludi di opere italiane: 1. Bellini: « Norma », preludio atto secondo; 2. Ponchielli: « La Gioconda », preludio; 3. Puccini: « Manon Lescaut », preludio atto terzo; 4. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo - **Notiziario in portoghese** - Trasmissione del terzo atto dell'opera « Conchita » di Riccardo Zandonai - « E'opera italiana e l'America latina », conversazione del Mo Tullio Serafin - **Notiziario in italiano.**

1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mo Armando La Rosa Parodi col concorso della pianista Teresa Zumaglini Polimeni: 1. Furlotti: « La Samaritana », preludio; 2 Chopin: « Concerto in fa minore, op. 21 », a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace; 3. R. Strauss: « Don Giovanni », poema sinfonico, opera 20 - « Un grande attore », conversazione di Daisy di Carpenetto - **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 1940-XVIII

10.10-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10,10 alle ore 10,25 anche 2 RO 4) - **Notiziario in italiano** - Orchestra dell'« Eiar », diretta dal Mo Mario Gaudiosi: 1 Martinuzzi: « Canzone »; 2. Porrino: « Canzone romanesca »; 3 Mancigelli: « Fuga degli amanti a Chioggia », dalle « Scene veneziane » - **Notiziario in inglese.**

10.30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica varia araba.

11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Trasmissione del primo atto dell'opera « Orfeo e Euridice » di Cristoforo Gluck

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Musica leggera: Quartetto cantastorie - Conferenza in cinese - Orchestrina moderna diretta dal Mo Saverio Seracini: 1. Gori « Vigna rola bruna »; 2. Frustaci: « Tu, solamente tu »; 3 Raimondi: « La canzone del vetturale »; 4. Gorni: « Vado in cerca di te »; 5. Marazziti: « Biancaneve »; 6 Di Lazzaro « Un valzer 1910 »; 7 Carlechia: « Non so perché »; 8. Lacalle: « Amapola »; 9. Scierilli: « Canzone del sette nani », 10. Casinoli: « Ma guarda la Rosina »; 11. Di Lazzaro: « Un usignolo fra le rose »; 12 Marazziti: « Carolina » - **Notiziario in italiano.**

13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Banda della Regia Aeronautica diretta dal Mo Alberto Di Minello: 1 Lunadifi: « Le furie di Arlecchino », sinfonia dell'opera; 2. Chopin: a) « Notturno in do minore », b) « Polacca in la bemolle »; 3. Puccini: « Manon Lescaut », intermezzo atto terzo; 4 Palombi: « Pagine di guerra »: a) Notte nel deserto, b) Un volo sulle Ambe, c) Croce solitaria, d) La marcia su Gondar; 5. Di Minello: « Sfilano gli alveri », marcia militare - « Polvere ed ombra », conversazione di mons Vallega, Arcivescovo di Gerusalemme - Musica corale religiosa - Giornale radio.

16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Trasmissione del primo atto dell'opera **Anima allegra** di Franco Vittadini.

16.45: **Notiziario in inglese.**

17.15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'« Eiar », diretta dal Mo Willy Ferrero: 1. Vivaldi: « Concerto in la minore per due violini ed orchestra d'archi »: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 2. Martucci: a) « Giga op 61 n. 3 », b) « Novelletta op. 76 n. 2 »; 3. Pizzetti: « La pisanella »: a) Danza dello sparviero, b) Sul molo di Famagosta - **Notiziario politico** e notizie sportive.

18.07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Musica antica araba - Giornale radio arabo - Conversazione storica.

18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in tedesco.

19.01-19,09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana.

19.01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

19.01-19,18 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19.10-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in jugoslavo dell'Università radiofonica italiana.

19.18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese.**

19.19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA.** — **Notiziario in romeno.**

19.35-19,45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.

19.37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica strumentale da camera: pianista Mario Ceccarelli: 1. Cilea: « Acque correnti »; 2. Cantarini: « Una landa sconfinata »; 3 Chopin: « Barcarola »; 4. Liszt: « Tarantella di bravura » - **Notiziario in jugoslavo.**

19.38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA** — Preludi e intermezzi da opere teatrali: 1. Giordano: « Marcella », preludio terzo episodio; 2. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo; 3 Pick Mangiagalli: « Il carillon magico », intermezzo delle rose; 4 Wolf Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo - Segnale orario - Giornale radio.

19.45-19,55 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana.

20-20,18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Letteratura e cultura italiana - **Notiziario in turco** - Musica turca.

20.15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.** - Rassegna letteraria: conferenza sulla letteratura italiana - Musica varia interpretata dal soprano Silvia Vianelli e dal baritono Demetrio De Caro: 1. Nezeritis: « Ninna nanna »; 2. Rodiu: « Il flauto »; 3. Xamara: « Notte di aprile »; 4. Triandafilli: « Povero cuore »; 5. Martino: « Zingara »; 6. Papagheorghiu: « I suoi baci »; 7 Tessarin: « Sogni ».

20.18-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** **Notiziario in ungherese.**

20.30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnola** (Vedi Primo Programma)

20.36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione dell'Università radiofonica italiana

21 (2 RO 6 - Roma II - 2 RO 9): 1) Dischi - 2) Concerto diretto dal Mo Roberto Lupi - 3) Concerto corale (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.

21 (Roma I - 2 RO 3): 1) Dischi di musica varia - 2) « Una vita inutile », tre atti di A. Chiarelli (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: **Notiziario in francese** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese.**

23.07-23,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

23.30-23,55 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario in spagnolo** (Solo da Roma II): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana.

23.45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** - **Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche elleniche interpretate dal baritono Evangelo Mangliveras: 1. Pallandios: « Incertezza »; 2. Trumbuli: « Perchè »; 3. Lavda: « L'aquila ».

24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

0.16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Musica vocale e strumentale da camera: baritono Luigi Bernardi - Pianista Pina Pirini - **Notiziario in portoghese** - Lezione dell'Università radiofonica in spagnolo e portoghese - **Notiziario in italiano.**

1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Orchestra Cetra diretta dal maestro Angelini: 1 Lane: « Ritmo in su, ritmo in giù »; 2. Kramer: « Conosco una strada »; 3. Spadaro: « Valzer della povera gente »; 4. Valli: « Cori somareilo »; 5 Martelli: « Primavera della vita »; 6. Ansaldo: « Uccelli »; 7. Ansaldo: « Lontano da te »; 8 Fonelna: « Questa è la Conga »; 9. Riccione: « Forse mai più »; 10. Gasti: « La danza delle note »; 11. Kramer: « Io sono torero »; 12. Scierilli: « Non tremare, bambina » - Viaggio musicale in Italia - Notiziario turistico - Musiche per orchestrion e xilofono - **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 1940-XVIII

10.10-10,55 (2 RO 6). **OCEANIA** (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche da 2 RO 4): **Notiziario in italiano** - Selezione del quarto atto dell'opera **Otello** di Giuseppe Verdi: 1. « Canzone del salice »; 2. « Ave Maria »; 3 « Morte di Otello » - **Notiziario in inglese.**

10.30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo.**

11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Selezione di operette: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mo Gallino: 1. Cuscinà: « Stenterello »; 2 Ranzato: « La città rosa » - Selezione di danze celebri: 1. G Strauss: « Il bel Danubio blu »; 2 Gounod: « Faust », valzer; 3. Sibelius: « Valzer triste »; 4. Arditi: « Parla », valzer cantato.

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Concerto sinfonico diretto dal Mo Bernardino Molinari: 1. Bach: « Concerto brandeburghese in sol maggiore »; 2. Saint-Saëns: « Secondo concerto in sol minore per pianoforte ed orchestra, op. 22 »: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (pianista Bruno Rigacchi); 3 Giuranna: « Patria », poema sinfonico; 4 Filiasi: « Manuel Menendez », intermezzo dell'opera - In un intervallo: « Attività femminile italiana », conversazione di Alice Seely Rossi - **Notiziario in italiano.**

13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO** — Riassunto della situazione politica - Brani di opere liriche di autori italiani: 1 Paisiello: « Nina, o la pazza per amore »; 2 Rossini: « Il barbiere di Siviglia », cavatina di Rosina; 3 Bellini: « I puritani » (Suoni la tromba); 4. Verdi: « Rigoletto » (Cortigiani, vil razza dannata); 5. Boito: « Mefistofele » (Giunto sul passo estremo); 6. Verdi: « La forza del destino » (Invano, Alvaro, ti celasti); 7. Puccini: « Turandot », morte di Liù (Tu che di gel sei cinta) - Giornata del Balilla: « Intesa tra i giovani », conversazione del Ministro dell'Educazione Nazionale Giuseppe Bottai - Giornale radio

15-15,30 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni in tedesco e in inglese dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - « Italia, terra di canti »: cori romagnoli e canzoni libiche - **Notiziario in inglese e in bengalico.**

17.15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Trasmissione del secondo atto dell'opera **Aroldo** di Giuseppe Verdi - **Notiziario politico** e notizie sportive.

18.07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Musica araba regionale - Giornale radio arabo - Conversazione letteraria

18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in spagnolo e in polacco.

19.01-19,09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana.

19.01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario e conversazione in francese.**

19.01-19,18 (Roma I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19.10-19,18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana.

19.18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese.**

19.19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA.** — **Notiziario in romeno** - Programma musicale - Brani lirici da opere di Pietro Mascagni: 1. « Cavalleria rusticana »: a) Voi lo sapete o mamma (soprano Claudia Muzio), b) Mamma quel vino è generoso (tenore Gigli); 2. « Amico Fritz, (Son pochi fiori) (soprano Favero).

19.35-19,45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.

19.37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Duo pianistico Bormioli-Semprini e Sestetto vocale Cetra: 1. Scierilli: « Danza con me »; 2. Rizza: « Vediamoci stasera »; 3. Ala: « Bambina paradiso »; 4. André: « Ballerem la polca »; 5. D'Anzi: « Ricordi ancor le mie parole »; 6. Brown: « Solo »; 7. Semprini: « Radio danza »; 8. Balzarini: « Al fuoco » - **Notiziario in jugoslavo.**

19.38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Canzoni e ritmi: Orchestrina moderna diretta dal Mo Saverio Seracini: 1 Trama: « L'eterna romanza »; 2. Albati: « Stringti a me »; 3. Montagnini: « Il brontolone »; 4. Persiani: « Ci risedremo a primavera »; 5. Di Lazzaro: « La piccinina »; 6. Derewitsky: « Serenatella alla fortuna »; 7. Mascheroni: « Oh! morettina » - Segnale orario - Giornale radio.

19.45-19,55 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana.

20-20,18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Canzoni turche interpretate dal baritono Antonio Kubicki: 1. Masetti: a) « Havus basimin »; b) « Jayla suya »; 2. Manas: « Ahmet » - **Notiziario in turco.**

20.15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie ed economiche - Musica ellenica riprodotta

20.18-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — **Notiziario e conversazione in ungherese.**

20.30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad Italo-Spagnola** (Vedi Primo Programma).

20.36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario e Lezione dell'Università radiofonica italiana.**

21 (2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma I): **Fedora**, opera di U. Giordano (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Com-

mania al programma in francese; in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nel primo intervallo: **Notiziario in francese** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese.**

23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

23.30-23.14 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario in spagnolo** e conversazione per i fondisti.

23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie commerciali, economiche e agricole.

24-0.15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

0.16-0.30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**

24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo** - Musica richiesta da ascoltatori - **Notiziario in portoghese** - Conversazione in portoghese di Anna Maria Sparzoli - **Notiziario in italiano.**

1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese** - Musiche operistiche eseguite dalla Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Ella: 1. Rossini: « La cenerentola », sinfonia dell'opera; 2. Mascagni: « Iris », fantasia; 3. Zandonai: « Giulietta e Romeo », rapsodia; 4. Mule: « Lilolà », sinfonia dell'opera - « Just Talking on », conversazione di Rosita Jemma Wade - Voci famose di altri tempi: « Francesco Tamagno » - Preludi di opere teatrali: 4. Wagner: « Parsifal », preludio, atto primo; 2. Cilea: « La Wally », preludio atto terzo - **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ 9 FEBBRAIO 1940-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche 2 RO 4) - **Notiziario in italiano** - Duo di chitarre - Assoli di sassofono: 1. Vicari: a) « Sogno di madre », b) « Primo amore »; 2. Hugh: « Perduto nella nebbia »; 3. Taraffo: « Lontanità »; 4. Glomhig: « Il riso del sassofono »; 5. Margutti: « Serenata capricciosa » - **Notiziario in inglese.**

10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.**

11-12 (2 RO 1 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese** - Musica strumentale da camera per trio: 1. Schubert: « Sonata per violino, pianoforte, violoncello »; 2. Bach: « Concerto di Brandeburgo n. 5 in re maggiore », per violino, flauto e pianoforte »; 3. Bach-Casella: « Trio della offerta musicale » - Musica vocale da camera: 1. Scarlatti: « Le violette »; 2. Paradisi: « Quel ruscelletto; 3. Bellini: « L'abbandono ».

12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Trasmissione del primo atto dell'opera **Fedra** di Ildebrando Pizzetti - **Notiziario in italiano.**

13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica vocale e strumentale da camera: Quartetto della Camerata musicale romana: Musiche di Luigi Boccherini in occasione del centenario della sua nascita - Conversazione di attualità - Baritono Vittorio Pedrocchi - Giornale radio.

15-15.07 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni in spagnolo dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano** - Orchestra d'archi diretta dal maestro Tito Petralia: 1. Italo-Lucia: « Scherzo »; 2. Celani: « L'ora dei sogni »; 3. D'Anzi: « A me piacciono le bionde »; 4. Pilotta: « Valzer da concerto »; 5. Castroll: « Prima di dormir bambina »; 6. Pennati-Malvezzi: « Visione »; 7. Ruccione: « Per uomini soli »; 8. Barzizza: « Fatalità »; 9. Rimondi: « Stella alpina »; 10. Mascheroni: « E' stata una follia » - Danze del tempo antico.

16.45: **Notiziario in inglese.**

17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — « Italia, terra di canti »:** Canzoni romane: Comici dialettali - **Notiziario politico** e notizie sportive.

18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI. — Musica araba classica** - Giornale radio arabo - Conversazione di carattere religioso islamico.

18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in olandese.

19.01-19.09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana.

19.01-19.17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

19.01-19.18 (Roma II - Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19.10-19.18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in jugoslavo dell'Università radiofonica italiana.

19.18-19.24 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in inglese.**

19.19-19.36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA. — Notiziario in romeno.**

19.35-19.45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.

19.37-20.14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA. — Conversazione - Orchestra d'archi diretta dal M° Sergio Vaccari - Notiziario in jugoslavo.**

19.38-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: a) « La pendola di Bebè », b) « Ronda nipponica »; 2. Castellani: « Rapsodia etnica » - Segnale orario - Giornale radio.**

19.45-19.55 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana.

20-20.18 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco - Musica turca.**

20.15-20.59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie - Musica varia interpretata dal soprano Francesca Nikita e dal tenore Ulisse Kaiis: 1. Rodiu: « Il suo nido »; 2. Xirelli: a) « Momenti serali », b) « Dove sarà? »; 3. Kokkinò: « Occhi neri »; 4. Lavauza: « Se fossi un fior »; 5. Pergolesi: « Siciliana ».

20.18-20.45 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA. — Notiziario in ungherese.**

20.36-20.55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione dell'Università radiofonica italiana.

20.36-21 (**Roma I - Bologna - 2 RO 4**): **Radio Verdad Italo-Spagnola** (Vedi Primo Programma).

21 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 6 - 2 RO 9): 1) Dischi - 2) Concerto sinfonico diretto dal M° A. Pedrotti (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in svedese - Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nell'intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

23.30-23.55 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario in spagnolo** - (Solo da Roma II): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana.

23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie - Musiche elleniche interpretate dal baritono Demetrio De Caro: 1. Lauda: « La piccola Elena »; 2. Kalomiris: « Canto marinaresco »; 3. Labelet: « Canzone popolare ».

24-0.15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

0.16-0.30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**

24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo** - Musiche operistiche: Il sogno nell'opera lirica: 1. Verdi: « Otello », il sogno; 2. Massenet: « Manon », il sogno; 3. Mascagni: « Silvano », il sogno; 4. Humperdinck: « Hansel e Gretel », la pantomima del sogno - **Notiziario in portoghese** - Intermezzi teatrali: 1. Lualdi: « Figlia di re », interludio; 2. Rocca: « In terra di leggenda »: a) **Corsa alla pieda**, b) Corteo notturno; 3. Pick Mangiagalli: « Notturno romantico », valzer viennese - Lezione dell'Università radiofonica italiana - **Notiziario in italiano.**

1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese** - Musica richiesta da ascoltatori - **Notiziario in italiano.**

SABATO 10 FEBBRAIO 1940-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6): **OCEANIA** (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche 2 RO 4). — **Notiziario in italiano** - Selezione del secondo atto dell'opera « La Gioconda », di Amilcare Ponchielli: 1. Marinaresca; 2. Barcarola; 3. « Cielo e mar »; 4. « Laggiù, nelle nebbie remote »; 5. « L'amo come il fulgor del creato » - **Notiziario in inglese.**

10.30-10.55 (2 RO 4): **PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.**

11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese** - Brani corali di opere teatrali: 1. Bellini: « Norma » (Ite sul colle); 2. Gounod: « Faust » (Su, dri bere); 3. Leoncavallo: « Pagliacci », coro delle campane; 4. Ponchielli: « La Gioconda », marinaresca; 5. Boito: « Mefistofele », ridda e fuga infernale; 6. Wagner: « Tannhäuser », gran marcia; 7. Verdi: « La forza del destino » (Rataplan); 8. Verdi: « Aida », marcia trionfale; 9. Puccini: « Madama Butterfly », coro a bocca chiusa.

12-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in francese e in inglese** - « Italia, terra di canti »: Canzoni venete e sarde - Canti della montagna - **Notiziario in giapponese e in italiano.**

13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Selezione del primo atto dell'opera « Carmen » di Giorgio Bizet: 1. Preludio; 2. Coro dei ragazzi; 3. Habanera; 4. Seguidilla; 5. Duetto (La tua madre con me uscita) - « La notte di Buccari », conversazione dell'Ammiraglio Ildebrando Goiran - Pettinato: « Fantasia del mare », Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Giuseppe Pettinato - Giornale radio.

16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano** - Musica vocale da camera: 1. Rossini: « Stabat Mater » (Cuius animam); 2. Pinsuti: « Il libro santo »; 3. Tosti: « L'ideale » - Canzoni ungheresi interpretate dal baritono Gabriele Nemeskeritkiss: 1. Dorz: a) « Mandorlo », b) « La terra »; 2. Selymessy: a) Amore una brunetta », b) Vendo la povertà » - Musica per organo: 1. Bach: « Toccata e fuga in re minore ».

16.45: **Notiziario in inglese.**

16.55: **Notiziario in indostano.**

17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Musica richiesta dagli ascoltatori** - Arpista Teresa Rossi e violinista Guglielmo Bartolozzi: 1. Mulè: « Lungo »; 2. Bucchi: « Valzer in miniatura »; 3. Glazunov: « Serenata spagnola » - La un intervallo: « Dizioni poetiche » di Massimo Felici Ridolfi - **Notiziario politico** e notizie sportive.

18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI. — Musica nord-africana** - Giornale radio in arabo - Conversazione politica.

18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in esperanto.

19.01-19.09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana.

19.01-19.17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario e conversazione in francese.**

19.01-19.18 (Roma II - Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19.10-19.18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana.

19.18-19.34 (Roma I - 2 RO 3): **Notiziario in inglese.**

19.19-19.36 (Bari I - 2 RO 9): **ROMANIA. — Notiziario in romeno.**

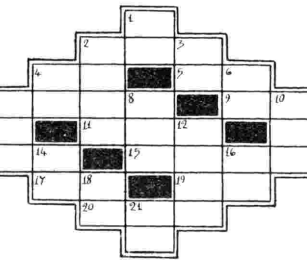
19.35-19.45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana.

19.37-20.14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA. — « Italia, terra di canti »:** Canzoni romane e genovesi: 1. Ruccione: « Fontanella romana »; 2. Taraffo: « Geromina »; 3. Di Lazzaro: « Romanina »; 4. Pecci: « Figlio de Zena »; 5. Di Lazzaro: « Chitarra romana »; 6. Martelli: « S'addescia Zena »; 7. Siracusa: « Nonna luna »; 8. Cappello: « Barchi » - **Notiziario in jugoslavo.**

19.38-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Selezione di brani da opere di Arrigo Boito nell'anniversario della nascita: 1. « Mefistofele »: a) Dai campi, dai prati, b) L'altra notte in fondo al mare, c) Giunto sul passo estremo; 2. « Nerone »: a) Vivete in pace, b) Questo ha un lido fatal - Segnale orario - Giornale radio - Estrazione del Lotto.**

19.45-19.55 (**Roma I - 2 RO 3**): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana.

giochi



PAROLE CROCIATE

Orizzontali: 2. Mollusco simile alla chiacciola, ma senza guscio — 4. Laghetto dei monti laziali — 5. Le cose che non trovi facilmente — 7. Concerto di voci e di suoni che si fa di notte — 9. Timore, paura — 11. Si usava una volta dai medici prescrivendo una ricetta — 13. Mistura adoperata dagli orefici e fonditori — 15. Nato nella città che fu culla del Risorgimento — 17. Schiera d'anime beate (arcaismo) — 19. Membri del parlamento britannico — 20. In borsa, rimettere a una liquidazione successiva un contratto che si doveva eseguir subito.

Verticali: 1. Stima universale per meriti — 2. Uomo sommo in scienza o arte — 3. Costosa — 4. Oscure — 6. Insidia — 7. Diligente — 8. Storico latino, di Terni — 10. Quantità di filo avvolto (plurale) — 12. Giardino del Liceo in Atene, dove Aristotele insegnava — 14. Volume — 16. Casato di S. Filippo — 18. Gli dei familiari dei Gentili — 21. La casa delle navi.

20-20.18 (Roma II - 2 RO 3). **TURCHIA.** — Trasmissione per i pescatori - **Notiziario in turco.**

20.15-20.59 (Bari I - 2 RO 3): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza sui rapporti culturali italo-greci - Notizie varie - Musica sinfonica di autori italiani contemporanei: 1. Malipiero: a) « Il capinero », b) « Il cucù », dalle « Impressioni dal vero »; 2. Lualdi: « La figlia del re », interludio del sogno; 3. Rocca: « In terra di leggenda »: a) Corsa alla preda, b) Corteo notturno; 4. Casella: « La gara », danza finale.

20.18-20.35 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.**

20.30-21 (Roma II - Bologna - 2 RO 4): **Radio Verdad italo-spagnola** (Vedi Primo Programma).

20.36-20.55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione dell'Università radiofonica italiana.

20.45 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma II): 1) **Elettra**, opera di R. Strauss - 2) Il re, opera di U. Giordano (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in bulgaro - Nel secondo intervallo: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.

21 (Roma I - 2 RO 3): 1) Musiche per orchestra - 2) Concerto del pianista S. Schultze (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: **Notiziario in francese** - Nel secondo intervallo: **Notiziario in inglese.**

23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.**

23.30-23.14 (Roma II - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**

23.45-23.55 (2 RO 3): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie.

24-0.15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

0.16-0.30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese.**

24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo** - « Italia, terra di canti »: Selezione di canzoni napoletane antiche e moderne - In un intervallo: « Come è nata la canzone napoletana », conversazione di Libero Bovio - **Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.**

1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese** - Musica vocale e strumentale da camera: organista Ferruccio Vignanelli e soprano Alba Anzellotti: 1. Fercoli: « Due arie dilettevoli »: a) Poiché pato per te, b) Qui mi sento cantar; 2. Carissimi: « Piangete aure »; 3. Falconieri: « Due villanelle », a) Cara è la rosa e vaga, b) E vivere e morire; 4. Clerambault: « Reit de Nazard »; 5. Bach: « O amatissimo Signore », corale - Tenore Angelo Parigi: 1. Falconieri: « Bella porta di rubini »; 2. Frescobaldi: « Se l'aura spira »; 3. Sarti: « Lungi dal caro bene »; 4. Scarlatti: « Le violette »; 5. Bellini: « Dolente immagine »; 6. Respighi: « Ballata »; 7. Mortari: « La piccola strega » - Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Preitali: 1. Bossi: « Divertimento su antiche arie italiane »; 2. Petrassi: a) « Vocalizzo », b) « Lamento di Arianna » - In un intervallo: « Incontro con gli artisti », conversazione - **Notiziario in italiano.**

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 4 FEBBRAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

16: **Berlino**: Concerto di musica richiesta.
18,15: **Belgrado**: Radiorchestra.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,30: **Radio Parigi**: Concerto sinfonico.
19,15: **Madona**: Radiorchestra, piano e baritono: Melodie popolari.
19,30: **Bratislava**: Concerto di flati.
20,15: **Berlino**: Radiorchestra, coro e solisti.
20,15: **Königsberg**: Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Il flauto magico »: a) overtura, b) un'aria; 2. Haydn: « Sinfonia in re maggiore »; 3. Weber: « Il franco cacciatore »: a) overtura, b) un'aria; 4. Grieg: Alcuni « Pezzi lirici »; 5. Flotow: « Martha: a) overtura, b) un'aria; 6. Luigini: « Suite di balletto egiziano »; 7. Thuille: « Lobetanz », frammenti.
20,15: **Monaco**: Radiorchestra e solisti: Ballate e melodrammi.
20,15: **Stoccarda**: Radiorchestra e coro.
20,15: **Vienna**: Concerto variato: « La parata dei solisti ».
20,30: **Belgrado**: Radiorchestra e canto: musica d'opera.
20,30: **Lubiana**: Radiorchestra e coro.
20,30: **Sottens**: Radiorchestra: 1. Mozart: « Tito », overtura; 2. Mozart: « Concerto »; 3. Boieldieu: « La dama bianca », overtura; 4. Chabrier: « Suite pastorale ».
21: **Parigi P.T.T.**: Concerto sinfonico: 1. Fl. Schmitt: « Rapsodia francese »; 2. Pierné: « Ballata » in sol minore; 3. Bachelet: a) « Barcarola notturna », b) « Petite histoire »; 3. Gaubert: « Nel paesi baschi ».
22,15: **Oslo**: Concerto di banda militare.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Amburgo**: Rüdiger Wintzen: « Fuoco su Madras », radiorecita.
20,55: **Hilversum II**: Offenbach: « I racconti di Hoffmann », opera, atto secondo e terzo.
21,45: **Rennes**: Oscar Straus: « Sogno di un valzer », operetta in tre atti.
22: **Burghead**: W Shakespeare: « La tempesta », dramma (alcune scene).
23: **Radio Méditerranée**: Planquette: « Le campane di Corneville », operetta (selezione).

Segue: **CONCERTI**

« Intermezzo »; 3. Saint-Saëns: « Pezzo da concerto ».
22: **Hilversum I**: Concerto sinfonico: Beethoven: « Egmont », overtura; Mozart: « Concerto n. 5 in la maggiore ».
22,15: **Bratislava**: Max Reger: « Variazioni e fuga su un tema di Bach », op. 81.
22,15: **Burghead**: Radiorchestra e coro.
23,55: **Burghead**: Orchestra scozzese.
24: **Bruxelles I**: Concerto di musica sinfonica riprodotta.
0,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18 **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
18,40: **Budapest**: Musica da « jazz » e musica zigana.
18,40: **Hilversum I**: Varietà musicale.
18,45: **Lilla-Grenoble**: Ritmi e danze.
19,35: **Burghead**: Musica leggera per banda.
19,45: **Radio Méditerranée**: Musica leggera.
20,10: **Hilversum I**: Musica leggera e da ballo.
20,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Ritmi e danze
20,30: **Sofia**: Musica d'operette.
20,35: **Burghead**: Musica leggera per organo.
20,45: **Radio Tolosa**: Musica leggera.
21: **Bratislava**: Varietà musicale riprodotto.
21: **Bruxelles II**: Varietà musicale.
21: **Zagabria**: Musica leggera e caratteristica.
21,7: **Poste Parisien**: Serata di varietà.
21,20: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
21,30: **Bruxelles I**: Varietà musicale.
21,45: **Radio Méditerranée**: Varietà.
22: **Parigi P.T.T.**: Serata di varietà.
22,10: **Budapest**: Musica zigana.
22,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica brillante.
22,30: **Berlino**: Varietà musicale.
22,30: **Stoccolma**: Musica caratteristica.
22,45: **Bratislava**: Musica zigana.
23: **Poste Parisien**: L'orchestra di Bernard Hilda di Ciro's.
23,15: **Radio Tolosa**: Vecchie canzoni francesi.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Sottens**: Concerto d'organo.
17,45: **Burghead**: Quartetto d'archi: musiche di Haydn.
19: **Bruxelles II**: Concerto di violino.
19,30: **Budapest**: Concerto d'organo.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
20: **Lilla-Grenoble**: Musica da camera.
20,35: **Madona**: Concerto di piano.
20,50: **Stoccolma**: Brahms: « Concerto n. 2 » in si bemolle maggiore per piano.
21,15: **Oslo**: Canto e viola.
21,30: **Stoccolma**: Concerto corale.
21,45: **Burghead**: Canti della Finlandia.
21,50: **Belgrado**: Romanze russe.
23,45: **Radio Parigi**: Musica da camera: 1. Dvorak: « Terzetto » per due violini e viola; 2. Ibert: « Aria » per piano, violino e violoncello.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

23,20: **Budapest**: Musica di film e musica da ballo riprodotta.
23,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina.
23,30: **Poste Parisien**: Musica da jazz.
23,30: **Radio Tolosa**: Ritmi e danze.
0,30: **Burghead**: Musica da ballo (Mantovani e la sua orchestra).

MUSICA DA BALLO: 20,15: **Kalundborg** - 20,30: **Ankara** - 21,30: **Bucarest** - 22: **Vienna** - 22,15: **Bratislava** - **Zagabria** - 22,20: **Belgrado** - 22,30: **Kalundborg** - 23,10: **Bruxelles I** - 23,50: **Hilversum I** - 0,55: **Brema**.

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,45: **Budapest**: Radiorchestra.
18: **Bruxelles I**: Radiorchestra: Concerto di musica belga
18,20: **Belgrado**: Radiorchestra.
18,25: **Stoccarda**: Concerto di musiche tedesche e francesi.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
19,5: **Amburgo**: Radiorchestra: Sibelius: « Suite » della musica per il dramma « Re Cristiano ».
19,30: **Oslo**: Concerto di musica norvegese.
20: **Bucarest**: Radiorchestra.
20: **Sofia**: Concerto sinfonico.
20,10: **Budapest**: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Dohnanyi: 1. Mozart: « Sinfonia » in do maggiore; 2. Bartok « Suite » n. 1.
20,15: **Stoccarda**: Concerto di musica d'opere.
20,30: **Breslavia**: Concerto variato.
20,40: **Berlino**: Concerto dell'orchestra filarmonica, diretto da Furtwängler: 1. Haydn: « Sinfonia in sol maggiore »; 2. Rimski-Korsakov: « Shéherazade ».
20,55: **Hilversum II**: Orchestra e coro.
21: **Parigi P.T.T.**: Concerto sinfonico: Festival Berlioz: 1. « Benvenuto Cellini », overtura; 2 « La presa di Troia »; 3. « La dannazione di Faust » (frammenti).
21,45: **Tolosa**: Concerto sinfonico: 1. Lalo: « Sinfonia » in sol minore; 2. Bachelet: a) « Barcarola notturna », b) « Petite histoire »; 3. Gaubert: « Nel paesi baschi ».
22,15: **Oslo**: Concerto di banda militare.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Breslavia**: Hans Hermann: « La ferrovia di Lipsia », scene della vita di Friedrich List.
20,15: **Brema**: Lydia Binder: « Scene della storia della danza ».
20,30: **Colonia**: Hans Martin Cremer: « Il commissario Eyck », radiorecita.
20,30: **Radio Parigi**: Trasmissione dalla Comédie Française.
22: **Radio Tolosa**: Hervé: « Santarellina », operetta (selezione).
22,10: **Hilversum I**: Selezione di opere di Giacomo Puccini.
22,20: **Kalundborg** (dal Teatro Reale): Delibes: « Coppelia », balletto, atto primo.
23,45: **Bordeaux**: Georges Delamare: « Monsieur Don Juan ».

Segue: **CONCERTI**

22,45: **Breslavia**: Concerto variato.
23: **Burghead**: Orchestra e tenore (Walter Widdop).
23,10: **Bruxelles I**: Concerto sinfonico: 1. Rossini: « La scala di seta », overtura; 2. Beethoven: « Sinfonia n. 8 »; 3. Turina: « La processione del Rocio »; 4. Smetana: Danze dalla « Sposa venduta ».
0,10: **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,45: **Francoforte**: Musica leggera.
18,30: **Breslavia**: Musica leggera e caratteristica.
18,45: **Lilla-Grenoble**: Ritmi e danze.
19,15: **Radio Méditerranée**: Canzoni e danze.
19,20: **Bucarest**: Musica d'operette.
19,25: **Budapest**: Musica zigana.
19,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni, melodie e musica d'operette.
19,30: **Bratislava**: Canzoni carnevalesche slovacche.
19,30: **Radio Tolosa**: Ritmi e danze.
19,30: **Stoccolma**: Varietà di melodie popolari.
20: **Bratislava**: Grande serata di carnevale.
20: **Sottens**: Concerto di musica d'operette: 1. Grétry: « Overtura »; 2. Duetti; 3. Offenbach: « Le mariage aux lanternes », operetta in un atto.
20,15: **Königsberg**: Programma vario: « Amanti, cavalieri e briganti ».
20,30: **Ankara**: Musica leggera e caratteristica.
21: **Burghead**: Varietà: Lunedì sera alle nove.
21: **Königsberg**: Varietà riprodotta: « Tanta musica e poche parole ».
21,30: **Bruxelles II**: Radiocabaret.
21,30: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
22: **Parigi P.T.T.**: Serata di varietà.
22: **Poste Parisien**: Serata di varietà.
22: **Radio Méditerranée**: Serata di varietà.
22: **Sottens**: Musica leggera riprodotta.
22,20: **Radio Tolosa**: Musica di film.
22,30: **Berlino**: Varietà musicale.
23: **Radio Tolosa**: Canzoni tango.
23,10: **Bruxelles II**: Ritmi e danze.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Monaco**: Baritono e piano: Quattro ballate di Carl Loewe.
18: **Vienna**: Concerto d'arpa e cello.
18,25: **Oslo**: Concerto vocale.
19,15: **Bruxelles I**: Concerto di violoncello.
19,15: **Radio Parigi**: Concerto di piano.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
19,45: **Bruxelles I**: Concerto vocale.
20: **Belgrado**: Concerto di violino e piano.
20: **Lubiana**: Fisarmonica e baritono.
20,40: **Oslo**: Concerto corale.
21,30: **Bucarest**: Concerto di piano.
21,30: **Oslo**: Concerto di piano: 1. Beethoven: « Andante favorito »; 2. Sibelius: « Impromptu »; 3 Hannikainen: « Berceuse »; 4. Lévenskjold: « Vento d'autunno »; 5. Backer-Grondahl: « Studio da concerto »; 6. Backer-Grondahl: « La mamma danza col suo bimbo »; 7. Sinding: « Preludio, op. 49 ».
22,15: **Bruxelles I**: Piano e cello: Beethoven: a) « Sonata in sol maggiore », n. 8, op. 30, b) « Sonata in la minore », n. 4, op. 23.
23,45: **Lilla-Grenoble**: Musica da camera.
0,15: **Radio Parigi**: Lieder di Weber.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

23,15: **Poste Parisien**: Ritmi e danze.
23,25: **Budapest**: Musica zigana.
23,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina.
23,30: **Brema**: Serata di varietà: Un po' per ciascuno.
23,40: **Burghead**: Musica da ballo (Jack Payne).
23,50: **Hilversum I**: Musica leggera e da ballo.

MUSICA DA BALLO: 20,15: **Vienna** - **Monaco** - 21,55: **Ankara** - 22,10: **Budapest** - 22,20: **Zagabria** - 0,55: **Brema**.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
182	1648	Ankara (Turchia)	120
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20
841	356,7	Berlino (Germania)	100
758	395,8	Brema (Germania)	100
922	325,4	Brno (Moravia)	32
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5
950	315,8	Breslavia (Germania)	100
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10
658	455,9	Colonia (Germania)	100
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150

kHz	m	STAZIONE	kW
1195	251	Francoforte (Germania)	25
583	514,6	Grenoble (Francia)	20
160	1875	Hilversum I (Olanda)	120
722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100
1213	247,3	Lilla Francia)	60
648	463	Lione P.T.T (Francia)	100
785	382,2	Lipsia (Germania)	120
1149	261,1	London National (Inghilterra)	40
877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6
232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150
1113	269,5	Melnik (Boemia)	100
583	514,6	Madona (Lettonia)	50
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100
1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70
740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70
1149	261,1	North National (Inghilterra)	40

kHz	m	STAZIONE	kW
260	1154	Oslo (Norvegia)	60
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
695	431,7	Parigi P.T.T (Francia)	120
1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
638	470,2	Praga (Boemia)	120
968	309,9	Radio Agen (Francia	1,5
1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
1040	288,5	Rennes (Francia)	120
1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
776	386,6	Tolosa P.T.T (Francia)	120
224	1339	Varsavia (Polonia)	120
592	506,8	Vienna (Germania)	100
1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17.30: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica.
18: **Breslavia**: Varietà musicale: Sotto il cielo stellato.
18.10: **Hilversum I**: Musica leggera e caratteristica.
18.40: **Colonia**: Musica leggera.
18.45: **Hilversum II**: Musica leggera e caratteristica.
18.45: **Breslavia**: Concerto di mandolini e chitarre.
18.45: **Lilla-Grenoble**: Musica - leggera.
19.15: **Radio Méditerranée**: Fisarmonica.
19.30: **Radio Tolosa**: Il tango, la rumba e la conga.
19.30: **Stoccolma**: Radiocabaret.
19.45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra cubana.
20: **Lubiana**: Serata di varietà.
20.10: **Belgrado**: Quartetto hawaiano.
20.10: **Budapest**: Musica zigana.
20.15: **Berlino**: Musica leggera di compositori al fronte.
20.15: **Stoccarda**: Serata di varietà.
20.30: **Burghead**: Serata di varietà.
20.40: **Bratislava**: Radiocabaret.
20.45: **Budapest**: Musica d'operette.
21: **Vienna**: Radiorchestra: Musica leggera e caratteristica: 1. Dittersdorf: « Hieronymus Knicker », ouvertura; 2. Mozart: « Il ratto dal serraglio », un'aria; 3. Schubert: « Marcia caratteristica »; 4. Schöuberr: « Conosci tu la canzone dell'amore? »; 5. J. Strauss-Reiterer: « Mille e una notte », intermezzo; 6. J. Strauss-Riedinger: « Il paese dei limoni », valzer; 7. Lehár: « Donne viennesi », overtura; 8. J. Strauss: « Carnevale a Roma », una canzone; 9. Otto Walter: « Musiche di Vienna », suite; 10. Lehár: « La canzone che ridiamo »; 11. Ziehrer: « Senza freni », galoppo.
21.15: **Berlino**: Serata folcloristica.
21.15: **Hilversum I**: Serata di varietà.
21.15: **Stoccarda**: Musica leggera, brillante e da ballo riprodotta.
21.20: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica leggera per organo.
21.30: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
22: **Hilversum II**: Varietà e danze.
22: **Radio Méditerranée**: Serata di varietà.
22.10: **Budapest**: Musica da ballo riprodotta.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18.50 **Madona**: Youmans: « No, no, Nanette », operetta (selezione riprodotta).
19: **Zagabria** (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'operetta.
20.15: **Monaco**: Fritz Gottwald: « Un bacio in treno sotto la galleria », radiocommedia.
20.15: **Vienna**: Tilde Binder: « Carnevale in casa di Hans Sachs », radioscene.
20.30: **Sottens**: Victorien Sardou: « Fedora », dramma in quattro atti.
21.20: **Burghead**: N. N.: « The belle of New York », operetta (selezione).
22: **Radio Tolosa**: Maillart: « I dragoni di Villars », operetta (selezione).
0.15: **Parigi P.T.T.**: Gallipaux-Timmory: « Nous allons passer une bonne soirée », commedia.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22.15: **Bratislava**: Musica leggera e caratteristica.
22.20: **Radio Tolosa**: Musica leggera per organo.
22.30: **Berlino**: Varietà musicale.
23: **Parigi P.T.T.**: Serata di varietà.
23: **Poste Parisien**: Radiocabaret.
23: **Radio Méditerranée**: Operette moderne.
23: **Radio Tolosa**: Musica d'operette e canzoni diverse.
23.20: **Budapest**: Musica da jazz.
23.30: **Poste Parisien**: Ritmi e danze (Guy Lombardo e la sua orchestra).
23.40: **Bordeaux Sud-Ovest**: Ritmi e danze.
23.40: **Budapest**: Musica zigana.
23.50: **Hilversum I**: Ritmi e danze.
24: **Burghead**: Musica da ballo (Jack Harris).
0.15: **Radio Tolosa**: Musica da jazz.
0.45: **Budapest**: Varietà: Carnevale sta per finire!
1.30: **Budapest**: Musica da ballo riprodotta.
1.55: **Budapest**: Orchestra zigana.

MUSICA DA BALLO. 22: **Ankara**: - 22.10 (c): **Vienna** - 23.30: **Bruxelles II** - 23.45: **Radio Parigi** - 0.25: **Brema**.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17.50: **Amburgo**: Orchestra filarmonica: Kodaly: Danze da « Galanta » (dischi).
18.25: **Stoccarda**: Concerto di musiche tedesche e francesi.
18.30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
19.15: **Burghead**: Banda militare.
19.30: **Bratislava**: Banda militare: Marcie.
19.45: **Burghead**: Orchestra filarmonica di Liverpool diretta da Sargent: 1. Saint-Saëns: « Il carnevale degli animali »; 2. Schubert: « Sinfonia » n. 8 in si bemolle minore.
20: **Bucarest**: Radiorchestra e violino (Sandu Albioni musiche di Mozart, di Beethoven e di Brahms).
20: **Madona**: Concerto sinfonico diretto da Medins: 1. Beethoven: « Concerto per piano » n. 4 op. 58 in sol maggiore; 2. Wagner: « Tristano e Isotta » (frammenti).
20.15: **Königsberg**: Concerto variato: « Onde melodiose ».
20.30: **Ankara**: Radiorchestra: 1. Saint-Saëns: « Danza macabra »; 2. Glinka: « Jota aragonesa »; 3. Zoltan Kodaly: « Danze di Marosszek »; 4. Lehár: « Oro e argento », valzer.
20.30: **Breslavia**: Concerto orchestrale: Weber: Invito alla danza.
20.30: **Kalundborg**: Radiorchestra e solisti: 1. 1. Mozart: « Idomeneo », overtura; 2. Mozart: « Il flauto magico » (un'aria); 3. Schubert: « Rosamunda », musica di balletto; 4. Weber: « Il franco cacciatore » (un'aria); 5. Dvorak: « Danza slava » in fa maggiore; 6. Verdi: « Aida » (un'aria); 7. Borodin: « Il principe Igor » ouvertura.
20.30: **Rennes**: Concerto sinfonico.
20.40: **Belgrado**: Concerto sinfonico.
20.55: **Hilversum II**: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: « Il carnevale romano », ouvertura; 2. Joh. Strauss: « Valzer dell'Imperatore »; 3. Clajkowski: Suite dallo « Schiaccianoci ».
21: **Stoccolma**: Banda militare.
21.15: **Oslo**: Radiorchestra.
21.30: **Bruxelles I**: Radiorchestra: 1. Spontini: « La vestale », overtura; 2. Boccherini: « Concerto » per violoncello e orchestra; 3. Haydn: Suite per « Zara »; 4. Mac Dowel: « Woodland sketches », suite; 5. Ibert: « Histoires », suite; 6. Laparra: « Ritmi spagnoli », suite.
22: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Don Giovanni » (overtura e aria di Leporello); 2. Mendelssohn: « Il sogno d'una notte d'estate », suite; 3. Gounod: Serenata dal « Faust »; 4. Liszt: « Mazeppa »; 5. Fischer: « Canzone bacchica » (« In una fresca cantina »); 6. Wagner: Mormorio della foresta, dal « Sigfrido »; 7. Ciajkovski: Balletto dallo « Schiaccianoci ».
22.15: **Oslo**: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: « Sogno di una notte d'estate », overtura; 2. Beethoven: « Sinfonia n. 4 » in si bemolle maggiore.
23.10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18.25: **Colonia**: Mozart: « Divertimento n. 9 » in si bemolle maggiore (oboe, fagotto e corno).
18.25: **Oslo**: Concerto d'organo.
18.30: **Burghead**: Concerto per violoncello e piano.
18.55: **Budapest**: Concerto vocale.
19.15: **Bruxelles I**: Concerto d'organo.
19.15: **Radio Parigi**: Piano e violino.
19.40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
20: **Sofia**: Concerto vocale.
20.30: **Sofia**: Musica da camera.
20.35: **Oslo**: Canzoni norvegesi.
21: **Burghead**: J. S. Bach: Preludi e fughe per piano.
21: **Sofia**: Romanze russe.
21.25: **Monaco**: Smetana: « Trio in sol maggiore » con piano.
22.20: **Kalundborg**: Quartetto d'archi: 1. Sø S. Schultz: « Quartetto concertante n. 2 »; 2. Gade: « Quartetto d'archi » in fa minore.
22.20: **Stoccolma**: Piano e canto: Musiche di Erikki Melartin.
23.15: **Radio Parigi**: Concerto di piano.

Segue: **CONCERTI**

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18.15: **Budapest**: Radiorchestra.
18.25: **Stoccarda**: Concerto di musiche tedesche e francesi.
18.30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
19.10: **Bucarest**: Radiorchestra e canto: Arie e duetti d'opere.
19.50: **Madona**: Concerto sinfonico: Festival Clajkovski.
20: **Bruxelles II**: Concerto variato: 1. Eric Coates: « Tre uomini » (il contadino, il cittadino e il marinaio); 2. Elgar: « La corrompe des Indes ».
20: **Kalundborg**: Concerto orchestrale: 1. May: « Suite italiana »; 2. Valensin: « Sinfonia n. 15 (minuetto); 3. Mozart: « Concerto n. 6 in mi bemolle maggiore » per violino e orchestra.
20.15: **Amburgo**: Brahms: « Concerto » in si bemolle magg. per piano e orchestra, op. 83.
20.15: **Königsberg**: Radiorchestra: 1. Ciajkowski: « Francesca da Rimini », overtura; 2. Glazunov: « Valzer da concerto »; 3. Brech: « Suite kurlandese »; 4. Graener: « Danze svedesi »; 5. Dvorak: « Suite ».
20.20: **Oslo**: Radiorchestra.
20.30: **Zagabria**: Composizioni di Sirola.
20.45: **Stoccolma**: Musica sinfonica di Grieg.
21: **Berlino**: Banda militare.
21: **Burghead**: Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould.
21: **Colonia**: Banda militare.
21: **Parigi P.T.T.**: Concerto sinfonico: 1. Weber: « Il franco cacciatore », overtura; 2. Liadow: Otto canti popolari russi; 3. Saint-Saëns: « Phaëton ».
21.10: **Kalundborg**: Concerto orchestrale: Musica danese: 1. Nielsen: « Maschera ». overtura; 2. Henriquez: « Romanza » per violino e orchestra d'archi; 3. Hjelmberg: « Fantasia »; 4. Brene: « Capriccio »; 5. Rilsager: « Marcia tartara ».
23.15: **Poste Parisien**: Schumann: « Concerto » per piano e orchestra (reg.)
21.15: **Sottens**: Radiorchestra: Musica contemporanea.

TEATRO
LIRICA E PROSA

17.25: **Amburgo**: Herbert Scheffler: « Scene della vita di Enrico Caruso » con illustrazioni musicali riprodotte.
19.30: **Budapest** (dall'Opera Reale): 1. I. N. Fuchs: « La regina di Maggio », pastorale con alcuni pezzi di Gluck; 2. Kodaly: « La filanda magiara », opera; 3. Poszony: « Festa di maggio ».
19.50: **Sofia**: Trasmissione d'operà.
20: **Belgrado**: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.
20: **Lubiana**: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale di Lubiana.
20.15: **Vienna**: Rudolf Georlel: « Benedek », radiorecita.
20.30: **Radio Parigi**: Rittrasmis. di un dramma.
21.30: **Bruxelles I**: Joseph Bédier-Louis Artus: « Tristano e Isotta », commedia in tre atti.
21.45: **Radio Parigi**: François Bazin: « Viaggio in Cina », opera comica in tre atti.
23.30: **Radio Méditerranée**: Massenet: « Thaïs » (selezione).

Segue: **CONCERTI**

21.25: **Oslo**: Radiorchestra: J. S. Bach: « Suite n. 4 » in do maggiore.
21.25: **Stoccarda**: Concerto di dischi: Celebri cantanti.
22.10: **Hilversum I**: Concerto dell'orchestra di Utrecht: 1. Britten: « Variazioni su un tema di F. Bridge »; 2. Lambert: « The Rio Grande ».
23: **Vienna**: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Hessenberg: « Concerto grosso »; 2. Ehrenfels: « Lieder » per orchestra; 3. Blacher: « Sinfonia op. 12 ».
23.10 (ca): **Berlino**: Concerto della radiorchestra, diretto da Hans Putzner.
0.10: **Berlino**: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.15: **Budapest**: Concerto di piano.
17.15: **Monaco**: Cello, piano e canto: Composizioni di Franz Dannehl.
18: **Königsberg**: Concerto vocale.
18.15: **Bucarest**: Brahms: « Sonata n. 1 ».
18.15: **Radio Parigi**: Franck: Quintetto.
18.30: **Breslavia**: Mozart: « Quartetto » d'archi in fa maggiore.
18.50: **Colonia**: Concerto di piano: Piccole composizioni di grandi Maestri.
19.15: **Radio Parigi**: Concerto di violoncello.
20: **Zagabria**: Concerto corale.
20.15: **Bratislava**: Klengel: « Tema e variazioni », op. 28.
20.15: **Stoccolma**: Concerto corale.
21.30: **Bucarest**: Concerto di piano.
21.40: **Vienna**: Concerto di piano: Musiche italiane.
22: **Bruxelles II**: Concerto di musiche di Claudio Monteverdi.
23: **Parigi P.T.T.**: Musica da camera.
23.10: **Hilversum II**: Quintetto d'archi olandese: 1. Friedemann-Bach: « Sonata da camera » in si maggiore; 2. Mozart: « Minuetto » per due violini e bassi; 3. Hummel: « Quintetto in mi minore », op. 87.
24: **Radio Parigi**: Musica da camera per trio.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica.
18: **Vienna**: Musica leggera viennese.
18.45: **Lilla-Grenoble**: Musica leggera.
19.10: **Francoforte e Saarbrücken**: Serata folcloristica della Francovia sulla Mosella.
19.30: **Oslo**: Concerto di sassofono.
19.45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra cubana.
19.45: **Radio Méditerranée**: Ritmi e canzoni.
20.15: **Berlino**: Programma vario: « Feldraub ».
20.15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e melodie.
20.15: **Brema**: Trio Berlinese e canzonette inglesi.
20.20: **Burghead**: Serata di varietà.
20.30: **Ankara**: **Musica** leggera e caratteristica.
20.30: **Breslavia**: Varietà musicale: 1001 notte.
21: **Hilversum I**: Ritmi e danze.
21: **Radio Tolosa**: Il fox e la java.
21.20: **Radio Tolosa**: Musica d'operette.
21.30: **Zagabria**: Musica leggera.
22: **Parigi P.T.T.**: Serata di varietà.
22: **Radio Méditerranée**: Serata di varietà.
22.30: **Burghead**: Serata di varietà.
22.45: **Breslavia**: Musica leggera e caratteristica.
23: **Radio Méditerranée**: Operette moderne.
23: **Radio Tolosa**: Ritmi e danze.
23.5: **Hilversum I**: Musica brillante.
23.20: **Budapest**: Musica zigana.
23.30: **Brema**: Musica leggera e caratteristica.
23.40: **Hilversum I**: Musica d'operette.
23.45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Ritmi e danze.
23.50: **Burghead**: Ritmi e danze (Jack Payne e la sua orchestra).

MUSICA DA BALLO: 18: **Bruxelles I** - 21.55: **Ankara** - 22.15: **Oslo** - 22.20: **Kalundborg** - **Stoccolma** - **Zagabria** - 23.30: **Bruxelles 4** - 0.15: **Poste Parisien** - 0.55: **Brema**.

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,15: **Burghead**: Serata di varietà
17,30: **Amburgo**: Serata di varietà: Il sorriso della fortuna.
18: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica.
18,40: **Budapest**: Musica zigana.
18,45: **Lilla-Grenoble**: Ritmi e danze
19,15: **Madona**: Varietà musicale: Ritmi diversi.
20,15: **Berlino**: Serata di varietà.
20,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Il tango.
20,15: **Stoccarda**: Serata folcloristica
20,15: **Vienna**: Musica folcloristica.
20,30: **Ankara**: Musica leggera e caratteristica
20,45: **Radio Méditerranée**: Melodie e canzoni.
20,50: **Radio Tolosa**: Orchestra havajana.
21,15: **Königsberg**: Serata di varietà
21,30: **Bruxelles II**: Varietà: « Il battello della radio ».
21,30: **Burghead**: Ritmi e danze (Henry Hall).
21,30: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
21,30: **Zagabria**: Musica leggera
22: **Radio Méditerranée**: Serata di varietà.
22: **Vienna**: Musica leggera e da ballo.
22,10: **Budapest**: Musica zigana.
22,10: **Hilversum II**: Melodie e canzoni
22,15: **Bratislava**: Musica zigana
22,15: **Oslo**: Musica leggera e caratteristica.
22,30: **Berlino**: Varietà musicale
23,10: **Bruxelles II**: Ritmi e danze.
23,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Cabaret e canzoni
23,15: **Radio Tolosa**: Musica di film
23,30: **Brema**: Serata di varietà

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi**: Ritrasmissione dall'Odéon.
19: **Radio Parigi**: Trasmissione dall'Opéra-Comique.
20,15: **Königsberg**: Kilian Koll: « Nozze a Seesten », radiocommedia
20,40: **Vienna**: Leoncavallo: « Pagliacci », opera in due atti (dischi).
21: **Parigi P.T.T.**: René Rouyez: « Le coquelluche des précieuses », commedia
22: **Radio Tolosa**: Millocker: « La Dubarry », operetta (selezione).
23,45: **Radio Parigi**: Guy Ritter: « Jeu blanc », commedia in un atto

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

23,35: **Burghead**: Musica da ballo (Ambrose e la sua orchestra).
23,45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Ritmi e danze
23,45: **Lilla-Grenoble**: Musica leggera
0,15: **Radio Méditerranée**: Canzoni e melodie.
0,15: **Radio Tolosa**: Ritmi e danze.

MUSICA DA BALLO: 17,45: **Budapest** - 19,30: **Bratislava** - 22: **Ankara** - 22,20: **Belgrado** - Zagabria - 22,25: **Budapest** - 23,50: **Hilversum I** - 0,15: **Poste Parisien** - 0,55: **Brema**.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,10: **Amburgo**: Concerto vocale: « Lieder » di Schubert e di Schumann.
17,15: **Monaco**: Concerto corale
17,40: **Königsberg**: Baritono e piano: Lieder di Hugo Wolf.
18: **Vienna**: Basso e piano: Ballate.
18,30: **Breslavia**: Otto Jochum: « Canzoni antiche in foggia moderna »
18,40: **Hilversum II**: Concerto d'organo.
19,15: **Vienna**: Piano e canto: Musica di Schubert (dischi).
20: **Lubiana**: Coro femminile a tre voci con accompagnamento di piano.
20: **Sofia**: Concerto vocale.
20: **Zagabria**: Berkanovic: « Quartetto d'archi ».
20,45: **Zagabria**: Dvorak: « Quintetto con piano ».
21: **Belgrado**: Canzoni popolari.
21: **Sottens**: Musica da camera: 1. Haydn: « Trio n. 4 » in mi maggiore; 2. Mozart: « Quintetto con clarinetto ».
21,25: **Stoccarda**: Concerto corale bulgaro.
21,40: **Bratislava** (Schumann): « Notturni ».
21,50: **Belgrado**: Concerto di piano
22: **Parigi P.T.T.**: Fauré: « Quartetto con piano », n. 2.
22,30: **Brema**: Concerto corale: Canzoni tedesche, olandesi ed inglesi.
22,30: **Radio Parigi**: Sibelius: « Malinconia ».
23: **Radio Parigi**: Quartetto ungherese.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,25: **Stoccarda**: Concerto di musiche tedesche e francesi.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,30: **Belgrado**: Radiorchestra.
20: **Burghead**: Concerto sinfonico diretto da Sir Henry Wood.
20: **Oslo**: Orchestra filarmonica: 1. Irgens Jensen: « Passacaglia »; 2. J. S. Bach: « Concerto in sol maggiore » per violino e orchestra. 3. Szymanowski: « Concerto » per violino e orchestra, op. 35; 4. Ibert; « Escales ».
20,10: **Kalundborg**: Orchestra sinfonica: 1. Kayser: « Sinfonia »; 2. Canto; 3. Larsson: « Divertimento, op. 15 » per piccola orchestra; 4. Canto; 5. Sibelius: « Sinfonia n. 1 » in mi minore.
20,15: **Bratislava**: Concerto di musica classica.
20,15: **Bucarest**: Concerto sinfonico dall'Ateneo rumeno.
20,30: **Sofia**: Concerto strumentale.
21,30: **Bruxelles I**: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Egmont », overtura; 2. Beethoven: « Concerto » in re maggiore per violino e orchestra; 3. Ravel: « Quadri di una Esposizione ».
22,15: **Lubiana**: Radiorchestra.
23,10 (ca): **Sofia**: Concerto notturno.

Segue: **MUSICA DA CAMERA**

23,10: **Bruxelles I**: Schubert: « Quartetto in la minore ».
0,15: **Parigi P.T.T.**: Chevillard: « Tema con variazioni », per piano

VENERDÌ 9 FEBBRAIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,45: **Francoforte e Saarbrücken**: Serata di varietà
17,50: **Kalundborg**: Concerto di fisarmonica.
18: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica
19,30: **Oslo**: Musica leggera e caratteristica.
19,45: **Burghead**: Serata di varietà.
20: **Stoccolma**: Musica d'operette
20,15: **Berlino**: Varietà musicale: « Un saluto dal nostro paese ».
20,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e melodie
20,15: **Stoccarda**: Concerto di musica d'operette.
20,15: **Vienna**: Musica leggera e caratteristica.
20,55: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica di film
21: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica.
21: **Burghead**: « The love Parade » (film).
21: **Radio Tolosa**: Musica d'operette
21,15: **Vienna**: Varietà musicale: « Musica francese ».
21,20: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina.
21,20: **Madona**: Operette di Franz Lehár (reg.)
22: **Parigi P.T.T.**: Serata di varietà.
22: **Radio Méditerranée**: Serata di varietà
22,10: **Budapest**: Ritmi e danze
22,15: **Oslo**: Musica leggera e caratteristica
22,45: **Radio Méditerranée**: Musica leggera.
23: **Poste Parisien**: Cabaret.
23,15: **Burghead**: Cabaret.
23,15: **Hilversum II**: Musica leggera e caratteristica
23,20: **Budapest**: Musica zigana
23,30: **Radio Tolosa**: Tanghi argentini
23,45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica leggera

TEATRO
LIRICA E PROSA

18,30: **Breslavia**: Hans Hermann: « La decisione del sottufficiale Bauer », scene intorno all'invenzione del sottomarino.
18,45: **Lilla-Grenoble**: Lecocq: « Le cœur et la main ».
19,35: **Bucarest**: Trasmissione dall'Opera Rumena.
19,50: **Sofia**: Trasmissione d'opera.
20,30: **Radio Parigi**: Trasmissione dal Théâtre du Cartel
20,40: **Colonia**: Paul Schaaf: « Persone e tipi diversi », radioscene con musica
20,45: **Breslavia**: Mascagni: « Cavalleria rusticana » opera in un atto
21,30: **Bruxelles I**: a) Maillart: « I dragoni di Villars », opera comica; b) Oscar Straus: « Il soldatino di cioccolata », operetta
21,30: **Bruxelles II**: Goethe: « Faust », dramma (adatt. di Walschap)
22: **Poste Parisien**: Sacha Guitry al microfono
22,25: **Hilversum I**: Friml: « Rose-Marie », operetta (selezione).

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

0,35: **Burghead**: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra)

MUSICA DA BALLO: 19: **Bruxelles II** - 19,40: **Bratislava** - 21,55: **Sottens** - 22: **Ankara** - 22,15: **Bratislava** - 22,20 **Belgrado** - **Kalundborg** - **Zagabria** - 23,40: **Hilversum I** - 0,15 **Poste Parisien** - 0,55: **Brema**.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,25: **Stoccarda**: Concerto di musiche tedesche e francesi.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
19,25: **Madona**: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Serenata » n. 7 in re magg. detta « Haffner »; 2. Jakubenas: « Sinfonia » n. 2.
19,45: **Budapest**: Concerto dell'orchestra filarmonica di Szeged diretto da Friesay e con la partecipazione di Ernest Dohnanyi (piano): 1. Beethoven: Sinfonia detta « Eroica »; 2. Dohnanyi: Variazioni su una canzone infantile; 3. Kodaly: Danze di Galanta.
20: **Belgrado**: Concerto sinfonico.
20: **Lubiana**: Radiorchestra
20,15: **Amburgo**: Radiorchestra.
20,15: **Königsberg**: Musiche di compositori al fronte.
20,30: **Ankara**: Concerto sinfonico: 1. Francesco Geminiani: « Concerto grosso n. 12 » (La follia); 2. Mozart: « Il ratto dal serraglio », overtura; 3. Schubert: « Sinfonia n. 5 » in si bemolle maggiore.
20,55: **Hilversum II**: Mozart: « Grande Messa in do bemolle », per coro, solisti, orchestra e organo
20,55: **Sottens**: Radiorchestra.
21,25: **Monaco**: Radiorchestra.
23,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.
23,45: **Burghead**: Concerto orchestrale diretto da Sir Adrian Boult
24: **Rennes**: Concerto sinfonico: 1. Mouret: « Suite sinfonica n. 1 »; 2. Franck: « Variazioni sinfoniche » per piano e orchestra; 3. Paul Dukas: « Sinfonia in do maggiore »

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,10: **Amburgo**: Concerto corale.
17,55: **Amburgo**: Piano e cembalo
18: **Brema**: Concerto di piano: Purcell; Musiche per cembalo.
18,15: **Radio Parigi**: Concerto per strumenti antichi.
18,40: **Hilversum I**: Concerto d'organo.
18,50: **Budapest**: Arie ungheresi.
19: **Sofia**: Concerto di piano.
19,15: **Radio Parigi**: Fauré: « Sonata » per violino e piano.
19,15: **Vienna**: Concerto corale: Canzoni popolari bulgare
20,25: **Oslo**: Concerto di violino e piano.
20,30: **Sottens**: Concerto vocale
21,30: **Bratislava**: Schubert: « Introduzione e variazioni su un tema proprio », op. 160.
22,15: **Lubiana**: Chitarra e violino.
22,20: **Stoccolma**: Concerto d'organo: Composizioni di Buxtehude: 1. « Preludio e fuga in sol maggiore »; 2. « Due Canzonette »; In do maggiore e mi minore; 3. « Canzone » in sol maggiore; 4. Due « Corali » per organo; 5. « Preludio e fuga » in sol maggiore.
22,45: **Lilla-Grenoble**: Concerto di violino.
22,55: **Hilversum I**: Organo e piano.
23,30: **Brema**: Concerto di piano: Musica antica inglese per piano e canzoni popolari con liuto.
23,45: **Lilla-Grenoble**: Musica da camera.

Segue: **CONCERTI**

0,45: **Parigi P.T.T.**: Paul Dukas: « Sinfonia in do maggiore »

SABATO 10 FEBBRAIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Königsberg**: Programma vario: « Burlesqui tedeschi »
18,45: **Bruxelles II**: Varietà musicale
18,45: **Lilla-Grenoble**: Musica leggera.
19,15: **Bucarest**: Preludi e danze tratti dalle operette francesi
19,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e musica di operette
19,30: **Kalundborg**: Varietà musicale: « Venticinque dopo ».
19,55: **Budapest**: Musica da jazz per due piani
20: **Zagabria**: Concerto orchestrale.
20,15: **Berlino**: Varietà musicale
20,15: **Königsberg**: Radiocabaret
20,15: **Stoccarda**: Serata di varietà: « Un saluto da Stoccarda ».
20,20: **Bratislava**: Concerto popolare.
20,30: **Ankara**: Musica leggera e d'operette
20,30: **Breslavia**: Radiocabaret: 100 risate.
20,30: **Sottens**: Suona l'orchestra di tango argentina di Edoardo Blanco
20,30: **Stoccolma**: Radiocabaret
21: **Bruxelles II**: Radiocabaret
21: **Burghead**: Varietà ritrasmesso dal Garrison Theatre
21,10: **Hilversum I**: Ritmi e danze.
21,20: **Radio Tolosa**: Musica di film
21,20: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
21,30: **Bruxelles I**: Musica leggera e caratteristica
22: **Hilversum II**: Musica leggera

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Breslavia**: Hans Martin Cremer: « Il Commissario Ayck », radiocretta con musica.
19: **Radio Parigi**: Trasmissione dall'Opéra.
19,35: **Oslo** (dal Teatro Nazionale): Romberg: « Il canto del deserto », operetta in tre atti
20,30: **Burghead**: Bernard Shaw: « In good King Charles's golden days » (Ai bei tempi di Re Carlo) commedia, ultimo atto (tra gli interpreti: Ernest Thesiger e Irene Vanbrugh)
20,45: **Parigi P.T.T.**: P. P. Fournier: « L'âge que l'on a », commedia in un atto
22: **Radio Tolosa**: Offenbach: « La figlia del tamburo maggiore », opera comica (selez.).
24: **Bordeaux**: Labiche: « Maman Sabouleux » commedia

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22: **Parig. P.T.T.**: Serata di varietà
22: **Radio Méditerranée**: Serata di varietà
22,10: **Hilversum I**: Musica brillante
22,10 (ca): **Vienna**: Musica leggera e caratteristica
22,15: **Berlino**: Melodie e ritmi
22,15: **Bratislava**: Musica zigana
22,20: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Berlino**: Banda militare.
18: **Lubiana**: Radiorchestra.
18,25: **Stoccarda**: Concerto di musiche tedesche e francesi
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,30: **Burghead**: Banda militare della Marina
18,50: **Budapest**: Concerto di dischi: 1. Strauss: Valzer dal « Cavaliere della Rosa »; 2. Ravel: « Bolero ».
19,45: **Burghead**: Concerto orchestrale.
20,15: **Budapest**: Radiorchestra.
20,20: **Bratislava**: Concerto popolare.
21,30 **Kalundborg**: Radiorchestra: Musica nordica
21,50: **Belgrado**: Radiorchestra
0,5: **Hilversum I**: Orchestra d'archi e arpa.
0,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

22,30: **Burghead**: Varietà: Sabato sera alle nove e mezzo
22,40: **Hilversum I**: Serata di varietà
22,45: **Breslavia**: Musica leggera e caratteristica
22,45: **Radio Méditerranée**: Melodie e canzoni.
23: **Poste Parisien**: Grande serata dedicata alla musica da jazz.
23,20: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: « Il mare »
23,30: **Radio Tolosa**: Musica d'operette.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18,25: **Haydn**: « Quartetto d'archi », in fa maggiore op. 3 n. 111.
18,25: **Radio Parigi**: Chausson: « Trio ».
18,30: **Hilversum I**: Concerto d'organo.
18,40: **Bruxelles I**: Concerto vocale.
19,15: **Bruxelles I**: Scharrès: « Sonata in fa maggiore » per piano e violino.
20,30: **Zagabria**: Canzoni d'amore bosniache.
21,30: **Stoccolma**: Piano e canto.
22,10: **Budapest**: Concerto per piano (Dohnanyi) e violino (reg.): 1. Mozart: « Sonata in sol maggiore »; 2. Schubert: « Rondò brillante ».
22,30: **Radio Parigi**: Concerto di piano.
23: **Parigi P.T.T.**: Musica da camera.
23,10: **Bruxelles II**: Joh Brahms: « Quartetto in la maggiore » op. 26.
23,30: **Burghead**: Concerto di piano.

23,50: **Bruxelles II**: Musica d'operette (riproduzione)
24: **Burghead**: Musica da ballo (Jack Payne).
0,15: **Radio Tolosa**: Ritmi e danze.

MUSICA DA BALLO: 19,30: **Bratislava** - **Stoccolma** - 20,45: **Bucarest** - 21,25: **Stoccarda** - 22: **Ankara** - 22,20: **Stoccolma** - **Kalundborg** - 22,45: **Budapest** - 22,50: **Belgrado** - 23,10: **Bruxelles I** - 0,25: **Brema**.

prosa

FUMATE ROSSE

di Felice Gaudiosi (Domenica 4 febbraio Secondo Programma, ore 22,20).

Tre giovani sottotenenti e un capitano di artiglieria vivono in un ridotto sul fronte, tra gli scoppi delle bombarde e delle granate, con l'anima semplice di chi sa che domani può morire; e allora ci si accorge che la vita è assai meno complicata e quasi primitiva. I giovani, per rompere la noia, si divertono a scommettere, ad ogni colpo di granata, sul tipo di cannone che l'ha sparata e il capitano li tratta come dei ragazzi che sono un po' petulanti ma bravi. In questo ambiente si delinea tenue e delicato l'intreccio. Una avventura d'amore: due di loro, Miro e Rino, l'hanno avuta per caso con la stessa ragazza a Torino e questo potrebbe generare il dramma tra loro. Ma non c'è tempo per queste complicazioni perchè c'è la guerra e allora bisogna pensare ad altro. C'è da fare un'importante ricognizione dalla parte di là, e segnalare con fumate rosse l'esatta posizione del nemico. La sorte sceglie Miro che serenamente si prepara ad andare forse incontro alla morte. Il terzo giovane ufficiale, Dario, non si dà per vinto perchè l'estrazione a sorte è stata fatta senza di lui e allora, visto che non ha nemmeno l'avventura che lo può trattenere, parte per la ricognizione e lascia ai compagni un biglietto dove spavaldamente li saluta dichiarando che a lui della ragazza non gliene importa e che saranno certamente fumate rosse. Potrà essere questo biglietto forse il suo eroico testamento, non lo sappiamo. Intanto riprendono lontano i colpi e gli schianti intorno al ridotto, perchè la guerra è una cosa seria e continua.

L'AMMIRAGLIO DELL'OCEANO E DELLE ANIME

Un atto di Rosso di San Secondo (Lunedì 5 febbraio - Terzo Programma, ore 21,30).

Miglior definizione di Cristoforo Colombo non si potrebbe desiderare: *L'Ammiraglio dell'Oceano e delle anime* che naviga anche nel mistico golfo della fede e addita la salvezza ai dubbiosi e agli sfiduciati.

E' la notte del 22 settembre 1492. Le tre caravelle avanzano a stento impigliate nel vischioso mare dei Sargassi. Un profondo scoramento si impossessa degli equipaggi, ma Colombo non si scoraggia e col fascino della sua parola e del suo esempio riesce nuovamente ad infondere nel cuore dei suoi equipaggi la fiducia nel successo dell'audacissima impresa. Persino un malato di nervi, un infermo di mente, un pazzoide subiscono il benefico influsso del grande Ammiraglio che è maestro di verità a tutti.

Rapsodia ardita e commovente che si avvale di tutti gli effetti radiofonici per dare risalto alla difficoltà della navigazione ed alla sublime potenza incitatrice del grande Navigatore.

L'ALTALENA

Tre atti di Alessandro Varaldo (Sabato 10 febbraio - Terzo Programma, ore 20,30).

L'altalena è un simbolo e raffigura l'inganno matrimoniale per cui lo sposo e la sposa recano nella loro unione elementi radicalmente contraddittori: gli uomini si ammogliano per uscire dalla mondanità di cui sono sazi; le donne si maritano per entrare nella mondanità di cui sono avide.

Il personaggio principale di questa amara vicenda è Ugo, un filosofo, che si nasconde sotto la livrea del cameriere, trovando che vi sono servitù anche peggiori di quella che lui, almeno, ostenta e sopporta. Sotto la livrea, è in verità l'arbitro della situazione, la sua autorità, nel mondo dei padroni è tale che fa e disfa matrimoni, crea e distrugge illusioni, e quando si accorge che le situazioni da lui preparate e le combinazioni da lui messe in azione minacciano la sua stessa tranquillità personale, dilegua al momento opportuno, leggero come un'ombra.

Commedia originale, non soltanto di concezioni, ma anche di fattura, di tecnica.

UNA VITA INUTILE

Tre atti di Nino Chiarelli (Mercoledì 7 febbraio - Primo Programma, ore 21,30).

Nel suo paese nativo non mancano a Lina i pretendenti, ma questi non sono adatti all'indole e all'intelligenza di lei. La sua amica Dora, la conforta e la incoraggia a non perdere le speranze. Ma Dora ha tutt'altro carattere, è maestra di scuola ed ha quindi uno scopo nobile e bello nella vita.

Un giorno, nei pressi del paesello sulla strada provinciale, accade un incidente automobilistico. Lina accoglie nella sua casetta la bimba di un ingegnere che è vedovo ed ha quest'unica figliola. Fra la piccola Nini e Lina nasce subito una corrente di simpatia tanto che l'ingegnere, il quale deve compiere in quella regione importanti lavori, affida volentieri quotidianamente la sua Nini alle cure di Lina. Il sogno di poter fare da mamma alla creaturina si fa strada nell'animo della buona ragazza, senonchè, l'ingegnere incontra spesso Dora sul treno e s'innamora di lei... E così ricomincia per la poveretta lo stillicidio delle giornate lente, mute, opache, vuote, inutili.

LA CASA DEL PARCO

Tre atti di Giuseppe Romualdi (Prima trasmissione) (Giovedì 8 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

E' un dramma poliziesco nel quale l'interesse non è dato dai fatti che avvengono durante l'azione, bensì dal processo istruttorio, dalle perizie, dalle indagini, in relazione alla morte di un anziano possidente.

Abilmente manovrata da un autore esperto del genere, ma anche provveduto di ottime qualità letterarie, la vicenda appassiona perchè è in pericolo una donna verso la quale vanno fin dal principio tutte le simpatie del pubblico. Niente brividi, ma molta passione per salvare un'innocente.

L'IMBASCIATA DI BRAGACURTA

Un atto di Adone Nosari (Domenica 4 febbraio - Terzo Programma, ore 22).

Bragacurta è un epigono di Bertoldo. Servo astuto, sa che ambasciatore non porta pena, ma non si fida troppo del proverbio e con bertoldesca prudenza, dovendo annunziare al conte di Calvaturi una serie di calamità che culminano nell'incendio del Castello di Roccadorata e nella morte del Principe omonimo che del Conte era fratello, non sa da che parte incominciare.

Bragacurta la piglia alla lontana ed incomincia ad annunciare al piccolo Rolando, nipotino del conte, la morte del suo pappagallo. Poi, a poco a poco una ciliegia tira l'altra, una disgrazia segue alla precedente. Così l'astuto Bragacurta arriva al termine della sua incresciosa ambasciata senza spiacevoli incidenti personali.

radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 27 Semestre L. 15
per le sedi dell'O.N.D. e per i soci della C.T.I. sc. 5%
PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 33 Semestre L. 18
Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13 500 intestato all'E.I.A.R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta unire l'indirizzo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.

Allegri!

È Carnevale...

ballate con i dischi

Cetra

PRODUTTRICE:
S. A. CETRA
VIA ARSENALE, 17-19
TORINO

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 4 FEBBRAIO - ORE 8

LEZIONE DECIMA

Argomento della lezione precedente (ripetizione)
Declinazione
del sostantivo seguito dal genitivo attributivo.

Oltre al suffisso determinativo, del quale ci siamo occupati nella settima lezione, vi è una forma di articolo che serve a collegare il genitivo attribuitivo con i casi delle parole che lo precedono. Tale articolo subisce le seguenti modificazioni:

Declinazione singolare.

Maschile: Nom.: *-i;* gen. e dat.: *-të;* acc.: *-e.*
Femminile: Nom. e acc.: *-e.* gen. e dat.: *-së.*
Neutra: Nom. e acc.: *-e;* gen. e dat.: *-të.*

Declinazione plurale. — Per tutti i tre generi: Nom. e acc.: *-e;* gen. e dat.: *-të.*

Esempi - Singolare maschile: Nom. pallati i mbretit (il palazzo del re); gen. e dat.: pallatit të mbretit (del, al palazzo del re); acc.: pallatin e mbretit (il palazzo del re).

Singolare femminile. — Nom.: shtëpija e fshatarit (la casa del contadino); gen. e dat.: shtëpisë së fshatarit (della, alla casa del contadino); acc.: shtëpinë e fshatarit (la casa del contadino).

Singolare neutro. — Nom. e acc.: ujët e Tiranës (l'acqua di Tirana); gen. e dat.: ujit të Tiranës (dell'acqua, all'acqua di Tirana).

Plurale maschile. — Nom. e acc.: pallatet e mbretit (i palazzi del re); gen. e dat.: pallatevet të mbretit (dei, al palazzi del re).

Plurale femminile. — Nom. e acc.: shtëpitë e fshatarit (le case del contadino); gen. e dat.: shtëpivet të fshatarit (delle, alle case del contadino).

Plurale neutro. — Nom. e acc.: ujrat e Tiranës (le acque di Tirana); gen. e dat.: ujravet të Tiranës (delle, alle acque di Tirana).

Così diremo: djemt e plakut (i figli del vecchio, nom. e acc.); djemvet të plakut (dei, ai figli del vecchio). Dhënt e bariut (le capre del pastore, nom. e acc.); dhënvet të bariut (delle, alle capre del pastore). Të fthotit e dimërit (il freddo dell'inverno, nom. e acc.); të fthotit të dimërit (del, al freddo dell'inverno). Es.: shtëpija na mjon prej të fthotit të dimerit e prej të nxehtit të verës (la casa ci difende, ci protegge dal freddo dell'inverno e dal caldo dell'estate).

Dell'aggettivo e del participio passato adoperato come aggettivo.

Caratteristica dell'aggettivo albanese e del participio passato adoperato come aggettivo, è l'articolo attributivo, il quale accompagna l'uno e l'altro in tutte le forme, determinate e indeterminate. Tale articolo attributivo è: *-i, -e, -të,* secondo che il nome al quale l'aggettivo e il participio si riferiscono sia rispettivamente maschile, femminile o neutro. L'aggettivo ed il participio passato, senza articolo attributivo, hanno significato di avverbio. Es.: si je? mirë a keq? (come sta! [in salute]? bene o male?). Risposta: unë jam mirë (io sto bene); unë jam keq (io sto male). Al contrario: si je? i mirë a i keq? (come sei? buono o cattivo?); Risposta: unë jam i mirë (io sono buono); unë jam i keq (io sono cattivo). Così ad es.: Krishtlindjet gëzuar (formula di augurio: buon Natale, lett. il Natale in allegria, allegramente). Al contrario: unë jam i gëzuar (io sono allegro, contento). Così ad es.: ay e gropoi tokën thellë (egli scavò profondamente la terra). Al contrario: këtù gropa është e thellë (qui la fossa è profonda).

Osservazione. — Alcuni aggettivi rifiutano l'articolo attributivo e precisamente:

1) gli aggettivi uscenti in *-k,* nonchè gli aggettivi uscenti in *-ac, -ec, -al, -an, -ar, -ash, -osh, -ush, -iq, -ist, -or, -os, -ust, -ës* (forme di participi presenti, tipo: mirënjohës (grato, riconoscente). Così diremo: populli italian (il popolo italiano); kombi shqipëtar (la nazione albanese); hapi romak (il passo romano); një djalë frikanac (un ragazzo pauroso); një mik besnik (un amico fedele); plaku memec (il vecchio muto); flamuri kombëtar (la bandiera nazionale); Shteti fashist, (lo Stato fascista); viti vjetì shkollor (l'anno scolastico);

2) gli aggettivi composti: es. fatbardhë (fortunato); kryenaltë (orgoglioso); fatzi (disgraziato, infelice); jetë-gjatë (longevo); kokëtrashë (ottuso di mente, cretino); zemër-mirë (di cuore buono); sy-zi (dall'occhio nero). Diremo quindi: ay është një njeri zemër-mirë (egli è un uomo di buon cuore); ky çun është kokëtrashë (questo ragazzo è stupido).

3) gli aggettivi diminutivi: es. bardhosh (bianchiccio); bukurosh (bellocccio). Diremo quindi: një djalë bukurosh (un ragazzo bellocccio).

Formazione del femminile degli aggettivi. — Il femminile degli aggettivi si forma aggiungendo una *-e* all'aggettivo maschile. Gli aggettivi uscenti in *-shëm,* mutano al femminile *-shëm* in *-shme.* Es.: bukurosh (bellocccio), femm.: bukuroshe; fashist (fascista), femm.: fashiste; fin (finlandese, finnico), femm.: fine; romak (romano), femm.: romake; madhështor (splendido, magnifico), femm.: madhështore; i fuqishëm (potente); femm.: e fuqishme; i dobishëm (utile), femm.: e dobishme. Diremo quindi: një vajzë bukuroshe (una ragazza bellocccia); përshëndetja romake (il saluto romano); Partia Kombëtare Fashiste (il Partito Nazionale Fascista); ushtëria fine (l'esercito finnico); Italia është e fuqishme (l'Italia è potente).

Osservazione. — Vi sono aggettivi i quali hanno il femminile eguale al maschile. Questi sono, in genere, gli aggettivi uscenti in *-ë* (tipo: i, e bardhë, bianco, bianca); *-ël* (tipo: i, e vogël, piccolo, piccola); *-ër,* tipo: i, e pastër (pulito, pulita); *-ët,* tipo: i, e freskët, (fresco, fresca); *-ur,* tipo: i, e bukur (bello, bella). Diremo quindi: sheqeri është i bardhë (lo zucchero è bianco); dbora është e bardhë (la neve è bianca); një peshk i freskët (un pesce fresco), e viceversa: një ve, një vezë e freskët (tazè) (un uovo fresco).

Regola. — Hanno la forma del femminile eguale a quella del maschile senza eccezione, tutti i participi passati dei verbi. Diremo quindi: një njeri i pasur (un uomo ricco); një grua e pasur (una donna ricca); ay është i lodhur (egli è stanco); aje është e lodhur (essa è stanca).

Aggettivi irregolari. — Sono irregolari i seguenti aggettivi: i lik (cattivo), femm.: e ligë (cattiva); i ri (giovane, nuovo), femm.: e re (giovane, nuova); i zi (nero), femm.: e zezë, (nera). Diremo quindi: thëngjilli është i zi (il carbone è nero); pisa. sera është e zezë (il catrame è nero).

Esercizio di traduzione dall'albanese. — Gruaja e zdrukthëtarit nuk është këtu (la moglie del falegname non è qui). Ku janë djemt e kopshtarit? (dove sono i figli del giardiniere?). Ja prindërit e fëmijevët (ecco i genitori dei bambini). Fëmijët janë gëzimi i prindërvet (i figli sono la gioia dei genitori). Nëna kujdeset për punët e shtëpisë (la mamma si occupa delle faccende di casa). Ku është kutija e shkrepsavet? (dove è la scatola dei cerini?). Flamuri i Italisë me tri ngjyrat e veta valon mbi ndërtesat qeveritare (la bandiera d'Italia, con i suoi tre colori, sventola sugli edifici governativi). Këndesi është mbreti i furrikut (il gallo è il re del pollaio). Ay vështronte kopenë e dhënvet (egli guardava il gregge delle pecore). Gjethet e pemëvet, kanë nisur te bijen për dhe (le foglie degli alberi hanno cominciato a cadere per terra). Gomari hante fletët e lakravet (l'asino mangiava le foglie dei cavoli). Librin ja kam dhënë vashës së bujkut (il libro l'ho dato alla figlia dell'agricoltore). Nunëla i thonë nënës së nënës a nënës së babajt (lett. la nonna le dicono alla madre della madre o alla madre del babbo, nonna si chiama la madre della madre o la madre del padre). Lëkurat e dhelpravet kushtojnë (le pelli di volpe, delle volpi, costano). Çupa e motrës së mbretëreshës është e bukur (la figlia della sorella della regina è bella). Unë njoh vllaun (vllanë) e mbretit dhe motrën e mbretëreshës (io conosco il fratello del re e la sorella della regina). Ja kam dhënë lulet djalit të furrtarit (ho dato i fiori al figlio del fornaio). Mësimi shqip jipet në stacjonin radiofonik të Bolonjës (la lezione di albanese viene data nella stazione radiofonica di Bologna). Fjalimi u këndua në radion e Tiranës (il discorso fu letto alla radio di Tirana). Gjaku është i kripur (il sangue è salato). Zjarri është i kuq (il fuoco è rosso). Plumbi është i rëndë (il piombo è pesante). Sheqeri është i ëmbël (lo zucchero è dolce). Uthulla është e tharë (l'aceto è acido). Dheu është rrumbullak (la terra è rotonda). Qeni është shoku besnik i njeriut (il cane è l'amico fedele dell'uomo). Udhë e mbarë! (buon viaggio!). Puna e mbarë (buon lavoro, si dice a chi sta lavorando). Qeni është një kafshë shtëpijake (il cane è un animale domestico). Bleta (mjalca) është një mizë e dobishme (l'ape è un insetto utile). Qielli është i kaltërt, i kulluar (il cielo è azzurro, è limpido). Amelia është e paduruarshme (Amelia è insopportabile). Ay është i bindur (egli è ubbidiente). Sa i lumtur jam! (come sono felice!). Qershija është një pemë e shijëshme (la ciliegia è un frutto saporito, gustoso). Era e manushaqjes është e këndëshme (il profumo della viola mammola è gradevole). Shiu është i mirë e i dobishëm për bimët (la pioggia fa bene [è buona] ed è utile per le piante) Macja e madhe e bujkut është gryksëe (il gattone, il gatto grande dell'agricoltore è goloso). Udha është e ngushtë (la strada è stretta). Sot ajri është pak i ftohtë (oggi l'aria è un po' fredda). Ti je i çmendur! (tu sei pazzo!). Shërbëtorja është e pastër (la donna di servizio, la domestica è pulita). Një pullump shëtitës (un colombo, piccione viaggiatore). Një dimër i mërzitshëm (un inverno uggioso). Fryn një erë e lehtë (spira un vento leggero, un venticello). Një djalë i prapë (un ragazzo malvagio).

Lettura. — Italianë! T'a doni bukën - Zemrën e shtëpisë - Erën e tryezës - Gëzimin e vatravet - T'a ruani bukën - Djersën e ballit - Krerinë e punës - Poemin e filsë - T'a nderoni bukën - Lavdinë e fushës - Lulen e tokës - Festën e jetës - T'a kursenì bukën - Begatinë e Atheut - Më të këndëshmen dhuratë të Zotit - Shpërblimin më të shenjtë të punës së njeriut. (MUSSOLINI).

Traduzione. — Italiani! Amate il pane - Cuore della casa - Profumo della mensa - Gioia del focolare - Rispettate il pane - Sudore della fronte - Orgoglio del lavoro - Poema di sacrificio - Onorate il pane - Gloria dei campi - Fragranza della terra - Festa della vita - Non sciupate il pane - Ricchezza della Patria - Il più soave dono di Dio - Il più santo premio alla fatica umana. (MUSSOLINI).

PROF. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 5 FEBBRAIO - ORE 19,30

VENTIDUESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Die Aufgaben für diese Stunde.** — 1. Die Fragepronomen (i pronomi interrogativi). - 2. Der Text des Soldatenliedes « Rosemarie ». - 3. Die Uebersetzung: Wer kommt da? Was sagen Sie (was sagt ihr)? Wovon (worüber) sprechen Sie (sprecht ihr)? Wo ist mein Heft? Welche Grammatik ist die beste? Wann eure Ferien haben? Was werden Sie (werdet ihr) eure Ferien haben? Was werden Sie (werdet ihr) morgen machen? Was für eine Zeitung (welche Z.) lesen Sie (lest ihr)? Wieviel (was) kosten jene Bücher? Wem sagen Sie (sagt ihr) das? Was für eine (welche) Schallplatte wollen Sie (wollt ihr) hören? Welchen Brief haben Sie (habt ihr) geschrieben?

II. - **Der grammatische Stoff:** *Die Relativpronomen* (i pronomi relativi). — I pronomi relativi sono quei pronomi che introducono le proposizioni relative riferendosi a cose o persone anteriormente nominate. Dato che si tratta qui di frasi secondarie, il loro verbo coniugato va quindi in fine alla proposizione. Ci sono due pronomi relativi dello stesso valore in tedesco:

welcher, welche, welches - *welche* = che, il quale, la quale; i quali, le quali;

der, die, das - *die* (come sopra).

I pronomi più usati e più moderni sono *der, die, das; die,* che vengono declinati come l'articolo determinato; però si allungano i genitivi del singolare e del plurale, ed il dativo del plurale, in *-sen,* oppure *-en; des* si cambia in *dessen, dër* in *deren, den* in *denen.* I pronomi relativi debbono accordarsi, come in italiano, in genere e numero coi sostantivi da cui dipendono.

Declinazione del pronome relativo *der, die, das; die* »:

	Singolare			Plurale
	Maschile	Femminile	Neutro	per i tre generi
Nomin.	der	die	das	die
Genit.	dessen	deren	dessen	deren
Dativo	dem	der	dem	denen
Accus.	den	die	das	die

Nello stesso modo (colle desinenze caratteristiche) si declina anche l'altro pronome relativo: *welcher, welche, welches - welche,* che però non ha un proprio genitivo, assumendolo dal più usato « der, die, das - die », cioè: *dessen, deren, dessen - denen* (di cui).

Declinazione del pronome relativo *welcher, welche, che, welches; welche* »:

	Singolare			Plurale
	Maschile	Femminile	Neutro	per i tre generi
Nomin.	welcher	welche	welches	welche
Genit.	dessen	deren	dessen	deren
Dativo	welchem	welcher	welchem	welchen
Accus.	welchen	welche	welches	welche

Il suddetto pronome relativo si usa poco, perchè suona male all'orecchio tedesco. E' però consigliabile di adoperarlo quando segue un articolo determinato omonimo. Es.: Invece di « Das Kind, das das Buch gelesen hat »... si preferisce: « Das Kind, welches das Buch gelesen hat »... (gelesen = letto).

III. - **Einige grammatische Beispiele** (alcuni esempi grammaticali). — Die Schallplatte, die ich gestern gehört habe, gefällt mir sehr. Die Enten, die auf dem See schwimmen, tauchen (tuffano) ihre Köpfchen in das Wasser. Heute besuche ich (visito) meinen Freund, der sehr krank ist. Der Arzt, den er gerufen (chiamato) hat, ist sein Freund (amico). Der Mann, dem das Kind ein Stück Brot gegeben hat (ha dato un pezzo di pane), ist arm und alt.

Seine Eltern, denen er einen Brief geschrieben hat, haben noch nicht geantwortet (risposto). Hier ist das Buch, das Sie wünschen (desiderate).

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Studiate il nuovo argomento grammaticale (declin. del pronome relat.). - 2. Copiate gli esempi grammaticali e sostituite i pronomi relativi con « welcher, welche, welches; welche ».

VENTIDUESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Wiederholung des Stoffes der letzten Stunde.** — Die starken Verben der 5. Klasse (beissen, sich befleissen, erbleichen, greifen, gleichen, gleiten, knelten, leiden, pfeifen).

Der Tekt des Diktats: « Der Papagei ».

Ein Doktor auf dem Lande (ein Landarzt) hatte einen Papagei. Immer wenn Patientem in die Sprechstunde kamen, legte er den Kopf auf die Seite und rief: « Was wünschen Sie? » — Eines Tages entflog er seinem Herrn und landete (= atterrare) schliesslich auf dem Dache eines Bauernhauses. Als der Bauer den schönen bunten Vogel auf dem Dache seines Hauses sah, wollte er ihn haben, und er holte eine Leiter (prendeva una scala a piuoli), um ihn zu fangen. Als er gerade die Hand nach dem Vogel ausstrekte (stese), drehte der Papagei den Kopf auf die Seite und rief: « Was wünschen Sie, mein Herr? »

« Oh », sagte der Bauer ganz erschrocken (spaventato), und nahm seine Mütze ab, « entschuldigen Sie aber ich dachte (pensavo), Sie wären ein Vogel!

II. - **Die Grammatik.** — Die starken Verben der 5. Klasse (erste Gruppe).

10. *Reissen* (strappare), *riss, gerissen.* (Non confondete questo verbo col debole « reisen » = viaggiare). — Composti: Abreissen = strappar via; zerreissen = stracciare, sbranare; entreissen = togliere, strappar di mano. Derivati: der Riss = lo strappo; das Reissbrett = la tavoletta da disegno; der Reissverschluss = la chiusura lampo.

11. *Reiten* (andar a cavallo), *ritt, geritten.* — Composti: ausreiten = spazieren reiten (fare una cavalcata); vorbeireiten (passare a cavallo); zureiten (sep.) = scozzonare. Derivati: der Ritt = la cavalcata; der Reiter = il cavaliere; der Ritter = il cavaliere (medioevale); der Kreuzritter = il crociato.

12. *Schleichen* (andar di soppiatto), schlich, *geschlichen.* — Sich einschleichen = entrare furtivamente; sich heranschleichen = avvicinarsi pian piano. Die Schliche = vie segrete, intrighi. Es.: Ich bin hinter seine Schliche gekommen = mi sono accorto dei suoi intrighi, delle sue vie segrete.

13. *Schleifen* (affilare, arrotare), *schlif, geschliffen.* Il significato uguale ha « abschleifen ». Quando « schleifen » ha il significato di « scivolare sul ghiaccio » oppure nel modo di dire « eine Befestigung schleifen » = demolire una fortificazione, esso si coniuga come verbo debole. Die Festung = la fortezza.

14. *Streichen* (strisciare, passare), *strich, gestrichen.* E' un verbo con parecchi significati. Notate dei suoi composti: Anstreichen = tinginere, colorire; unterstreichen (insep. = sottolineare; ausstreichen = cancellare. Der Strich = la linea, il tratto di penna; gegen den Strich = contrappelo; jemandem einen Strich die Rechnung machen = rompere le uova nel paniere; der Streich = il colpo; jemandem einen bösen Streich spielen = fare un brutto tiro, una brutta parte ad uno.

III. - **Die Schallplatte:** Ständchen aus der Komischen Oper von Otto Nicolai: « Die lustigen Weiber von Windsor » (Le allegre comari di Windsor).

Die neuen Wörter: das Weib = la donna (weiblich = femminile); hörchen = udire; die Lerche = l'allodola; lauschen = ascoltare, origliare; sachte = lese = pian piano; deutlich = chiaro; die Gevatterin = la comare.

Der Liedtext:

Horch, die Lerche singt im [Hain!	Odi, l'allodola canta nel bo- [schetto!
Lausche, lausche, Liebchen still! (zweimal)	Ascolta, amata, ascolta quieta [mente! (due volte)
Oeffne sacht' dein Fensterlein!	Apri sommessamente, la tua fi- [nestrella!
Höre, höre, was sie will! (zweimal)	Odi, odi, ciò che essa vuole! (due volte)
Deutlich ist des Liedes Ton. (zweimal)	Chiaro è il tono del canto (due volte)
Wer da liebt, versteht ihn schon. (zweimal).	Chiunque ama, lo intuisce. (due volte)

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Uebersetzen Sie: L'ufficiale faceva una cavalcata col suo amico. Il contadino non era riuscito a pigliare (2) il pappagallo. Egli pensò che l'uccello variopinto fosse un uomo. Dopo la guerra (= der Krieg) vennero distrutte le fortificazioni. Perché hai stracciato la mia lettera? Il ladro entrò furtivamente nei magazzini - 2. Lernen Sie die starken Verben und die neuen Wörter!

GIOVEDI' 8 FEBBRAIO - ORE 19,30

VENTITREESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Die grammatische Wiederholung** (il riassunto grammaticale): Das Relativpronomen.

II. - **Die schriftliche Aufgabe** (il compito scritto). — Einige grammatische Beispiele (sostituzione del nome relativo con « welcher »).

III. - **Die grammatik:** *I pronomi relativi.* — Nell'uso dei pronomi relativi dovete badare alle seguenti regole importanti:

Il genitivo del pronome relativo (dessen, deren, dessen; deren) sta sempre in principio della frase relativa e si collega col sostantivo appartenente (che può essere il soggetto oppure il complemento diretto della proposizione) senza articolo. Es.: Morgen werde ich meinen Freund besuchen, dessen Frau sehr krank ist (domani visiterò il mio amico di cui la moglie è molto ammalata). Der Lehrer lobt die Schüler, deren Hefte in Ordnung sind (l'insegnante loda gli scolari di cui i quaderni sono in ordine).

Quando il genitivo del pronome relativo si riferisce ad un pronome personale invece di un sostantivo (nella frase relativa) si usa per lo più *von dem* (per « dessen »), *von der* (per « deren ») e *von denen* (per « deren »). (Dopo la preposizione *von* segue sempre il dativo). Es.: Die Schüler, von denen sie (deren Hefte) in Ordnung sind, werden gelernt. (Trasformazione degli altri esempi). Però si dice: Die Reise, deren ich gern erinnere, war sehr schön (Il viaggio, di cui mi ricordo volontieri, era molto bello).

Gli accusativi « welchen, welche, welches; welche » servono anche ad esprimere la parolina italiana « ne » negli esempi: Haben Sie Zeit (avete tempo?) — Ja, ich habe welche (il contrario: Nein, ich habe keine). Möchten Sie Wein (vorreste del vino?) — Ja, geben Sie mir welchen (datemene).

In tedesco si mette rigorosamente la virgola in principio ed in fondo delle frasi secondarie.

Einige Beispiele zur Grammatik. — Das Haus, dessen Fenster geschlossen (chiuse) sind, ist zu verkaufen (da vendere). Das Buch, das ich bei meinem Buchhändler gekauft habe (che ho comprato dal mio libraio), ist nicht teuer (caro). Die Stadt (la città), deren Theater ich besucht habe, gefällt jedem Fremden (piace ad ogni forestiere). Wir singen ein Lied, dessen Text wir in der letzten Stunde gelernt haben.

IV. - **Die Aufgaben.** — Lernen Sie die neuen Wörter und schreiben Sie sie in das Wörterheft! Wiederholen Sie alle Regeln über das Relativpronomen!

VENTITREESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Der Schlüssel zur Uebersetzung.** — Der Offizier ritt mit seinem Freunde spazieren (machte mit seinem Freunde einen Spazierritt). Dem Bauern war es nicht gelungen, den Papagei zu fangen. Er dachte: dass der bunte Vogel wäre ein Mensch (oppure: Er dachte, der bunte Vogel wäre ein Mensch). Nach dem Krieg wurden die Befestigungen geschleift. Warum hast du meinen Brief zerrissen? Der Dieb schlich sich in das Warenhaus ein.

II. - **Wiederholung der starken Verben** (reissen, reiten, schleichen, schleifen, streichen).

III. - **Die grammatik.** — Die starken Verben der 5. Klasse (erste Gruppe).

15. *Schmeissen* (gettare con violenza), *schmiss, geschmissen.* — Questo verbo ha il significato familiare e più forte di « werfen ».

16. *Schneiden* (tagliare), *schnitt, geschnitten.* — Composti: Abschneiden = tagliar fuori; zerschneiden = tagliare in pezzi. Der Schneider = il sarto. Der Kunde liess sich von seinem Frisör die Haare schneiden = il cliente si faceva tagliare i capelli dal suo parrucchiere. Der Schnitt = il taglio. Der Abschnitt = il ritaglio, il capitolo. Der Einschnitt = l'incisione; einschneidend = tagliente. Diese Frage ist für seine Zukunft von einschneidender Bedeutung = questo problema è di una grande importanza (die Bedeutung = il significato) per il suo avvenire.

17. *Schreiten* (far dei passi, camminare), *schritt, geschritten.* — Composti: Einschreiten = intervenire; ausschreiten = eccedere; überschreiten (insep.) = oltrepassare, trasgredire. Das Ueberschreiten der Gelese ist verboten = vietato passar i binari. Il significato del verbo semplice ha « beschreiten » che si è cambiato in un verbo transitivo. Er hat einen gefährlichen Weg = una strada pericolosa (senso figurato) beschritten. Der Schritt = il passo. In gleichem Schritt und Tritt = nello stesso ritmo di passo. Ich begegnete ihm auf Schritt und Tritt (lo incontrò tuttavia « liberali).

18. *Streiten* (litigare, combattere), *stritt, gestritten.* — Composti: Bestreiten e abstreiten (contendere). Der Streit = la lite; der Streiter = il litigante, il combattente = der Frontkämpfer; streitbar = bellicoso; streitsüchtig = litigioso; die Streitsucht = smania di litigare).

19. *Weichen* (cedere, indietreggiare), *wich, gewichen.* — Composti: entweichen = scappare; ausweichen = scansare; abweichen = deviare. Er gab mir eine ausweichende Antwort = una risposta evasiva. In den meisten Ländern weichen die Fahrzeuge rechts aus = nella maggior parte dei paesi i veicoli scansano a destra. I verbi *einweichen* e *erweichen* (rammollire), derivati di « weich = molle », sono però verbi deboli. Der Tyrann liess sich trotz der flehenden Bitte (nonostante le preghiere supplichevoli) nicht erweichen.

III. - **Ein Wiegenlied von Johannes Brahms:**

Guten Abend, gute Nacht!	Buona sera, buona notte!
Mit Rosen bedacht,	Coperto di rose,
mit Nägelein besteckt,	rivestito (ornato) di garofani,
schlüpf' unter die Deck'!	scivola (nascondati) sotto la [coperta'
: Morgen früh, wenn Gott will,	: Domani mattina, se Dio vuole,
wirst du wieder geweckt.:	sarai di nuovo risvegliato.:
Guten Abend, gute Nacht!	Buona sera, buona notte!
Von Englein bewacht,	Vegliato da angioletti,
die zeigen im Traum	i quali ti mostrano in sogno
dir Christkindleins Baum.	l'albero del Bambino Gesù.
: Schlaf' nun selig und süss!	: Dormi ora beatamente e dol- [cemente!
Schau' im Traum 's Paradies!:	Guarda in sogno il paradiso!:

Nach einem deutschen Volkslied, vertont von Johannes Brahms.

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Uebersetzeng Sie die Uebungsbeispiele aus dem Anfängerkurs! 2. Lernen Sie die starken Verben und das Wiegenlied auswendig!

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 6 FEBBRAIO - ORE 19,40

VENTITREESIMA LEZIONE

(Dodicesima del Corso per principianti)

Must, verbo difettivo, invariabile, non ha altra voce che il tempo presente, si coniuga personalmente ed è sempre seguito dall'infinito; significa *bisogna che* e il soggetto è quel nome o pronome che sta fra l'espressione « bisogna che » e il verbo italiano che la segue.

I must = bisogna che io; thou must = bisogna che tu; he must = bisogna che egli; we must = bisogna che noi; you must = bisogna che voi; they must = bisogna che essi.

Es.: Somebody must do it = bisogna che qualcuno lo faccia. I must speak to him = bisogna che io gli parli. You must be more careful = dovete essere più attento. The horses must be sold = i cavalli devono essere venduti. Everybody must do something = ognuno deve fare qualche cosa.

I tre pronomi interrogativi e relativi *who, which, what.* — *Who* si riferisce solo a persona, *which* si usa per individuare una persona o una cosa fra un certo numero di persone o di cose e corrisponde a « quale », *what* si adopera nel senso generale di « che? che cosa? ciò che ».

Es.: Who is that man? = chi è quell'uomo? Which of those gentlemen is your uncle? = Quale di quei signori è vostro zio? Take what you like = prendete ciò che vi piace. Take which you like = prendete quello che (quale) vi piace.

Whose significa « di chi » e indica possesso, nel caso genitivo; vi è anche la forma interrogativa « *whose?* ». = di chi?, il cui, il di cui, che si riferisce sempre a persona e si colloca all'inizio della frase. Es.: Whose gloves are these? = di chi sono questi guanti? Whose horse is that? = di chi è quel cavallo? The woman whose beauty you admire = la donna di cui ammirate la bellezza.

Till o *until* si adoperano nel significato di « fino a... », « fino a che non... » e si riferiscono ad un fatto o ad una data futura. Il verbo che segue si mette sempre al tempo presente. Es.: I shall remain here till you return = rimarrò qui fino a che non ritornerete. Wait till the Direction pays you = aspettate fino a che la Direzione vi pagherà.

Quando l'espressione « fino a che » si riferisce alla continuazione del tempo presente, non si traduce più con *till*, ma con « as long as... », « so long as... », usando sempre il verbo al tempo presente. Es.: I shall frequent your class as long as I remain in Naples = frequenterò il vostro corso fino a che resterò a Napoli. As long as you are of that opinion I can say nothing = fino a che sarete di questa opinione non potrò dirvi niente. I remain in Naples till tomorrow = rimango a Napoli fino a domani.

La negazione dell'infinito. — La negazione dell'infinito si forma ponendo *not* prima del verbo; tale sistema si applica anche al gerundio. Nel caso dell'imperativo si fa precedere al verbo « do not », che si potrà abbreviare in « don't ». Es.: It is better not to go = è meglio non andare (negazione dell'infinito). To be or not to be = essere o non essere (negazione dell'infinito). Don't speak to him = non gli parlate (negazione dell'imperativo). Don't be imprudent = non siate imprudente (negazione dell'imperativo). Not having had an opportunity = non avendo avuto un'occasione (negazione del gerundio).

VENERDI' 9 FEBBRAIO - ORE 19,40

VENTIQUATTRESIMA LEZIONE

(Dodicesima del Corso di perfezionamento)

Dialogo:

IL SIGNORE E LA SIGNORA BROWN VANNO A TEATRO

(*Mr. and Mrs. Brown at the theatre*)

Mr. Brown — I have read on this evening newspaper that there is a very good play at the « Old Vic », would you like to go? If so, I must go and get the tickets at once, as in the evening there is such a crowd at the booking office.

Mrs. Brown — I should love to go. At what time does it begin?

Mr. Brown — At eight o'clock, so I think it would be better not to have dinner, but supper after the theatre.

(*Mr. Brown goes to the theatre to buy the tickets: we see him at the booking office*).

The clerk — Good evening sir; what seat would you like: boxes, dress circule, circule, pitch?

Mr. Brown — Two dress circules, please. How much is it?

The clerk — Thirty shillings, please.

Traduzione:

Il sig. Brown — Ho letto sul giornale di questa sera che dànno un ottimo lavoro all'« Old Vic » (*uno dei più vecchi e noti teatri inglesi di prosa*); ti piacerebbe di andarvi? Se sì, devo andare a prendere i biglietti subito, perché di sera la folla è molta alla biglietteria.

La signora Brown — Mi farebbe un grande piacere di andarvi. A che ora comincia lo spettacolo?

Il sig. Brown — Alle otto; credo quindi che sia preferibile non pranzare ed andare a cena dopo il teatro.

(Il sig. Brown va al teatro per acquistare i biglietti; lo scorgiamo alla biglietteria).

L'impiegato — Buona sera, signore; che posto desiderate? Palchi, poltrone, poltroncine, lezione?

Il sig. Brown — Due poltrone, per favore. Quanto fa?

L'impiegato — Trenta scellini, per favore.

Dialogo (seguito):

(At eight o'clock we find Mr. and Mrs. Brown at the theatre).

Mrs. Brown — These are two very nice seats you have got; I can see the stage very well.

Mr. Brown (to the attendance) — Will you please give me a program? How much is it?

The attendance — Six pence please; thank you, sir.

Mr. Brown — Would you like to give me your cloak and I will take it to the cloak room together with my coat. And, as I see there is plenty of time before the curtain goes up, I will smoke a cigarette in the gang way.

Mrs. Brown — I would rather keep my cloak as I can feel a little air coming from the emergency exit.

Mr. Brown — The theatre seems full and very smart. I see your friends, the Gardens, in the box of the second row, on the right.

Mrs. Brown — I expect we shall meet them in the interval at the snap bar.

Traduzione:

(Alle otto vediamo il signore e la signora Brown in teatro).

La sig.ra Brown — Hai preso due ottimi posti; vedo il palcoscenico molto bene.

Il sig. Brown (alla maschera) — Volete darmi un programma per favore? Quant'è?

La maschera — Sei pence, prego; grazie, signore.

Il sig. Browne — Vuoi darmi il tuo mantello? Lo porterò al guardaroba assieme al mio soprabito. E, dato che abbiamo del tempo a disposizione prima dell'alzata del sipario, andrò a fumarmi una sigaretta nel ridotto.

La sig.ra Brown — Preferisco tenermi il mantello perchè sento un po' d'aria venire dall'uscita di sicurezza.

Il sig. Brown — Il teatro è pieno e sembra anche molto elegante: vedo i tuoi amici, i Gardens, in un palco di seconda fila, a destra.

La sig.ra Brown — Penso che li incontreremo durante l'intervallo al bar del teatro.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

I dialoghi pubblicati nelle lezioni 18, 20 e 22 sono stati ricavati dal « First Book » della Berlitz School

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO - ORE 19,25

DODICESIMA LEZIONE

DEL PRONOME

Vi sono in francese sei forme di pronome: il pronome personale, il pronome possessivo, il pronome dimostrativo, il pronome relativo, il pronome assoluto (o interrogativo), e il pronome indefinito.

A) **Il pronome personale** (o pronome soggetto). — Il pronome personale deve essere sempre espresso in francese, tranne nell'imperativo, mentre in italiano è spesso sottinteso. Es.: Tu n'écoute pas; écoute donc (tu non ascolti; ascolta dunque).

Questo pronome soggetto precede quasi sempre il verbo, eccetto nella forma interrogativa. Es.: *Vous* ne comprenez pas; comprenez-*vous* à présent? (voi non capite; ora capite?).

Questi pronomi personali soggetti possono dividersi in due serie:

1) *Je, tu, il, elle, nous, vous, ils, elles* (io, tu, egli, essa; noi, voi, essi, esse), che si usano col verbo, precedendoli, tranne nell'imperativo. Es.: *Je* parle (io parlo), tu regardes (tu guardi), ecc.

2) *Moi, toi, lui, elle, nous, vous, eux, elles* (io, tu, egli, essa; noi, voi, essi, esse), che si usano quando il verbo è sottinteso. Es.: *Moi*, à droite; *toi*, à gauche (io, a destra; tu, a sinistra), oppure quando il verbo è all'infinito; oppure col participio. Es.: *Moi*, trahir ton secret! (io, tradire il tuo segreto!). *Toi*, vendre cette maison! (tu, vendere questa casa!). *Toi*, parti!... (tu, partito!...).

Questa seconda forma di pronomi personali si usa Quando il pronome personale è separato dal verbo, al plurale. Es.: *Moi* et *toi* nous lirons ce livre (io e tu leggeremo questo libro); oppure quando il soggetto è seguito dal pronome relativo o da *même, seul, aussi, non plus*. Es.: Moi-même je te porterai ce livre (io stessa ti porterò questo libro). Ce sont *eux* qui vont partir (sono essi che partiranno).

Il pronome personale soggetto non può essere separato dal verbo eccetto che dalla particella negativa *ne* o dalle particelle pronominali *me, te, se, le, la, lui, nous, vous, les, leur, en, y*. Es.: Tu, *ne me* crois pas capable? (tu non mi credi capace?).

Quando il pronome personale è separato dal verbo a *je, tu, il, ils* (io, tu, egli, essi) si sostituiranno *moi, toi, lui, eux* e il pronome personale della prima forma si metterà davanti al verbo come soggetto. Es.: *Moi*, quoique malade, j'ai du venir, tandis que tu étais parti (io, benchè malato, ho dovuto venire, mentre tu eri partito).

Questo *moi* deve tacersi se la frase non contiene idea di contrapposizione. Es.: Quoique malade, j'ai du venir (benchè malato ho dovuto venire).

Moi, je, toi, tu, lui, il, possono essere usati contemporaneamente per dare maggiore forza al discorso. Es.: Je pourrais te le dire, *moi* (potrei dirlo, io). *Toi*, tu arrives, et *moi*, je parts (tu arrivi, tu, ed io parto, io).

Il pronome personale complemento ha pure due forme.

1) *Moi, toi, lui, elle, soi; nous, vous, eux, elles*. Questi seguono sempre il verbo, con o senza preposizione, secondo i casi. Es.: Souviens-toi [caso senza preposizione]. Pierre a parlé *de* toi [caso con preposizione] (Ricordati, Pietro ha parlato di te). Rappelle-moi de lui répondre (Ricordami di rispondergli).

Soi significa *sè* quando si tratta di cose inanimate, indeterminate, o di animali; quando si tratta di persone determinate si tradurrà con *lui* (al maschile), *elle* (al femminile). Es.: Chacun pour soi, Dieu pour tous (ciascuno per sè, Dio per tutti). Chacun pense à soi (ciascuno pensa a sè). Paul pense à lui (Paolo pensa a sè).

2) Il pronome complemento della seconda forma può essere di complemento diretto o indiretto. Si mette davanti al verbo che lo regge.

Me, te, se, lui (gli, a lui), *lui* (le, a lei), *nous, vous, se, leur, en, y* si usano come pronomi di complemento indiretto.

Il pronome *y* significa « a ciò », « a questo »; *en* significa « di ciò », « di questo ». Es.: Donnez-moi ce billet, j'y penserai (datemi questo biglietto, ci penserò).

Nei verbi riflessi i pronomi « me me », « te te » si traducono in francese per *m'en, t'en*, e seguono il verbo. Es.: Va t'en (vattene). Donne m'en (dammene).

I gruppi di pronomi italiani « glielo, gliela, glieli, gliele » si tradurranno, in francese, con *le lui, la lui, les lui*. Es.: Je le lui dis (io glielo dissi). Prends les lui (prendigliele).

In francese si usa impiegare il *vous* (seconda persona del plurale) parlando anche ad una sola persona. Es.: Bonjour, Monsieur, comment allez-vous? (buongiorno, signorine, come state?). Vous paraissez fatigué (sembrate stanco).

In francese, quando due verbi si seguono, ed hanno lo stesso soggetto, si ripete generalmente il pronome. Es.: Il attendit trois jours, puis il revint (aspettò tre giorni, poi tornò).

Quando però i due verbi sono collegati si può non ripetere questo pronome. Es.: Il allait et venait derrière sa table (andava e veniva dietro al suo tavolo).

SABATO 10 FEBBRAIO - ORE 19,25

TREDICESIMA LEZIONE

Vocabolario. — La table (il tavolo), la lampe (la lampada), le verre (il bicchiere), le couteau (il coltello), le papier (la carta), la plume (la penna), l'encre (l'inchiostro), le cigare (il sigaro), la pipe (la pipa), le tabac (il tabacco), le bâton (il bastone), la fourchette (la forchetta), la cuiller (il cucchiaio), le feu (il fuoco), le vin (il vino), la bière (la birra), l'eau (l'acqua), l'homme (l'uomo), le garçon (il ragazzo), la fille (la ragazza, la figlia), la mère (la madre), le père (il padre), oui (sì), non (no), et (« e » congiunzione), aussi (anche), donnez (date), dans (in), sur (sul, sulla, sui, sui (oppure, ovvero), je n'ai pas (non ho), j'ai (io ho).

Versione — J'ai une lampe sur la table. J'ai aussi du papier, une plume et de l'encre. La fille a-t-elle un verre d'eau? Oui elle l'a. Donnez au garçon de la bière ou du vin. Le père du garçon a-t-il un couteau, une fourchette et une cuiller? Donnez le verre à la mère. Donnez de l'eau au garçon et de la bière au père. Avez-vous le couteau? Non, le père a le couteau. J'ai une cuiller et une fourchette. Donnez la cuiller à mon garçon. Donnez la lampe à ma fille. Il n'a pas de cuiller.

Tema. — Egli ha la lampada sul tavolo. Essa ha un bicchiere d'acqua. Tu hai la forchetta e il cucchiaio. Ha essa dell'inchiostro? Sì, ne ha. Datemi del tabacco. Egli ha del vino e della birra. Tu bevi (tu bois) acqua. Date il bastone al ragazzo. La madre ha la penna e la carta del ragazzo.

DEL PRONOME (seguito)

B) **Il pronome possessivo.** — I pronomi possessivi francesi maschili e femminili sono:

Per il singolare:

le mien, la mienne	il mio, la mia
le tien, la tienne	il tuo, la tua
le sien, la sienne	il suo, la sua
le nôtre, la nôtre	il nostro, la nostra
le vôtre, la vôtre	il vostro, la vostra
le leur, la leur	il loro, la loro

Per il plurale:

les miens, les miennes	i miei, le mie
les tiens, les tiennes	i tuoi, le tue
les siens, les siennes	i suoi, le sue
les nôtres	i nostri, le nostre
les vôtres	i vostri, le vostre
les leurs	i loro, le loro

Il pronome possessivo, come l'aggettivo possessivo marca l'idea del possesso. Il pronome rappresenta la persona o la cosa posseduta. Es.: De ces deux livres, celui-ci est le mien et voilà le vôtre (di questi due libri, questo qui è il mio ed ecco il vostro).

Nôtre e *vôtre* (pronomi) si distinguono dagli aggettivi possessivi per il loro accento circonflesso.

Quando questo pronome è preceduto dal verbo *essere (être)* si cambia nel pronome personale corrispondente, preceduto dalla preposizione *à* (per indicare a chi appartiene) oppure *de* (per indicarne l'origine). Es.: Di chi è questa casa? E' sua (À qui est cette maison? Elle est à lui). Di chi è questo libro? E' mio (À qui est ce livre? Il est à moi). Di chi è questo quadro? Di Raffaello (De qui est ce tableau? Il est de Raphaël).

Se vi è idea di opposizione si userà il pronome possessivo. Es.: Questa matita è la mia e non la tua (Ce crayon est le mien et non pas le tien).

Un solo aggettivo possessivo può precedere il sostantivo. Se vi sono più aggettivi possessivi, il primo sarà un aggettivo, gli altri saranno dei pronomi possessivi. Es.: I miei, i tuoi e i loro libri (*Mes* livres, les tiens et les leurs). Ho letto la tua e la sua lettera (J'ai lu *ta* lettre et la sienne).

Le espressioni italiane: « il di lui, la di lui, il di lei, la di lei », ecc. si traducono in francese cogli aggettivi possessivi: *son, sa, ses*. Es.: Il di lui fratello è partito (Son frère est parti). Le di lei sorelle sono sposate (Ses soeurs sont mariées).

In francese, come in italiano, i pronomi possessivi possono usarsi per indicare le persone che ci sono legate con qualche vincolo. Es.: Je rentre chez les miens (torno dai miei).

Le mien, le tien, ecc. (al singolare), significa « tutto quel che ho », « tutto quel che hai », ecc. Es.: Elle a le sentiment du mien et du tien (ha il sentimento del mio e del tuo).

A volte questo pronome possessivo è usato senza articolo. Es.: Tout ce que est à moi, regardez-le comme vôtre (tutto quel che è mio, consideratelo come vostro).

Al senso figurato *y mettre du sien* (lett.: metterci del suo) significa: « metterci della buona volontà).

IRINA SCIRCOFF.

lettere

ENRICO TORRIOLI: *La fonte d'oro*, romanzo - Casa Editrice Marzocco, Firenze.

Narra la vita di un giovane pescatore dell'Isola Maggiore sul Trasimeno, che trapiantato a Roma indugia nella scelta della via da seguire, e che il destino gli ha segnato sul mare. Romanzo semplice, di una semplicità bonaria e nostrana.

MASSIMO BONTEMPELLI: *Due favole metafisiche* - Ed. Mondadori, Milano.

Con questi due libri (come già in parte con Viaggi e scoperte) Bontempelli ha arricchito la narrazione italiana di qualcosa di paragonabile alla pittura metafisica di De Chirico. Il presente volume segna un cambiamento di periodo di Avventure a quello di Miracoli.

L. MAITTA: *Almanacco dei giochi della* « Scena Illustrata ».

Dopo il successo dell'Almanacco cucinario, ecco che la Scena Illustrata *di Firenze lancia l'Almanacco di tutti i giochi. Nelle trecento pagine illustratissime e veramente geniali sfilano tutti i giochi possibili ed immaginabili dall'Uno Nero, al Tarocchi, Scopone, Poker, Bridge, ecc. presentati in forma abilissima.*

LUIGI PIRANDELLO: *« Saggi »* a cura di Manlio Lo Vecchio Musti - Ed. Mondadori, Milano.

In ciascuno di questi scritti sono affrontati problemi psicologici, estetici e filologici di grande importanza, con lo stesso acume e la stessa suasiva dialettica che distinguono le più personali opere drammatiche e narrative di Pirandello.

VAUGHAM WILKINS: *...E Vittoria regnò* - Ed. Mondadori, Milano.

Le avventure di Cristoforo Hernish costituiscono il nucleo centrale del romanzo. Cristoforo è figlio illegittimo di una componente la dinastia degli Hannover, la principessa Amelia. Le sue avventure si svolgono dapprima nella campagna inglese, poi al seguito degli Hannover a Londra, quindi in un palazzo granducale in Germania, poi ancora a Parigi, nel Kent, presso il fiume Colorado. La varietà degli ambienti fa del romanzo di Wilkins lo specchio di tutta un'epoca.

LUCIANO BERRA: *La Polonia* - Ed. Garzanti, Milano.

In questo nuovo volume della collezione « Popoli e Paesi », Luciano Berra presenta con commossa e schietta evidenza la Polonia. Il lettore se la vede passare dinanzi come in un panorama ricco di calore e di rilievo.

NINO VALERI: *Vita di Facino Cane* - Società Subalpina, Editrice, Torino.

Nino Valeri in questa « Vita di Facino Cane » ricostituisce, attingendo copiosamente ed imparzialmente alle fonti, la vita e le imprese del Condottiero che vinse la Guelfa. Opera di storico e di psicologo che ha saputo illustrare a giorno un torbido oscuro periodo dove gli istinti violenti scoppiano come irreprimibili forze naturali. jm.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

PHONOLA radio

CORSO DEL LITTORIO, 10 MILANO

TACHISINTOGRAFO

Tutta la scienza meccanica moderna tende all'automatismo. • La radiofonia che è la scienza moderna per eccellenza non poteva rimanere lontana dall'automatismo. • Il *Tachisintografo* è il primo passo decisivo verso la realizzazione automatica della sintonia delle trasmissioni. • È il frutto di lunghe e accuratissime prove del nostro laboratorio, che ha saputo realizzare un meccanismo perfetto e duraturo. • I radioamatori che desiderano acquistare un apparecchio che sia moderno anche fra qualche anno non tralascino di considerare e provare la convenienza e la qualità superiore del Phonola Mod. 525 che rappresenta quanto di più perfetto sia oggi realizzabile.

Lire 1980

TASSE COMPRESE - ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

SERIE TACHISINTOGRAFO
VOCE PHONOLA
ANTENNA AUTOMATICA
CONDENSATORI DUCATI
VALVOLE ROSSE

MODELLO
525

Phonola è sinonimo di Radio